

ESAME DI STATO
A.S. 2021/2022

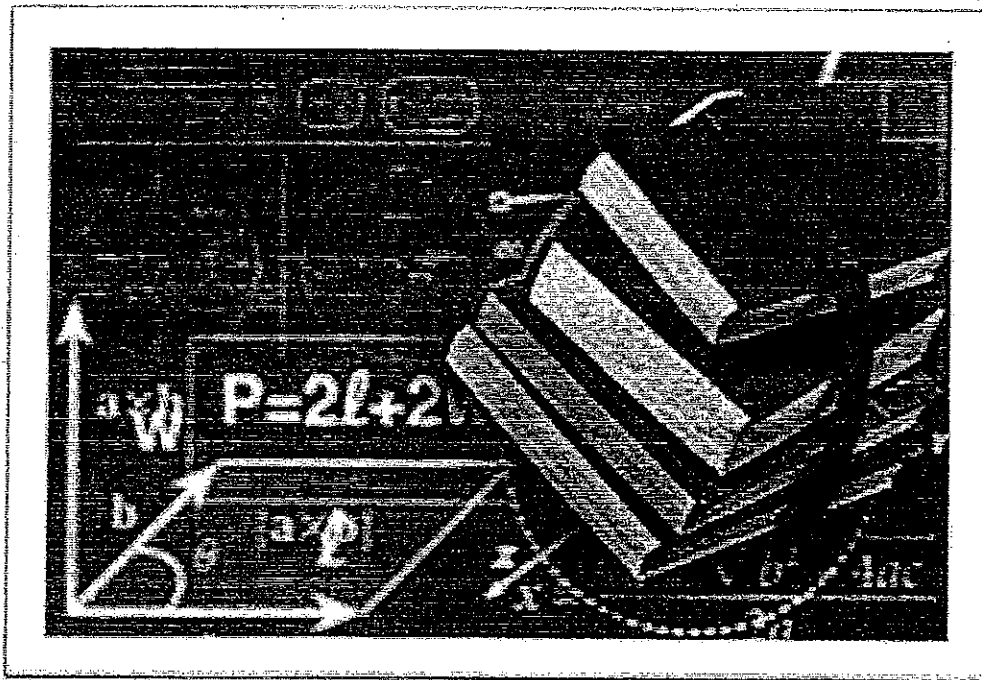
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM
MIRABELLA ECLANO (in sensi dell'art.17 comma 1 D.L. 62/2017)

14 MAG. 2022

PROT. N. 2650 IV-4

Classe V sez. B
Indirizzo Liceo Scientifico
Ordinario



Coordinatore di Classe: Antonella De Placido

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Catia Capasso

SOMMARIO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	1
SOMMARIO	2
ELENCO DEGLI ALUNNI	3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PREMESSA	5
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	5
CONTESTO DELLA SCUOLA.....	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	8
COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO	9
PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO	10
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	11
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	12
RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE	13
OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DEL LICEO SCIENTIFICO	16
CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE	18
DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	20
NEL TRIENNIO	20
<i>Prove Invalsi</i>	22
<i>Simulazioni prove di Esame</i>	23
ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	23
OFFERTE AGGIUNTIVE DI OPPORTUNITÀ CULTURALI E FORMATIVE	25
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO	26
ATTI ALLEGATI AL DOCUMENTO	26
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	26
IL CONSIGLIO DI CLASSE	27

ELENCO DEGLI ALUNNI

	COGNOME E NOME
1	ABBONDANDOLO MARIA GRAZIA
2	ANNESE MARIACARLA
3	ANZALONE PIETRO
4	BARRASSO FIORDELISA
5	CAROSIELLI MICHELE
6	CASSANO VINCENZO
7	COLUCCIELLO MARIO
8	DEL SOLE SILVIA
9	GENUA MARIA CARMELA
10	KOTSASSAROGLOU ALESSIA
11	LANZA NICOLA
12	LEPORE ANNA
13	LO CONTE ANGELA
14	MOSCARITOLO FEDERICA
15	PERRINA MARIANNA
16	PESCATORE ROBERTO
17	RUGGIERI GIOVANNI
18	SOLOMITA SIMONE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
1 ASSANTE GABRIELLA	STORIA E FILOSOFIA
2 MEDICI MASSIMO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
3 DE PLACIDO ANTONELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
4 DI BLASI PASQUALINO GIUSEPPE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
5 MARZULLO PIERLUIGI	MATEMATICA
6 GUADAGNUOLO DAVIDE	FISICA
7 PENNA ANTONIO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
8 PENTA MANUELA	LINGUA E CULTURA LATINA
9 FERRANTE ANTONIO	RELIGIONE CATTOLICA
10 FLAMMA FLORIANA	SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA

Dirigente Scolastico: **Dott.ssa Catia Capasso**

Coordinatore del Consiglio di Classe: **Prof.ssa De Placido Antonella**

PREMESSA

Il documento di classe, inteso a stabilire una continuità tra la preparazione scolastica degli allievi e le prove d'esame, è stato elaborato dal Consiglio di Classe, il quale ha operato sempre collegialmente al fine di progettare e organizzare un lavoro didattico efficace e coerente con le nuove norme relative all'esame di stato. Con questo documento il Consiglio di Classe, nel rispetto delle regole della trasparenza, vuole mostrare il suo operato alle famiglie e agli studenti e comunicarlo alla commissione esaminatrice per favorirne il lavoro. Quest'atto conclusivo rappresenta una verifica sulla programmazione del Consiglio di Classe che è stata attenta a valorizzare, sostenere e recuperare gli alunni attraverso moduli differenziati, in piena coerenza col P.T.O.F. e tende anche a realizzare una autovalutazione del percorso formativo degli alunni.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 425 del 10 dicembre 1997, contenente "disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore".
- D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, contenente il Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato. Si vedano anche gli *errata corrige* sulla G.U. n. 233 del 24 settembre 1998.
- C.M. n. 368 del 1° settembre 1998, relativa alla costituzione di gruppi di lavoro per gli Esami di Stato presso i Provveditorati agli studi.
- D.M. n. 356 del 18 settembre 1998, relativo alle modalità di svolgimento della prima e della seconda prova scritta per l'anno scolastico 1998/1999 (G.U. n.241 del 15 ottobre 1998).
- D.M. n. 357 del 18 settembre 1998, relativo alle caratteristiche generali della terza prova scritta e alle istruzioni della medesima nei primi due anni di applicazione (G.U. n.241 del 15 ottobre 1998).
- D.M. n. 452 del 12 novembre 1998, relativo alla indicazione delle esperienze che possono contare come crediti formativi.
- D.M. n. 34 del 10 febbraio 1999, relativo alla individuazione delle tipologie di esperienze valutabili ai fini dei crediti formativi (anno scolastico 1998/1999).
- O.M. n. 38 dell'11 febbraio 1999 concernente "istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore nelle scuole statali e non statali. Anno scolastico 1998/1999".
- C.M. n. 77 del 24 marzo 1999 concernente "credito scolastico e valutazione degli alunni".
- O.M. n. 31 del 04/02/2000.
- O.M. n. 126 del 20/04/2000 e successive.
- C.M. n. 43 del 11/04/2002.
- O.M. n. 22 del 20/02/2006.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- O.M. n. 26 del 15/03/2007.
- O.M. n. 30 del 10/03/2008.
- Art. 64, c. 4, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, secondo l'Allegato A, relativo al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del percorso liceale;
- D. Lgs. n. 169 del 30 ottobre 2008;
- OO.MM. nn. 6 - 7 del 31/01/2011.
- D.M. n. 13 del 20/01/2012.
- O.M. n. 41 del 05/05/2012.
- Circolare Ministeriale Bisogni Educativi Speciali (BES) del 27/12/2012.
- D. Lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013.
- D.M. n. 15 del 28/01/2013.
- D.M. n. 332 del 24/04/2013.
- C.M. n. 26 dell'11/10/2013.
- D.M. 63 del 31 gennaio 2014.
- D.M. 64 del 31 gennaio 2014.
- D.M. n.351/2014.
- D.M. 10 del 29 gennaio 2015.
- D.M. 39 del 29 gennaio 2015.
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89.
- C. M. n.3 del 2015.
- C.M. n. 5 del 26/02/2015.
- D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017.

- Comunicazione della Commissione Europea, *A new skills Agenda for Europe*, del 10 giugno 2016.
- Proposta di Raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, del 17 gennaio 2018.
- L. 108/2018.
- C.M. 3050 del 4/10/2018.
- D.M. 769 del 26 novembre 2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" di cui all'art. 17, L. 62/2017.
- D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019
- Nota Miur n. 3380 del 18 febbraio 2019.
- C.M. 5222 del 26/03/2019.
- Nota n. 788 06.05.2019
- dalla Nota ministeriale n. 388 del 17/03/2020,
- dal Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22
- Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, OM 10 del 16-05-2020
- D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021"
- D.M. 07 agosto 2020 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata"
- LEGGE N° 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.
- D.M. n. 88 del 20 agosto 2020: Art. 1 - Adozione del modello di diploma finale; Art. 2 - Adozione del modello di curriculum dello studente; Art. 3 - Applicazione e implementazione dei modelli. Allegati A (modello diploma) e B (modello curriculum).
- O.M. n. 53 del 3 marzo 2021 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e allegati.
- O.M. n. 54 del 3/3/2021 - Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 e allegati.
- Nota n. 349 del 05 marzo 2021 "Nuove modalità di svolgimento dell'esame".

Anno scolastico 2021/2022

- Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2021 in merito al Piano scuola 2021-2022 - Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, che tiene conto del parere espresso dal CTS nel verbale n. 34 del 12 luglio 2021 - Didattica in presenza.
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 e Allegati - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.
- Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente.
- Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 - Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022.

In particolare:

O.M. n. 65 del 14-03-2022

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

Articolo 17

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La

durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Istruzione per adulti

9. Province di Trento e Trieste

10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

**Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica". Allegato A -
Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.**

La valutazione

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il Consiglio di classe,

in virtù della predetta normativa, in linea con la programmazione educativo - didattica per l'anno scolastico 2021/22, tenuto conto dei piani di lavoro dei docenti per le singole discipline, viste le attività didattiche, curricolari, integrative e facoltative svolte dalla classe nel corrente anno scolastico, considerati i risultati raggiunti dalla classe e dai singoli alunni, ha deliberato la redazione del presente Documento relativo agli Esami di Stato nel corrente anno scolastico il 15/05/2022.

CONTESTO DELLA SCUOLA

Territorio, economia, offerte socio-culturali

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore è stato istituito ufficialmente il 1° settembre 2013, attraverso la fusione dell'I.S.I.S. di Gesualdo e del Liceo Scientifico "Aeclanum" di Mirabella Eclano, dando vita, di conseguenza, a una nuova realtà scolastica che in questi anni è stata riprogettata a livello organizzativo, amministrativo, gestionale e formativo in

coerenza, naturalmente, con la specificità delle diverse tipologie di scuole, coniugando continuità ed innovazione ed aperta alle richieste formative della attuale società, in continua trasformazione. All'interno di questa realtà scolastica complessa, che presenta tipologie di indirizzo con plessi diversi, il liceo scientifico di Mirabella Eclano è collocato in una posizione mediana tra la Valle dell'Ufita, la Valle del Calore e l'Alta Irpinia; esso ha un bacino di utenza molto esteso che negli ultimi anni ha visto una diminuzione della popolazione scolastica.

Il territorio presenta, sotto il profilo socio-economico, la struttura delle zone interne del Meridione: agricoltura di sussistenza, piccole imprese artigiane, scarsità di sviluppo industriale, prevalenza di pubblico impiego. È emergente lo sviluppo di attività economiche legate ai beni naturali-ambientali dovute alla presenza di colture viticole di elevata qualità. Sono presenti aree di interesse archeologico e paesaggistico non adeguatamente valorizzate, per la mancanza di un piano organico di sviluppo turistico. Il tasso di disoccupazione giovanile è molto elevato e risulta ormai frequente il ricorso all'emigrazione. Nel complesso il territorio è caratterizzato da un'economia legata a rendite di ammortizzatori sociali e pubblico impiego. In alcune aree si presenta intensa l'attività commerciale. Il livello di scolarità è alquanto elevato, ma risente ancora di un non sufficiente raccordo con il mondo del lavoro.

Presentazione Istituto

L'edificio che ospita il Liceo scientifico si sviluppa su quattro piani, esso è costituito da 22 aule normali con superficie media di mq 50 e volume pari a circa 150 mc. che dispongono di tutti gli arredi necessari ad ospitare in modo idoneo gli studenti. I laboratori, attualmente sistemati nei locali disponibili, sono stati progettati e realizzati secondo le più moderne tecnologie; quello d'informatica è dotato di accesso ad Internet per la ricerca, lo studio e l'aggiornamento dei docenti e degli alunni. Ai lati della scuola ci sono due ampi parcheggi, uno per auto e l'altro per motocicli. Al momento non dispone di una palestra per le attività sportive in quanto essa è in fase di ultimazione dei lavori di costruzione. Gli studenti, tuttavia, dispongono di un ampio spazio all'aperto antistante l'edificio.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Excursus storico

La classe 5 B è composta da 18 alunni dei quali 8 sono maschi e 10 femmine. Nella classe non si sono registrati casi di non ammissione alla classe successiva, né di sospensione del giudizio nel secondo biennio. Tutti gli studenti si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione cattolica e tutti, nel corso del secondo biennio e monoennio, hanno svolto regolarmente le attività relative ai PCTO.

Composizione e continuità del Consiglio di classe

Nel corso del secondo biennio, la classe ha mantenuto gli stessi docenti nelle diverse discipline, ad eccezione di Scienze e Matematica al terzo anno. Nel quinto anno, sono cambiati i professori di Italiano e Fisica.

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI SECONDO BIENNIO		DOCENTI MONOENNIO FINALE
	III ANNO	IV ANNO	
LATINO	Penta Manuela	Penta Manuela	Penta Manuela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Penna Antonio	Penna Antonio	Penna Antonio
LINGUA E LETT. ITA	Modestino Antonietta	Modestino Antonietta	Medici Massimo
RELIGIONE CATTOLICA	Ferrante Antonio	Ferrante Antonio	Ferrante Antonio
STORIA E FILOSOFIA	Assante Gabriella	Assante Gabriella	Assante Gabriella
LINGUA E CULTURA STRANIERA	De Placido Antonella	De Placido Antonella	De Placido Antonella
MATEMATICA	Modano Francesca	Marzullo Pierluigi	Marzullo Pierluigi
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Di Blasi Pasquale Giuseppe	Di Blasi Pasquale Giuseppe	Di Blasi Pasquale Giuseppe
FISICA	Monica Maria	Monica Maria	Guadagnuolo Davide
SCIENZE NAT. CHIMICA E GEOGRAFIA	Ciampi Antonio	Flamma Floriana	Flamma Floriana

LA CLASSE

La maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni mostrando interesse e attenzione in tutte le discipline, partecipazione costante alle attività didattiche e assumendo verso gli insegnanti un atteggiamento in genere corretto, rispettoso e disponibile al dialogo educativo. Impegno e applicazione sono apparsi complessivamente adeguati; il gruppo-classe, infatti, si è accostato al lavoro scolastico rispettando le consegne e le scadenze previste per i momenti valutativi e solo per pochi l'impegno è stato discontinuo. La frequenza degli alunni è stata nel complesso assidua e regolare.

Il quadro generale, dunque, mostra evidenti progressi collettivi e individuali. La maggior parte degli allievi, nel corso del quinquennio, ha affinato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati buoni e, in qualche caso, ottimi in quasi tutte le discipline, per alcuni, tuttavia, permangono difficoltà nell'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche.

Al termine dell'anno scolastico 2021/2022 è possibile affermare che il grado di maturazione e motivazione raggiunto evidenzia tre fasce:

- > Alcuni alunni sono dotati di buone capacità non sempre sorrette da adeguato impegno scolastico. Ciò nonostante partecipano al dialogo educativo, dimostrano buona volontà e, guidati, sono in grado di svolgere compiti semplici raggiungendo una preparazione sufficiente.
- > Un altro gruppo di studenti risulta assiduo e corretto nei comportamenti, sempre pienamente motivato; dimostra una buona disposizione a rispondere agli stimoli culturali e ad applicarsi nello studio personale ed autonomo. Riesce a

tradurre i dati acquisiti in forme corrette e contenutisticamente esaurienti, evidenziando capacità di riflessione nelle varie discipline. La valutazione risulta di buon livello.

- Infine vi sono degli allievi molto responsabili, costanti nello studio e con una completa formazione culturale, che sanno far uso dei linguaggi specifici, approfondiscono tutte le discipline anche sul piano dell'argomentazione e rielaborazione personale, riuscendo ad essere autonomi nello studio e nei collegamenti interdisciplinari.

Si può in conclusione affermare che gli obiettivi stabiliti nei piani di lavoro iniziali sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, ciascuno secondo le proprie capacità, le proprie attitudini e i propri tempi.

Riguardo al comportamento, va evidenziato che non ci sono stati provvedimenti disciplinari; la classe ha sempre riservato un atteggiamento di rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori, ha avuto consapevolezza dei valori della cittadinanza, della convivenza civile, del complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della scuola, della partecipazione attiva e consapevole e nel rispetto dei propri doveri.

Occorre sottolineare che, a causa dell'emergenza Covid 19 nel corso del terzo e quarto anno, (a.s. 2019-20 e 2020-21) con l'introduzione della DAD e della DDI, la progettazione educativa ha implicato la riformulazione di alcuni programmi, benché i docenti abbiano fatto il possibile per garantire un apporto omogeneo all'attività didattica con attività asincrone e videolezioni. Infine, va ribadito che, nell'ottica delle prospettive specifiche del Liceo Scientifico ordinario, i docenti hanno ritenuto di sviluppare la propria azione didattica per competenze e per assi disciplinari, integrati in una prospettiva secondo la quale le discipline scientifiche e quelle umanistiche collaborano, con le proprie specificità e senza sacrificare le une o le altre, a costruire saperi, professionalità e identità culturali. I risultati conseguiti dagli allievi sono stati sempre considerati in rapporto al livello di partenza, alle capacità e agli sforzi compiuti dai singoli per ottenere tali esiti.

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER GLI ESAMI DI STATO

Vista l'ordinanza n. 65 del 14-03-2022- modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 con i relativi allegati, il Consiglio di Classe ha designato i seguenti commissari interni:

	Docente	Materia
1	ASSANTE GABRIELLA	STORIA E FILOSOFIA
2	MEDICI MASSIMO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
3	DE PLACIDO ANTONELLA	LINGUA E CULTURA STRANIERA
4	GUADAGNUOLO DAVIDE	FISICA
5	MARZULLO PIERLUIGI	MATEMATICA
6	FLAMMA FLORIANA	SCIENZE

PROFILO FORMATIVO DEL LICEO SCIENTIFICO

Il Liceo scientifico è un corso di studi della durata di 5 anni al termine del quale si ottiene il diploma di maturità scientifica, che dà la possibilità di iscriversi a tutte le facoltà universitarie e in particolare alle facoltà scientifiche.

Inoltre si può accedere a corsi post-diploma o inserirsi nei settori della produzione e dei servizi con mansioni impiegate. "Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art.8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- possedere fatti, concetti, teorie e le strutture portanti delle discipline;
- conoscere le regole e le procedure matematico-scientifiche;
- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- conoscere i linguaggi specifici delle discipline;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione alle tappe fondamentali del progresso umano e civile, in particolare quelle più recenti.

In termini di competenze, a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dovrà essere in grado di:

- possedere i vari saperi integrandoli con riflessioni critiche;
- argomentare in modo rigoroso rispetto ad una tesi;
- utilizzare i linguaggi multimediali ed operare con le nuove tecnologie;
- riflettere criticamente sui fatti per analizzare e risolvere problemi;
- problematizzare fatti, fenomeni e formulare ipotesi di risoluzione e verificarle;
- contestualizzare le proprie conoscenze e disporle in un sistema organico;
- utilizzare i vari strumenti e registri linguistici ed operare collegamenti interdisciplinari.

Il quadro settimanale delle lezioni risulta così articolato:

LICEO SCIENTIFICO					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (con Informatica 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie o sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La personalizzazione dell'insegnamento

Per realizzare il potenziamento delle competenze degli alunni rispetto alla situazione di partenza, si procede alla personalizzazione dell'insegnamento e alla verifica della programmazione educativa e didattica nel suo complesso, adattandola ai ritmi di apprendimento e alle potenzialità degli allievi della classe.

Nella pratica educativa si fa una periodica riflessione sull'andamento degli apprendimenti, quindi si procede all'adattamento della singola programmazione curricolare, allo scopo di rispettare le differenze individuali degli allievi e favorirne il graduale sviluppo formativo. In relazione a tale premessa, tutti i docenti, ognuno nello specifico della propria disciplina, si sono adoperati nel progettare attività che favorissero una democratica inclusione permettendo a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile. Innanzitutto ci si è adoperati a creare un buon clima di apprendimento eliminando ogni forma di autoritarismo. Le lezioni non sono state quasi mai ex cathedra o frontali, ma piuttosto dialogiche e partecipative. Spesso si è fatto uso di materiali visivi per integrare i contenuti soprattutto di carattere storico e letterario, ma anche scientifico con l'ausilio di mappe, schemi, diagrammi. In un'ottica inclusiva si è sempre adottato un sistema di valutazione finalizzato al miglioramento dei processi d'insegnamento e di apprendimento mettendo in continua discussione da parte dei docenti le proprie strategie e i propri metodi. Infine, di comune accordo, il Consiglio ha deliberato di fissare obiettivi didattici minimi per gli alunni con maggiori difficoltà. Questi si intendono raggiunti quando l'allievo dimostra di aver acquisito le parti degli argomenti trattati, definite in partenza essenziali dal docente e applica le relative conoscenze nei contesti previsti e noti, con un sufficiente grado di autonomia, raggiungendo nelle prove il punteggio minimo di superamento.

In modo particolare si è privilegiata una didattica secondo il seguente quadro di riferimento:

<i>Accordi per la programmazione didattica</i>	
Situazione degli alunni	Adattamento della programmazione
Ritmi più lenti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">- Interventi di recupero, anche con supporto informatico- Attività di gruppo fra allievi- Differente scansione temporale
Deprivazioni socioculturali	<ul style="list-style-type: none">- Traguardi generali comuni- Differenziazione delle tappe- Differenziazione metodologica- Semplificazione del percorso- Momenti di recupero in piccolo gruppo- Riduzione degli obiettivi specifici
Alunni particolarmente dotati	<ul style="list-style-type: none">- Diverso impulso al loro sviluppo- Incremento di spazi espressivi e creativi- Attività di potenziamento- Momenti di ricerca, anche con supporto informatico.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Competenze di base e di Cittadinanza

Nel percorso liceale dello Scientifico ordinario ogni disciplina ha avuto una forte e specifica centralità. Ciascuna con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche, il proprio linguaggio, ha concorso ad integrare un percorso di acquisizioni di conoscenze e di competenze molteplici, la cui consistenza e coerenza è garantita proprio dalla salvaguardia degli statuti epistemici dei singoli domini disciplinari, in ogni caso fondati sui contenuti di apprendimento, in dialogo continuo con le competenze trasversali di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività).

Tale scelta è stata recentemente avvalorata dalla scheda per la certificazione dell'assolvimento dell'obbligo (Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010), in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto nelle seguenti 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali e in 8 competenze chiave di cittadinanza:

Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010A. COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE	
Asse dei linguaggi	Padronanza della lingua italiana: - Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
	Utilizzare e produrre testi multimediali.
Asse matematico	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.
	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Asse scientifico-tecnologico	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.
	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
Asse storico-sociale	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
B. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
Imparare ad imparare	organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro
Progettare	elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Comunicare	- comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
Collaborare e partecipare	interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Agire in modo autonomo e responsabile	sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
Risolvere problemi	affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni	individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
Acquisire ed interpretare l'informazione	acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006 di pari oggetto. Per riassumere le indicazioni ed il relativo quadro di riferimento, si propone la seguente tabella:

<i>Raccomandazione del 18 dicembre 2006</i>	<i>Raccomandazione del 22 maggio 2018</i>
<p>Il quadro di riferimento delinea le seguenti otto competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comunicazione nella madrelingua; 2. comunicazione nelle lingue straniere; 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4. competenza digitale; 5. imparare a imparare; 6. competenze sociali e civiche; 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. consapevolezza ed espressione culturale. 	<p>Il quadro di riferimento delinea i seguenti otto tipi di competenze chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE

Inoltre, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe in questo triennio ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico, ogni studente abbia raggiunto i seguenti risultati apprenditivi:

	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
AREA METODOLOGICA	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche ed approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	1. comunicazione nella madrelingua 6. competenza digitale 7. imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	1. comunicazione nella madrelingua 4. competenza digitale 5. imparare ad imparare 6. competenze sociali e critiche	1. imparare ad imparare 3. comunicare 5. agire in modo autonomo e responsabile

AREA LOGICO - ARGUMENTATIVA	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 6.risolvere problemi
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 8.acquisire ed interpretare l'informazione
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1. Imparare ad imparare
	Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 8. acquisire ed interpretare l'informazione
	Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	2.comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Aver acquisito in una lingua moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.	2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne ed antiche.	1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, far ricerca, comunicare.	1. comunicazione nella madrelingua 2. comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare
	Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 8. acquisire ed interpretare l'informazione
AREA STORICO - UMANISTICA	Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	1. Imparare ad imparare

	Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informatici geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare 3.comunicare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e della conservazione.	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare
	Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 8.consapevolezza ed espressione culturale	1.imparare ad imparare
	Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	1.comunicazione nella madrelingua 2.comunicazione nelle lingue straniere 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare 6.competenze sociali e civiche	1.imparare ad imparare 4.collaborare e partecipare
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 6.risolvere problemi
	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	1.comunicazione nella madrelingua 3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 2.progettare
	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti	1.comunicazione nella madrelingua 4.competenza digitale 5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 2.progettare 6.risolvere problemi

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Educazione civica per IL Liceo Scientifico, il Consiglio di Classe in questo triennio ha lavorato affinché, a conclusione del percorso educativo - didattico ogni studente abbia raggiunto:

	COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5.imparare ad imparare 8.consapevolezza ed espressione culturale	7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 5.imparare ad imparare 8.consapevolezza ed espressione culturale	7.individuare collegamenti e relazioni
	Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio storico – formale; usarle in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.	1.comunicazione nella madrelingua	6.risolvere problemi 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper utilizzare strumenti di calcolo ed i procedimenti per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.	3.competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3.comunicare 6.risolvere problemi
	Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza di linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.	5.imparare ad imparare	1.imparare ad imparare 3.comunicare 6.risolvere problemi 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni ed alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico – applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.	6. competenze sociali e civiche 8.consapevolezza ed espressione culturale	3.comunicare 7.individuare collegamenti e relazioni 8.acquisire ed interpretare l'informazione
	Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.	6. competenze sociali e civiche 7.spirito di iniziativa e imprenditorialità.	8.acquisire ed interpretare l'informazione

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI DEL LICEO SCIENTIFICO

Introduzione

Come recita l'art. 8 comma 1 del DPR 89/2010, il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze

necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Obiettivi formativi

Pertanto l'azione educativa del Consiglio di Classe è stata rivolta al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- abituare il giovane a rispettare gli altri e l'ambiente che lo circonda, ad instaurare rapporti costruttivi e leali, ad essere sensibile, disponibile e solidale verso gli altri non senza aver acquisito la consapevolezza di sé e il valore della sua persona;
- formare l'uomo e il cittadino, in base al principio costituzionale di elevazione del livello di educazione e di istruzione, offrendo occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, operative, creative, progettuali...) e creando presupposti per l'acquisizione della piena consapevolezza dei diritti e dei doveri, connessi alla partecipazione alla vita democratica;
- orientare l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed della realtà, rispondente alle esigenze di una società complessa;
- dotare ciascuno, in rapporto alle proprie capacità e potenzialità delle categorie della duttilità, della flessibilità e della creatività, elementi richiesti dal vasto e complesso quadro del contemporaneo.

Seguendo le indicazioni della norma, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, gli studenti sono stati condotti a:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Al raggiungimento di questi risultati hanno concorso tutte le discipline e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. Lo studente ha sviluppato conoscenze, maturato abilità e competenze ed ha acquisito strumenti nelle aree: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica. Il Profilo educativo culturale e professionale dello studente e le Indicazioni nazionali hanno recepito pienamente le Raccomandazioni di Lisbona per l'apprendimento permanente e il Regolamento sull'obbligo di istruzione. In questo solco, sono stati chiamati in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".

Adattandosi a tali finalità, il Consiglio di Classe, nel rispetto della libertà di insegnamento e della capacità del docente di adattare obiettivi, contenuti e metodologie alle reali esigenze della classe e dei singoli studenti, ha teso la sua azione didattica al raggiungimento di una cultura liceale "capace di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle diverse aree" che la norma prevede per tutti gli indirizzi liceali.

Obiettivi didattici

In base a tali premesse, il percorso di apprendimento è stato quindi strutturato sui seguenti obiettivi didattici:

Area Metodologica

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche personali e di continuare in modo efficace gli successivi studi.
- conoscere la diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare le argomentazioni degli altri.
- ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni.
- sviluppare la capacità di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- acquisire padronanza della lingua italiana e in particolare:
 - della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi, precisione e ricchezza del lessico);
 - della lettura e della comprensione di testi di natura diversa;
 - dell'esposizione orale adeguata a diversi contesti.
- acquisire, in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative.
- riconoscere i molteplici rapporti tra la lingua italiana e la lingua inglese.

Area Storico-Umanistica

- sviluppare la conoscenza di istituzioni politiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- sviluppare la conoscenza, con riferimento agli avvenimenti e ai personaggi più importanti, della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
- sviluppare la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico, della sua importanza come risorsa economica e della necessità di preservarlo.
- acquisire la conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà anglosassone.
- stimolare la collocazione del pensiero scientifico, delle scoperte e delle invenzioni tecnologiche nell'ambito storico.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

CONTENUTI SPECIFICI DELLE VARIE DISCIPLINE

La scelta e l'organizzazione dei contenuti specifici disciplinari sono stati definiti in funzione della situazione di partenza degli allievi, delle loro capacità di apprendimento, delle modalità di lavoro e, soprattutto, degli obiettivi da raggiungere. I diversi argomenti, oggetto di studio delle singole discipline, e i risultati raggiunti verranno riportati analiticamente nelle relazioni dei singoli docenti, il tutto sarà aggiunto in allegato al presente Documento.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

Introduzione

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

Lo svolgimento delle attività didattiche in presenza ha previsto un adattamento a quella a distanza, anche in modalità complementare. A tale scopo:

- Sono state proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, capaci di soddisfare il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e di garantire il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si è inteso privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti considerati più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare è stata dedicata:
 - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped *classroom*, il *debate* per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze;
 - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate;
 - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

- alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientata all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

Valutazione finale

La valutazione finale ha tenuto conto sia dei risultati effettivi delle prove somministrate, sia del reale cambiamento dell'alunno rispetto agli obiettivi programmati, sia di variabili legate alla motivazione, alla volontà, all'atteggiamento verso la scuola e i compagni, alla progressione dell'apprendimento.

Le programmazioni disciplinari conterranno le tabelle per l'attribuzione dei voti secondo i criteri stabiliti nel PTOF. Anche per il voto di condotta i docenti saranno vincolati alla griglia elaborata e approvata dal Collegio docenti e allegata al PTOF. Inoltre, le programmazioni disciplinari contengono apposite griglie di definizione degli obiettivi minimi per agevolare un'autentica pedagogia dell'inclusività secondo quanto fissato dal DM 27. 12. 2012 e dalla CM 8.3.2013 che estendono il campo di intervento della comunità scolastica all'intera area dei BES.

I criteri di valutazione sommativa sono riportati nelle griglie elaborate dai singoli dipartimenti o docenti e allegate a questo documento.

Una griglia riassuntiva e mediata è proposta qui di seguito:

DESCRITTORE	VOTAZIONE	IMPEGNO	PARTECIPAZIONE
L'alunno non ha conoscenze o ne possiede in misura irrilevante e non è in grado di applicarle	da 1 a 3	Impegno assente o scarso; si sottrae alle verifiche	Assente o scarsa, spesso interviene non a proposito, crea disturbo
L'alunno ha conoscenze frammentarie o superficiali e le applica in modo inadeguato o solo parzialmente	da 4 a 5	Impegno saltuario o discontinuo. Può essere limitato al solo momento della verifica. Non si organizza nel lavoro	Partecipazione alle lezioni sporadica, talvolta disordinata e può creare disturbo
L'alunno possiede le conoscenze minime e le applica meccanicamente	da 5 a 6	Impegno sufficiente per livello e grado di continuità. Sufficiente organizzazione del lavoro	Partecipa in modo ordinato alle lezioni, anche se in maniera spesso passiva
L'alunno possiede conoscenze in generale complete e riesce ad applicarle quasi sempre in modo appropriato	da 6 a 7	Si impegna con continuità, sia in classe che nello studio individuale, riesce ad organizzare in modo proficuo il proprio lavoro	Partecipa in modo ordinato alle lezioni; talvolta interviene nel dialogo educativo in modo generalmente appropriato
L'alunno possiede conoscenze complete, riesce ad applicarle nell'analisi in modo generalmente appropriato e spesso assume decisioni autonome	da 7 a 8	Il suo impegno è continuo e ricerca spesso l'approfondimento delle conoscenze, documentandosi in maniera critica e proficua	Partecipa attivamente alle attività didattiche, intervenendo in modo ordinato e appropriato. È in grado di apportare contributi personali al dialogo educativo
L'alunno possiede conoscenze complete, riesce ad ampliarle con l'approfondimento e la rielaborazione personale; le applica, anche in contesti nuovi, dimostrando autonomia critica e decisionale	da 9 a 10		

L'attribuzione della proposta di voto viene determinata all'interno della banda di oscillazione individuata dal livello delle conoscenze competenze e capacità valutando l'impegno e la partecipazione.

Criteri di valutazione del comportamento per l'attribuzione del voto in condotta

I criteri per la valutazione del comportamento, ai sensi della normativa vigente e delle deliberazioni degli OO.CC., sono stati i seguenti:

- 1) COMPORTAMENTO** (rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto)
 - a. rispetto del Regolamento d'Istituto;
 - b. autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali;
 - c. rispetto e responsabilità nel comportamento verso tutti i componenti della comunità scolastica;
 - d. correttezza dei comportamenti durante le verifiche;
 - e. corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza;
 - f. partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.
- 2) IMPEGNO** (Interesse, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne)
 - a. responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche;
 - b. motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo;
 - c. impegno e costanza nello studio a casa rispetto alle consegne;
 - d. capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.

3) FREQUENZA

- a. regolarità nella frequenza;
- b. numero di assenze e ritardi;
- c. assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni;
- d. numero di uscite anticipate;
- e. ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni.

Sono considerate valutazioni positive i voti 10, 9 e 8.

La valutazione 7, anche se considerata positiva, segnala però una presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza.

Il voto 6 invece denota, pur all' interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche sulla frequenza o sul comportamento, rilevate da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazione al Regolamento d'Istituto, e un impegno discontinuo.

L'eventuale valutazione di insufficienza, indicata con voto 5, rappresenta condotta gravemente scorretta.

La seguente griglia riassume le corrispondenze tra voto assegnato e descrittori del comportamento.

	<i>Comportamento</i>	<i>Frequenza</i>	<i>Impegno</i>
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche; Ottima socializzazione Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole; Nessun provvedimento disciplinare.	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento; Impegno assiduo; Ruolo propositivo all'interno della classe; Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)
9	Comportamento sempre corretto; nessuna infrazione al regolamento	Frequenza assidua o assenze sporadiche; Rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da responsabilità ed impegno.
8	Comportamento adeguato; nessuna infrazione al regolamento	Frequenza abbastanza regolare; Alcuni ritardi e/o uscite anticipate; Qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste
7	Comportamento non sempre corretto, qualche richiamo e qualche nota scritta	Ricorrenti assenze; Ritardi e/o uscite anticipate; Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio moltocarente
6	Comportamento spesso scorretto; Numerose infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Frequenza molto irregolare; Numerosi ritardi e/o uscite; Ripetute mancanze nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente
5	Mancati cambiamenti o miglioramenti nel comportamento e nel percorso di crescita e maturazione, a seguito delle sanzioni di natura educativa irrogate	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate; Ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da totale disinteresse e passività. Impegno di studio assente

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL) NEL TRIENNIO

Con l'intento di ottenere la crescita culturale ed umana della classe sono state effettuate le attività di seguito riportate in relazione ai *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*, nella nuova denominazione dell'Alternanza Scuola lavoro di cui alla nota MIUR n. 3380 dell'8 febbraio 2019.

Nel triennio le ore di PCTO si sono svolte secondo quanto di seguito riportato:

PCTO 2019/2022 Classe 5 B LS					
A.S.	Azienda/Ente/Struttura ospitante/Università	Attività	Titolo progetto	Ore	N. alunni
2019/2020 Classe Terza	Associazione Festival della Filosofia in Magna Grecia - Cilento, Velia, Paestum	<ul style="list-style-type: none"> • Attività performative: laboratori di teatro, musica, danza, fantasiologia, radiosofia. • Passeggiate filosofiche • Diaologo Filosofico 	"DIKE"	40	17

	(23-26/10/2019)	<ul style="list-style-type: none"> Animafilosofia Qualifica: Animatore socio-filosofico territoriale 			
	Docenti di diritto della scuola	Lezioni teoriche e pratiche	Sicurezza sui luoghi di lavoro	15	18
2020/2021 Classe Quarta	Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-34: Percorsi nell'identità storica irpina.	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni online 	Percorsi nell'identità storica Irpina	35	18
2020/2021	Coca-Cola HBC Italia	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni online 	Youth empowered	25	4
2020/2021	Leroy Merlin-PoliTo	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni online 	Sportello Energia	35	14
2020/2021 2021/2022 Classe Quinta	UniSa	<ul style="list-style-type: none"> Lezioni online 	Laboratorio di Fisica e Matematica	Vedi tabella successiva	18

Riepilogo ore di PCTO per singolo alunno:

	COGNOME E NOME	Youth Empowered 2020/2021 Ore:	Sportello Energia 2020/2021 Ore:	DipMat: Laboratorio di Fisica e Matematica UniSa Ore:	Percorsi nell'identità storica irpina Ore effettuate da ciascun alunno:	Totale Ore
1	ABBONDANDOLO MARIA GRAZIA		35/35	10	85/90	130
2	ANNESE MARIACARLA		35/35	2	85/90	122
3	ANZALONE PIETRO		35/35	14	77/90	126
4	BARRASSO FIORDELISA	25/25	35/35	11	20/90	91
5	CAROSIELLI MICHELE		35/35	19	85/90	139
6	CASSANO VINCENZO		35/35	22	81/90	138
7	COLUCCIELLO MARIO		35/35	14	82/90	131

8	DEL SOLE SILVIA		35/35	2	86/90	123
9	GENUA MARIA CARMELA		35/35	14	80/90	129
10	KOTSASSAROGLOU ALESSIA	25/25		2	82/90	109
11	LANZA NICOLA	25/25		2	79/90	106
12	LEPORE ANNA		35/35	22	90/90	147
13	LO CONTE ANGELA		35/35	11	86/90	132
14	MOSCARITOLO FEDERICA	20/25		2	76/90	98
15	PERRINA MARIANNA		35/35	14	85/90	134
16	PESCATORE ROBERTO		35/35	14	80/90	129
17	RUGGIERI GIOVANNI			11	82/90	93
18	SOLOMITA SIMONE		35/35	14	80/90	129

Curriculum dello studente: attività di PCTO A.S. 2019/2022

In relazione a quanto indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente, tutti i riferimenti che evidenziano le attività di PCTO sono stati registrati dai discenti sul portale del curriculum dello studente predisposto dal Miur.

Orientamento

L'offerta di attività di orientamento per gli studenti della classe si è rivelata utile e variegata. Essi vi hanno preso parte con grande interesse e coinvolgimento, selezionando in particolare le tematiche più vicine alle future scelte universitarie. I temi trattati da Enti, Associazioni e vari Atenei che hanno collaborato sono i seguenti:

Attività di orientamento circa le opportunità di studio e di lavoro presso le forze dell'ordine con

l'associazione Assorienta;

Attività di orientamento e di introduzione allo studio universitario con il Virtualuniexpò;

Attività di orientamento e di introduzione allo studio universitario con il Salone dello Studente - Campus orienta;

Attività di orientamento in presenza sulle opportunità di carriera nell'esercito con i militari della caserma Berardi di Avellino;

Attività di orientamento online dell'Università "Parthenope";

Attività di orientamento online per il corso di laurea in medicina dell'Università degli Studi di Napoli Federico II (www.opendaymedicina.it);

Attività di orientamento online dell'Università degli Studi di Bologna (Alma Orienta 2022);

Attività di orientamento online dell'Università degli Studi del Sannio;

Attività di orientamento online dell'Università degli Studi "L. Vanvitelli";

Attività di orientamento in sede con i responsabili dell'ITS "Bruno" di Grottaminarda;

Attività di orientamento online dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Attività di orientamento online organizzato dal Cesfol dal titolo "JobMaps" sull'orientamento al lavoro, con la partecipazione del Ministro dell'istruzione (19 Maggio).

Curriculum dello studente: attività di PCTO A.S. 2019/2022

In relazione a quanto indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 8415 del 3-03-2022 - Esame di Stato a conclusione del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/22 - indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente, tutti i riferimenti che evidenziano le attività di PCTO sono stati registrati dai discenti sul portale del curriculum dello studente predisposto dal Miur.

PROVE INVALSI E SIMULAZIONI PROVE DI ESAME

Prove Invalsi

Le prove invalsi sono state somministrate secondo il seguente calendario:
08/03/2022 Italiano;

- 09/03/2022 Matematica;
- 11/03/2022 Inglese

Simulazioni prove di Esame

Le simulazioni della prima e della seconda prova scritta sono state svolte nelle seguenti date:

- 08/04/2022: Italiano;
- 11/04/2022: Matematica;
- 29/04/2022: Colloquio

10/05/2022 simulazione seconda prova nazionale, somministrata da Zanichelli.

ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. L'insegnamento dell'educazione civica è verticale e interdisciplinare. L'orario non può essere inferiore a 33 ore annue. Esso è affidato ai docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. Coerentemente con tali indicazioni la programmazione di Educazione civica è unica per i diversi indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto.

L'insegnamento di Educazione civica comprende la trattazione di tematiche quali la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale, declinati nei seguenti argomenti:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale.
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla cittadinanza digitale: affidabilità fonti, scelta tecnologie digitali rispondenti al contesto, uso adeguato di servizi digitali pubblici e privati, assunzione di comportamenti corretti in relazione al rispetto delle norme di gestione dei dati e della tutela della privacy e della salute psicofisica nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro).
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse:

- Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

In relazione a tale premessa si fa presente che i docenti hanno svolto nel complesso N.50 ore di Educazione civica, affrontando la trattazione dei suddetti contenuti, anche in codocenza con il professore di Diritto e nel rispetto:

- di quanto indicato nel Curricolo di Educazione civica verticale e interdisciplinare;
- di quanto programmato dall'Uda dal titolo: Solidarietà: senso civico ed etica responsabile - Il valore della fratellanza: una sfida irrinunciabile.

Tali documenti all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022 sono stati pubblicati sul sito web dell'Istituto Superiore Aeclanum. In modo particolare è stata svolto il seguente Programma:

DISCIPLINA	DOCENTE	ARGOMENTO	TIPOLOGIA LEZIONE	ORE
FISICA	Guadagnuolo Davide	ENRICO FERMI: L'UOMO E LO SCIENZIATO – I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA – IL PROGETTO MANHATTAN	Disciplinare	6
Scienze Naturali e Chimica e Geografia	Flamma Floriana	Inquinamento e protocolli. I danni ambientali. Accordi internazionali sul clima.	Disciplinare	4
Matematica	Marzullo Pierluigi	Intelligenza artificiale: dalle origini alle nuove prospettive	Disciplinare	2
Lingua e Cultura Inglese	De Placido Antonella	The fight for civil rights in Derry, Northern Ireland: "The Bloody Sunday of 1972"; The fight against the death penalty Amnesty International: foundation and aims, Gino Strada and the role of Emergency for civilian war victims;	Disciplinare	4
STORIA	Assante Gabriella	<ul style="list-style-type: none"> La politica sociale di Giovanni Giolitti. Costituzione artt. 1, 2, 4, 35, 36, 37. Agenda 2030: Obiettivo n. 8. Educazione civica: Cap.3, par.7-9. Zoom: Il genocidio degli Armeni, p. 127. Costituzione: Art. 3, Agenda 2030: Obiettivo 10. 	Disciplinare	3
FILOSOFIA		<ul style="list-style-type: none"> Marx: Emblema della Repubblica italiana, Il Manifesto del partito comunista, Documento: Marx, Il lavoro nega la natura umana. Marx: le caratteristiche del comunismo, materialismo storico e dialettico, il Capitale e il plusvalore. La Costituzione: Art. 1, 4, 36 Educazione civica - Fede e secolarizzazione: artt. 3, 7, 8, 19 Costituzione. I Patti di Villa Madama del 1984 	Disciplinare	5
PROGETTO "L'ARTE DELLA SOLIDARIETÀ"	Cancelliere Amalia	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di bene culturale. Conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere i beni culturali. Mappa concettuale: Evoluzione concetto di "patrimonio". 	Compresenza	10
DIRITTO	De Prisco Emanuela	<p>Agenda 2030: obiettivo1 (Sconfiggere la povertà), obiettivo 4 (Istruzione di qualità), obiettivo 5 (Parità di genere), obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), obiettivo16 (Pace, giustizia e istituzioni solide)</p> <p>Costituzione italiana: art. 1 (Il principio democratico), art. 2 (diritti inviolabili e solidarietà), art. 3 (Il principio di uguaglianza), art. 11 (Il principio pacifista), art. 52 (Il dovere di difendere la patria)</p>	Compresenza	7
Lingua e letteratura italiana	Medici Massimo	<p>Leopardi: Dialogo di Plotino e Porfirio art. 2 della Costituzione italiana).</p> <p>La ginestra o fiore del deserto (Obiettivo 17 dell'Agenda 2030).</p>	Disciplinare	5
Lingua e letteratura latina	Manuela Penta	<p>La schiavitù: Il <i>servitium amoris</i> nell'elegia latina Seneca: l'epistola 47</p>	Disciplinare	4

Competenze di Educazione civica

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale riflessiva e critica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e dei beni pubblici comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; nonché i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il riferimento agli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OFFERTE AGGIUNTIVE DI OPPORTUNITÀ CULTURALI E FORMATIVE

Le offerte aggiuntive di opportunità culturali e formative che hanno interessato gli alunni nel corso dell'anno sono state le attività di orientamento scolastico e professionale, finalizzato sia al prosieguo degli studi che all'inserimento nel mondo produttivo. In particolare, gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

PON

- Nel Secondo Biennio la classe ha sostenuto il percorso formativo del PON 10.2.5A-FSEPON-CA-2019-34, "Percorsi nell'identità storica Irpina", che è stato considerato anche ai fini delle ore di PCTO.

Attività fuori aula

- A causa della condizione pandemica, non sono state svolte attività di questo tipo nel Triennio. L'unica uscita didattica realizzata è quella relativa alla rappresentazione teatrale lirica della Tosca, presso il Teatro San Carlo di Napoli (03/05/2022).

Attività fuori registro

- Giornata delle Forze Armate;
- Giornata della Pace;
- Giornata della Memoria per la Shoah
- Giorno del Ricordo per gli eccidi delle Foibe;
- Festa della donna;
- Giornata della legalità;

Concorsi culturali

Nel corso del Triennio un discreto numero di alunni ha partecipato a:

- Palestra di matematica;
- Olimpiadi di Matematica (fase d'Istituto e fase provinciale);
- Premio Caianiello.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il punteggio complessivo con cui uno studente o studentessa può superare gli esami di stato è 100/100. Tale punteggio è suddiviso equamente per un 50% raggiungibile attraverso i voti delle tre prove previste, l'altro 50% è dato dai crediti ottenuti nel secondo biennio e nell'ultimo anno scolastico.

Applicazione Tabelle Ordinanza Ministeriale n. 65 del 14-03-2022 – Allegato C, Tabella 1

Il punteggio relativo al credito scolastico e formativo sarà assegnato in sede di scrutinio finale, mediante l'applicazione delle tabelle Ministeriali riportate nella Tabella 1 dell'Allegato C dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022 - Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, tenendo conto di tutti gli elementi di valutazione precedentemente espressi e dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, condivisi ed approvati in sede di Consiglio di Classe, nonché di quanto riportato nel P.T.O.F. La scheda riepilogativa dell'attribuzione del credito fa parte della documentazione a disposizione della Commissione esaminatrice e comunque viene qui di seguito riportata:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$6 < M <= 6$	-	-	7-8
$6 < M <= 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M <= 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M <= 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M <= 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M <= 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo:

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50:
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2021/22.

Occorre evidenziare che i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

ATTI ALLEGATI AL DOCUMENTO

Si allegano al presente documento:

- Griglia di valutazione della prova orale (Allegato A – O.M. n. 65 del 14-03-2022).
- Programmi svolti delle singole discipline.
- Relazioni finali dei singoli docenti.

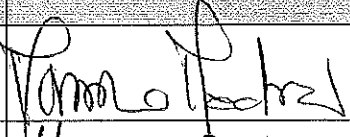
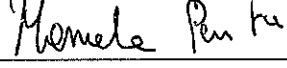

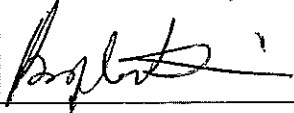


DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Agli atti della scuola sono disponibili, per la Commissione esaminatrice, i seguenti documenti:

- Verbali del Consiglio di Classe.

- Pagelle degli studenti.
- Elaborati di ciascun alunno.
- Programmazione educativo-didattica della classe.
- Certificazione crediti formativi.
- Scheda informativa di ciascun alunno.
- Prospetto scrutinio finale.
- Verbale dello scrutinio finale.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA D'INSEGNAMENTO	FIRMA
MEDICI Massimo	ITALIANO	
PENTA Manuela	LATINO	
DE PLACIDO Antonella	INGLESE	
ASSANTE Gabriella	FILOSOFIA	
	STORIA	
MARZULLO Pierluigi	MATEMATICA	
GUADAGNUOLO Davide	FISICA	
FLAMMA Floriana	SCIENZE NATURALI	
DI BLASI Pasqualino	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
PENNA Antonio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Ferrante Antonio	RELIGIONE	

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data 2 maggio 2022 e dal Collegio dei Docenti in data 12 maggio 2022.

Mirabella Eclano, 15 maggio 2022.

La Coordinatrice di classe

Prof.^{ssa} De Placido Antonella

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Catia Capasso

Indirizzi: LI02, EA02 - SCIENTIFICO
LI03 - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Simulazione seconda prova scritta di Matematica A. S. 2021-2022

Candidato/a	Classe:	Data:
-------------	---------	-------

Il candidato risolve uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1	Problema 2	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
	6	1	1	1	1	1	1	1	1

Problema 1:

Considerato un qualunque triangolo ABC, siano D ed E due punti interni al lato BC tali che: $BD=DE=EC$. Siano poi M ed N i punti medi rispettivamente dei segmenti AD ed AE.

- dimostrare che il quadrilatero DENM è la quarta parte del triangolo ABC;
- ammesso che l'area del quadrilatero DENM sia $\frac{45}{2}a^2$, dove a è una lunghezza assegnata, e ammesso che l'angolo ABC sia acuto e si abbia inoltre $AB=13a$, $BC=15a$, verificare che tale quadrilatero risulta essere un trapezio rettangolo.
- dopo aver riferito il piano della figura, di cui al precedente punto b, ad un conveniente sistema di assi cartesiani, trovare l'equazione della parabola, avute l'asse perpendicolare alla retta BC e passante per M, N, C.

Problema 2:

Consideriamo la funzione $f(x) = \frac{x^2+2ax+b}{x+b}$ con $a, b \in \mathbb{R}$.

- dimostrare che al variare di a e b tutte le funzioni hanno un punto in comune e determinare le sue coordinate;
- determinare a e b in modo che la funzione abbia un estremo relativo in (1,3);
- studiare la funzione che si ottiene e tracciare il suo grafico;
- inscrivere nella regione finita di piano delimitata dal grafico della funzione e dall'asse delle ascisse un rettangolo di area massima.

Quesito 1:

Considera $f(x) = \frac{x^2+x+1}{(a-3)x^2+x+2}$ determinare per quale valore del parametro a si ha:

- l'asintoto obliquo;
- l'asintoto orizzontale;
- non ammette asintoti verticali.

Quesito 2:

Risolvere il seguente limite: $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{\sqrt{x^2+1} - \sqrt{x^3-3}}{\sqrt{2x+x^2} - \sqrt{x^3}}$

Quesito 3:

Verificare l'applicabilità ed eventualmente determinare le soluzioni delle seguenti funzioni applicando il teorema di Rolle:

a) $f(x) = \frac{\sqrt{x}}{x+1}$ $[\frac{1}{4}, 4]$

b) $f(x) = \frac{x+1}{2} + 2x$ $[0, 1]$

Quesito 4:

Data la funzione $y = \ln x - x^2$ determinare:

a) l'equazione della retta tangente al grafico della funzione in $A(1, -1)$;

b) i punti stazionari;

c) le coordinate del punto B in cui la tangente al grafico della funzione è parallela alla bisettrice del primo e terzo quadrante.

Quesito 5:

Utilizzando la definizione, calcolare la derivata della funzione $y = \sqrt{\frac{x+1}{x}}$ nel punto $x=1$ e, confermare il risultato con le regole di derivazione.

Quesito 6:

Determinare a e b in modo che la funzione $f(x) = 2a \cos x - b \sin x$ verifichi la relazione: $-3y'' + y' = \cos x - \sin x$

Quesito 7:

Trovare per quale valore di a la funzione

$$f(x) = \frac{x^2 - 3x}{ax^3 - 3x}$$

ha una discontinuità di seconda specie in $x=3$. Per tale valore di a determinare e classificare gli altri punti di discontinuità.

Quesito 8:

Determinare il valore del seguente limite facendo ricorso ai limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x \cdot (3^{x^2} - \cos x)}{\sqrt{1+x^3} - 1}$$

Durata massima della prova: 3 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (Nota 5641 del 30 marzo 2018, la Nota 30 ottobre 2019, n. 22274). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Simulazione seconda prova scritta di Matematica A. S. 2021-2022

Candidato/a	Classe:	Data:
-------------	---------	-------

Il candidato risolva uno dei due problemi e 4 degli 8 quesiti in cui si articola il questionario.

Problema 1	Problema 2	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3	Quesito 4	Quesito 5	Quesito 6	Quesito 7	Quesito 8
	1,2*5	1	1	1	1	1	1	1	1

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_a: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_a(x) = \frac{x+a}{1+x^2},$$

dove a è un parametro reale.

1. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , il grafico di $f_a(x)$ presenta un punto di massimo relativo, un punto di minimo relativo e un solo asintoto.
2. Dimostra che, per qualsiasi valore di a , la retta tangente al grafico di $f_a(x)$ nel suo punto C di intersezione con l'asse y ha in comune con il grafico di $f_a(x)$ anche l'intersezione D con l'asse x . Determina per quale valore di $a > 0$ il segmento CD misura $2\sqrt{2}$.
3. Indica con $g(x)$ la funzione che si ottiene per il valore $a = 2$ trovato al punto precedente. Studia e rappresenta graficamente $g(x)$, limitandoti allo studio della derivata prima.
4. Trova per quale valore di a nella famiglia delle funzioni $f_a(x)$ si ottiene la funzione $h(x)$ che ha il grafico simmetrico rispetto all'origine.

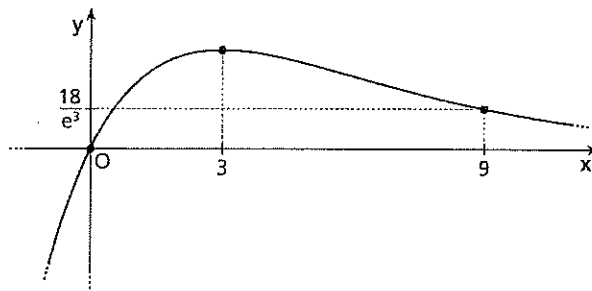
Verifica che $g(x) > h(x)$ per ogni x del loro dominio e calcola l'area compresa tra i grafici delle due funzioni nell'intervallo $[-1, 1]$.

5. Considera ora

$$F(x) = \int_0^x h(t) dt.$$

Calcola $F(\sqrt{3})$ e $\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{F(x)}{\ln x}$.

Problema 2



Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f(x) = ax \cdot e^{-\frac{x}{b}}$, che ha un massimo relativo in $x = 3$.

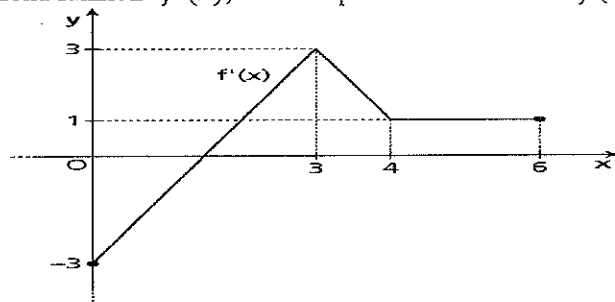
1. Usa i dati in figura per determinare i valori dei parametri reali non nulli a e b .
2. Nel punto 1 hai verificato che $a = 2$ e $b = 3$. Calcola le coordinate del punto di flesso F della funzione $f(x)$.
3. Dal grafico della funzione $f(x)$ deduci il grafico qualitativo della funzione derivata prima $f'(x)$ spiegando il suo legame con il grafico della funzione $f(x)$.
4. Sia P un punto del grafico della funzione $f(x)$ di ascissa positiva. Dette A e B rispettivamente le proiezioni ortogonali del punto P sull'asse x e sull'asse y , determina le coordinate di P che rendono massima l'area del rettangolo $APBO$.
5. Calcola l'integrale improprio

$$\int_3^{+\infty} f(x) dx$$

e spiega il suo significato geometrico.

QUESITI

1. Nella figura è rappresentato il grafico della funzione $f'(x)$, derivata prima della funzione $f(x)$ definita nell'intervallo $[0; 6]$.



Ricava l'espressione di $f(x)$ sapendo che $f(0) = 0$ e rappresentala graficamente.

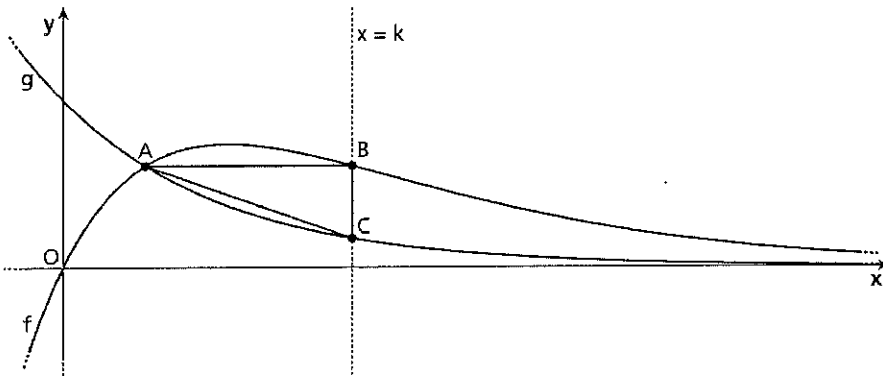
Stabilisci se la funzione $f(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[0; 6]$ e determina gli eventuali punti che soddisfano il teorema.

2. Considera la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2(x+2) + bx - 8a, & \text{se } x < 2 \\ \ln(x-1), & \text{se } x \geq 2 \end{cases}$$

Determina per quali valori dei parametri reali a e b la funzione è ovunque continua e derivabile.

3. Considera le funzioni $f(x) = 2xe^{-x}$ e $g(x) = e^{-x}$, il cui andamento è rappresentato in figura, e il triangolo ABC i cui vertici sono il punto A in comune tra le due curve e i punti B e C che le due curve hanno in comune con la retta $x = k$, dove $k \geq 1$ è un parametro reale.



Determina per quale valore di k l'area del triangolo ABC è massima.

4. Considera la funzione

$$f(x) = \frac{x^3 - 4x^2}{p(x)},$$

dove $p(x)$ è un polinomio.

Determina $p(x)$ sapendo che il grafico di $f(x)$ presenta un asintoto obliquo di equazione $y = \frac{1}{2}x + 1$ e che in $x = 4$ presenta un punto di singolarità eliminabile.

Ricava le equazioni degli eventuali altri asintoti e le coordinate degli eventuali massimi e minimi relativi della funzione $f(x)$.

5. Calcola il volume del solido ottenuto dalla rotazione completa attorno all'asse x della regione finita di piano compresa tra la retta $x + y = 4$ e la funzione $y = \sqrt{10 - x^2}$.
6. Considera la funzione $f(x) = 3ax - ax^2$, dove a è un parametro reale positivo. Trova per quale valore di a l'area del segmento parabolico determinato dalla parabola e dall'asse delle ascisse è 18.

Per il valore di a trovato, calcola il valor medio della funzione $f(x)$ e le ascisse dei punti $c \in [0; 3]$ tali che

$$\int_0^3 f(x) dx = 3 \cdot f(c).$$

7. Un'urna contiene 12 palline bianche e 8 nere. Vengono estratte due palline, una dopo l'altra, con le seguenti modalità: se la prima pallina estratta è bianca viene rimessa nell'urna, mentre se è nera viene tolta dall'urna.

Calcola le seguenti probabilità:

- a. la seconda pallina estratta è bianca;
 - b. la prima pallina estratta era bianca, sapendo che la seconda lo è.
8. Calcola il valore del limite:

$$\lim_{x \rightarrow 1^+} \frac{\int_x^1 \ln t \, dt}{x - e^{x-1}}.$$

i

Durata massima della prova: 5 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (Nota 5641 del 30 marzo 2018, la Nota 30 ottobre 2019, n. 22274). È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

J. J. "Aecclanum"

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Liceo Scientifico ordinario classe V sez. B

Il/La candidato/a _____ Data _____

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Verga, *I Malavoglia* (1881).

Il brano seguente costituisce l'esordio del romanzo.

Un tempo i *Malavoglia* erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza; ce n'erano persino a Ognina, e ad Aci Castello¹, tutti buona e brava gente di mare, proprio all'opposto di quel che sembrava dal nomignolo, come dev'essere. Veramente nel libro della parrocchia si chiamavano Toscano, ma questo non voleva dir nulla, poiché da che il mondo era mondo, all'Ognina, a Trezza e ad Aci Castello, li avevano sempre conosciuti per Malavoglia, di padre in figlio, che avevano sempre avuto delle barche sull'acqua, e delle tegole al sole. Adesso a Trezza non rimanevano che i Malavoglia di padron 'Ntoni², quelli della casa del nespolo, e della *Provvidenza* che era ammarata sul greto, sotto il lavatoio, accanto alla *Concetto* dello zio Cola, e alla paranza³ di padron Fortunato Cipolla.

Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso – un pugno che sembrava fatto di legno di noce – «Per menare il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro».

Diceva pure: «Gli uomini son fatti come le dite della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo».

E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita di una mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore; poi suo figlio Bastiano, *Bastianazzo*, perché era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto «sòffiati il naso» tanto che s'era tolta⁴ in moglie *la Longa* quando gli avevano detto «pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni, il maggiore, un bighellone di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata

¹ Ognina ... Aci Castello: località situate nel litorale orientale della Sicilia a nord di Catania.

² N'toni: è forma popolare e sta per Antonio.

³ paranza: imbarcazione per la pesca costiera.

⁴ s'era tolta: aveva preso.

«Sant'Agata» perché stava sempre al telaio⁵, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui!; e Lia (Rosalia) ancora né carne né pesce. – Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione.

Comprensione del testo

1. Il brano può essere diviso in due sequenze: produci una breve sintesi di entrambe, rispondendo alle seguenti domande:
 - a. qual è la situazione economica della famiglia Toscano?
 - b. quali e quanti sono i componenti della famiglia Toscano che vive ad Aci Trezza?

Analisi del testo

1. La descrizione di Aci Trezza presente nella prima sequenza è riportata dall'autore copiandola direttamente dal vero? Si motivi la risposta.
2. Si individui nel testo, con precise citazioni (modi di dire, immagini, proverbi, similitudini), l'artificio della regressione, spiegando cosa esso significa e quale altro effetto procura nel lettore. In base a quanto affermato da sé, il candidato esponga, infine, le scelte stilistiche che l'autore mette in atto qui e in altre sue opere.
3. Nella seconda sequenza è chiaro sin da subito il rapporto che hanno il capostipite della famiglia e uno dei nipoti. Entrambi i personaggi nel corso della storia diventeranno due "eroi". Cosa rappresenteranno? Quale percorso affronterà il più giovane per ritrovarsi "escluso e "vinto"?

Interpretazione complessiva e approfondimenti.

1. Il tema del 'diverso', dell'escluso, condannato all'emarginazione è caro al Verga. Vi sono altri personaggi verghiani che rappresentano questo tema? Perché essi possono essere associati allo stesso autore e agli artisti di questo periodo?
2. Il tema del rapporto artista-società viene affrontato da molti altri autori dell'Ottocento non solo italiani. Il candidato approfondisca l'argomento in base ai propri studi e alle proprie letture.

⁵ Sant'Agata ... telaio: Sant'Agata, patrona di Catania era la protettrice delle tessitrici, esempio di laboriosità e discrezione; fu martirizzata nel III secolo con l'amputazione delle mammelle per aver rifiutato le attenzioni da parte di un proconsole romano.

Fabrizio Galimberti, *Perché «i bei tempi andati» non erano affatto belli.*

Fabrizio Galimberti, economista e giornalista, ha dedicato al tema "Economia e letteratura" una serie di articoli pubblicati su "Il Sole 24 Ore", nella sezione "Junior 24 - L'economia spiegata ai ragazzi".

Ritorniamo sul filone "Economia e letteratura" con le novelle del «Marcovaldo» di Italo Calvino. Una raccolta di novelle per ragazzi ma anche per adulti, in cui si ritrovano spunti per il tema «economia e ambiente» sotto angolature diverse dal solito. Si tratta di venti novelle che hanno come protagonista Marcovaldo, un "uomo qualunque" che fa un mestiere poco qualificato in un'impresa qualunque di una città qualunque. Marcovaldo, sempre alle prese con pochi soldi e una famiglia numerosa, sogna, seguendo il ritmo delle stagioni, le gioie semplici della natura; si estasia di fronte a dei funghi che crescono accanto agli alberi del viale, vuole addormentarsi su una panchina del parco, vicino a fiori odorosi o, seguendo ragionamenti terra-terra, vorrebbe mettere in tavola un grassottello e bianco coniglio invece delle scialbe salsicce preparate dalla moglie Domitilla.

A chi non è successo di sentir lodare i bei tempi andati, la vita campestre semplice e sana, il cibo genuino... Il fatto è che i tempi andati non erano affatto belli. Il cielo sa se oggi non ci sono problemi e tensioni, disgrazie e disastri. Ma nei bei tempi andati la mortalità infantile era altissima, la vita media molto più bassa, la protezione sociale (dalla sanità alle pensioni ai sussidi di disoccupazione) praticamente inesistente...

A chi non è successo di sentir deplorare lo sfruttamento del lavoro minorile del Terzo mondo di oggi, quando i bambini vengono pagati pochi soldi per lunghe ore di lavoro a cucire palloni di calcio. Le cose erano ben diverse nei "bei tempi andati", poco dopo la Rivoluzione industriale in Inghilterra, quando nelle fabbriche, senza sindacati e senza regole, imperava lo sfruttamento più bieco, bambini di dieci anni o anche meno dovevano lavorare dall'alba al tramonto. [...] Una Commissione d'inchiesta del Parlamento inglese riporta, nel primo Ottocento, che nelle campagne si trovavano nei fossi adulti e bambini che letteralmente morivano di fame. E i sospiri sui bei tempi andati spesso diventano anche sospiri, al tempo nostro, sulla vita di campagna, senz'altro più piacevole (?) della vita in città.

Nella novella n. 10, «Un viaggio con le mucche», Michelino, uno dei figli di Marcovaldo, segue una mandria che è passata, per le vie polverose nella città deserta di un agosto afoso, diretta verso le montagne. Michelino, che solo conosce l'asfalto, affascinato segue mandria e mandriani, attratto dal verde agognato e dall'aria pura degli alpeggi. La famiglia, che non lo trova più, è però rassicurata quando qualcuno gli dice che è andato con i mandriani. «Beato lui, sta al fresco, e si riempie di burro e formaggio» diceva Marcovaldo, e ... gli pareva di veder scintillare fronde d'aceri e castagni, e ronzare api selvatiche, e Michelino lassù, pigro e felice, tra il latte e il miele e le more di siepe. Ma un giorno Michelino torna. Le cose non erano quelle sognate; «Lavoravo come un mulo - disse... Ogni sera spostare i secchi mungitori da una bestia all'altra, da una bestia all'altra, e poi vuotarli nei bidoni, inn fretta, sempre più in fretta, fino a tardi. E al mattino presto rotolare i bidoni fino ai camion che li portano in città... E contare, contare sempre: le bestie, i bidoni» ...

«Ma sui prati ci stavi? Quando le bestie pascolavano?» ...

«Non s'aveva mai tempo. Sempre qualcosa da fare. Per il latte, le lettiere, il letame. E tutto per che cosa? Con la scusa che non avevo il contratto di lavoro, quanto m'hanno pagato? Una miseria».

(F. Galimberti, *Perché «i bei tempi andati» non erano affatto belli*, in "Il Sole 24 Ore", 24 aprile 2016)

Comprensione e analisi.

1. Si sintetizzi l'articolo in 100 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo?
3. Per dimostrare la sua tesi, l'autore ricorre a una precisa strategia stilistica: introduce due concetti antitetici ripetendo la stessa espressione. Individua l'espressione nel testo e spiega per quale scopo Galimberti usi tale strategia.
4. L'autore argomenta la sua critica all'elogio dei «bei tempi andati» con una serie successiva di esempi che ne evidenziano gli aspetti negativi e si sofferma in particolare su uno di essi. Di quale aspetto si tratta?
5. Nel discorso di Michelino sono presenti alcune ripetizioni; individuale e indicane la funzione.

Produzione.

A partire dall'articolo di Fabrizio Galimberti, esponi le tue opinioni, argomenta se sei d'accordo con l'idea espressa dall'autore, adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere la tesi opposta, confuta la tesi e porta argomentazioni a favore della tua posizione.

Michele Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione.*

Il testo proposto è un articolo pubblicato a ottobre del 2018 su un quotidiano italiano di vasta diffusione, scritto da Michele Ainis (1955), autorevole costituzionalista. Il tema è appunto quello della Costituzione italiana, che l'autore considera dal punto di vista linguistico, esprimendo e argomentando una sua tesi a riguardo.

Parole accoglienti, parole taglienti. Di queste ultime facciamo esperienza tutti i giorni: nell'incanaglimento della nostra vita pubblica e privata, nell'odio che trasuda dal web, negli scambi d'improperi con cui i politici duellano in tv. Quanto alle prime, ne resta forse un'eco in qualche sermone religioso, che tuttavia si rivolge all'aldilà, non all'inferno dei nostri rapporti quotidiani. C'è però un testo, laico e sacro insieme, che può confortarci in questi tempi di sconforto. La "bibbia laica" degli italiani – come la definiva il presidente Ciampi – è infatti una Costituzione gentile, un modello d'accoglienza, di cordialità. E questo spirito amichevole si propaga anzitutto nel linguaggio scelto dai nostri padri fondatori.

D'altronde sta proprio qui la specifica missione dei nostri costituenti: «Creare una nazione attraverso parole», per usare l'espressione di due studiosi americani, Laurence Tribe e Michael Dorf. Le parole, a loro volta, possono suonare più o meno precise, categoriche, puntuali. Nelle scienze la precisione costituisce una virtù; ma nel diritto può essere ben un difetto. Diceva Carnelutti, giurista tra i più insigni del secolo passato: la pena più certa è anche la più ingiusta. Se infatti il codice penale stabilisse l'ergastolo per chiunque commetta un omicidio, non si presterebbe ad alcun dubbio interpretativo; però finirebbe per colpire nella identica misura chi uccida per legittima difesa e chi, viceversa, prema il grilletto durante una rapina. Ecco perché le pene contemplano un minimo e un massimo edittale⁶, per consentire al giudice di valutare le circostanze del reato, la sua fedina penale. Ciò nonostante, le nostre Gazzette ufficiali⁷ traboccano di leggi dettagliate fino al parossismo, con una regola per ogni accidente della vita. È un errore, perché la vita scorre come un fiume, sicché ciascun elemento del paesaggio umano viene sommerso dall'elemento successivo. E infatti le leggi italiane durano meno d'un fiammifero. Ma la Costituzione no, dopo settant'anni è ancora viva. Anzi: la sua durata la rende ancor più viva, giacché l'autorità di un documento costituzionale risiede nella sua vetustas, dunque nella capacità d'accompagnare le diverse stagioni della storia. Per riuscirci, è necessario che quest'ultima usi parole elastiche, duttili come cera. Se invece la Costituzione imponesse una camicia di gesso sul futuro, finirebbe presto in mille pezzi. Un solo esempio, fra i tanti possibili. Negli anni Sessanta emerse la questione ambientale, l'allarme per l'inquinamento del pianeta. La Carta del 1947, tuttavia, era orfana di qualsiasi riferimento all'ambiente, alle relazioni fra l'uomo e la natura. L'articolo 9 parlava – parla – del «paesaggio», riflettendo una concezione estetizzante del patrimonio naturale tipica dell'epoca, e già scolpita nella legge Bottai⁸ del 1939 sulle bellezze naturali. In quell'accezione era paesaggio il belvedere, il panorama, uno scorcio delle Dolomiti o della Costiera amalfitana. Poi intervenne l'interpretazione di un giurista, Alberto Predieri. Lui disse: ma, dopotutto, qual è il significato letterale del paesaggio? Paesaggio vuol dire «forma del Paese», e

⁶ un minimo e un massimo edittale: sanzione minima e massima prevista dalla legge.

⁷ Gazzette ufficiali: *La Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GU)* è la fonte ufficiale di conoscenza delle norme in vigore in Italia.

⁸ Legge Bottai: prima legge organica italiana volta a disciplinare la tutela dei beni culturali, emanata il 1° giugno 1939 e prende il nome da Giuseppe Bottai, ministro dell'Educazione nazionale del governo fascista.

quella forma è incisa dall'azione umana, è il prodotto della storia, è l'ambiente. Infine la proposta interpretativa di Predieri fu accettata dalla stessa Consulta, e così l'ambiente fece ingresso fra i valori costituzionali⁹, pur non venendo menzionato.

La parola accogliente, insomma, è sempre alquanto vaga, ed è sempre generale. Non a caso il termine «tutti» figura ben 21 volte nella Costituzione italiana. Se viceversa il tetto del nostro ordinamento lasciasse scoperto l'una o l'altra categoria sociale, se inoltre fosse costruito con tegole di ferro, con norme troppo puntuali e divisive, qualcuno vi troverebbe riparo, ma i più non riuscirebbero a sentirsi a casa propria. E quella casa, per reggere all'usura del tempo, ha bisogno di strutture esili, leggere. Troppe parole l'appesantirebbero, la farebbero crollare su se stessa.

Da qui la seconda lezione che la nostra Carta impartisce; un'economia nel segno, nel linguaggio. Almeno un quarto del tempo speso dai costituenti ebbe ad oggetto la "materia" costituzionale, ciò che avesse titolo per descrivere il lascito di quella generazione temprata dalla guerra alle generazioni successiva. E alla fine dei lavori il testo venne sottoposto alle cure di tre letterati (Concetto Marchesi, Pietro Pancrazi e Antonio Baldini), per migliorarne la sobrietà, oltre che l'eleganza narrativa. La leggerezza è la virtù di Perseo, che si sostiene sulle nuvole. È anche la prima qualità d'ogni scrittore, giacché, dopo che hai scritto, devi cancellare il sovrappiù, per alleggerire la fatica del lettore. Staremmo tutti meglio se abitassimo un mondo meno gremito di parole, e di parole puntute come frecce. Le lieta novella è una lieta favella.

(M. Ainis, *Quanta gentilezza nella Costituzione*, in "la Repubblica", 9 ottobre 2018).

Comprensione e analisi.

1. Si sintetizzi l'articolo, mettendo in evidenza il tema dominante di ciascuno dei blocchi di testo.
2. Qual è la tesi dell'autore? In quale punto del testo è espressa? Quali sono i caratteri che Ainis mette in rilievo del linguaggio con cui fu scritta la Costituzione?
3. Per dimostrare che la vaghezza in campo giuridico è preferibile alla precisione l'autore si avvale prima di un'ipotesi riferita al Codice penale poi di un esempio che riguarda la Costituzione. Si individuino entrambi nel testo.
4. Il testo è ricco di accorgimenti linguistici e stilistici, in particolare di figure retoriche, che hanno la funzione, oltre che di rendere piacevole la lettura, di sostenere il procedimento argomentativo. Se ne individuino alcuni esempi, distinguendone le tipologie.

Produzione.

A partire dalle tue riflessioni, argomenta se sei d'accordo con l'idea espressa dall'autore che la lingua abbia avuto e abbia tutt'ora, nel bene e nel male, un valore decisivo nella nostra realtà storico-politica. Sostieni le tue opinioni con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti non presi in considerazione dal testo. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta argomentazioni a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

⁹ **valori costituzionali:** sono quelli espressi dalla Costituzione, in particolare dai "Principi fondamentali", sanciti nei primi dodici articoli.

Claudio Bartocci, *Invenzioni scientifiche tra casualità e intelligenza*.

Questo passo, tratto da un saggio sull'invenzione scientifica scritto da Claudio Bartocci (1962), docente universitario di matematica e fisica, è dedicato alla "serendipità", il cui significato è il seguente: «dall'inglese *serendipity*, coniato (17549 dallo scrittore inglese Horace Walpole che lo trasse dal titolo della fiaba *The three pines of Serendip*: era questo l'antico nome dell'isola di Ceylon, l'odierno Sri Lanka – La capacità o fortuna di fare per caso inattese e felici scoperte, spec. in campo scientifico, mentre si sta cercando altro» (da www.treccani.it).

Il concetto di *serendipity* [...] si rivela particolarmente appropriato a descrivere quell'imponderabile fattore "caso e sagacia" che è caratteristico del processo di scoperta scientifica – così sottolineano, da diversi punti di vista, sociologi della conoscenza [...], epistemologi e storici della scienza – almeno fin dall'inizio degli anni Quaranta del secolo scorso. Gli esempi a questo riguardo cirtamente non fanno difetto: la scoperta dei raggi X da parte di Röntgen o quella della radioattività da parte di Becquerel sono entrambe "serendipitous", cioè dovute ad avvenimenti accidentali e ad osservazioni fortuite, così come l'inaspettato "potere selettivo dei neutroni lenti" che vale a Fermi il premio Nobel per la Fisica nel 1938 o l'individuazione della "penicillina" a opera di Fleming. Insomma, chimici, fisici, biologi, medici trovano di continuo, nel corso della loro attività sperimentale e delle loro speculazioni teoriche, "cose di cui vanno in cerca". Ma che dire dei matematici?

I meccanismi dell'invenzione matematica [...] rimangono in larga misura ancora indecifrati. Ma sembra fuor di dubbio che la genesi di nuove idee algebriche e geometriche non avvenga in accordo con schemi preordinati, e che il loro sviluppo non segua percorsi lineari: come ha scritto André Weil¹⁰, "niente è più fecondo, tutti i matematici lo sanno, di quelle oscure analogie, di quelle ambigue corrispondenze fra una teoria e l'altra, quelle furtive carezze, quelle discordanze inspiegabili, e niente dà più piacere al ricercatore".

Proprio per queste ragioni, si potrebbe argomentare, la *serendipity* si annida non di rado nel più profondo dell'aggrovigliata complessità del processo di creazione matematica. Il matematico "trova cose che non va cercando" semplicemente perché, spesso, queste cose non esistono *ab initio*, ma prendono forma e sostanza soltanto nel coro di un avventuroso percorso di ricerca, in cui non sono esclusi errori, tentativi a vuoto, ragionamenti euristici, congetture azzardate, interrogativi senza risposta. Altrettante occasioni, per i principi di Serendip, di mettere alla prova la loro perspicacia, sfidare i capricci del caso e continuare, attraverso il mondo reale, la loro cavalcata.

(C. Bartocci, *Dimostrare l'impossibile. La scienza del mondo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2014)

Comprensione e analisi.

1. Riassumi il contenuto di questo testo in circa 40-50 parole.
2. Definisci il concetto di *serendipity* con parole tue in una breve frase, rivolta a un destinatario non esperto. Inoltre prova a "tradurre" il neologismo inglese in italiano con un altro termine o espressione.
3. Oltre al caso quali altri elementi agiscono nella *serendipity*? in che cosa consiste a tuo parere la «sagacia»? In base alle informazioni fornite dal testo possiamo ritenere che le scoperte ottenute in tal modo siano sempre inconsapevoli?

¹⁰ André Weil: matematico francese (1906-1998).

4. Analizza il procedimento argomentativo, riconoscendo la tesi che esprime e le argomentazioni prodotte a favore. Individua anche i connettivi che segnalano i principali snodi del ragionamento.

Commento.

A partire dalla questione affrontata nel testo di Claudio Bartocci, esponi le tue opinioni sulla *serendipity* e sulla funzione da essa svolta in campo scientifico e tecnologico. Rifletti sul ruolo che attualmente la *serendipity* svolge come metodo di ricerca applicato o applicabile a vari campi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

In *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita* (2016), lo scrittore e insegnante Alessandro D'Avenia (1977) indirizza una serie di lettere a Giacomo Leopardi per ringraziarlo dell'ispirazione da lui ricevuta a sedici anni; egli inoltre continua a trarre dalle parole del poeta le risposte ai grandi temi dell'esistenza che intende riproporre ai propri allievi nel delicato periodo dell'adolescenza. All'adolescenza è dedicata una sezione di questo epistolario dalla quale è tratto il breve passo proposto, introdotto da una citazione dello Zibaldone.

La somma felicità possibile dell'uomo in questo mondo, è quando egli vive quietamente nel suo stato con una speranza riposata e certa di un avvenire molto migliore, che per esser certa, e lo stato in cui vive, buono, non lo inquieti e non lo turbi coll'impazienza di goder di questo immaginato bellissimo futuro. Questo divino stato l'ho provato io di sedici e diciassette anni per alcuni mesi ad intervalli, trovandomi quietamente *occupato* negli studi senz'altri disturbi, e colla certa e tranquilla speranza di un lietissimo avvenire.

Zibaldone, 1819-1820 [76]

Caro Giacomo,

tu mi hai mostrato l'essenza dell'adolescenza, raccontandomi la tua. Mi hai fatto conoscere il coraggio che ci vuole per acconsentire al fatto di essere nati, per accordare consenso all'assoluto involontario di essere qui, soprattutto quando se ne vive la fragilità. Il coraggio di avere un destino e farsene carico, cioè cogliere se e per cosa valga la pena di vivere. Mi hai spiegato che questo consenso non si accorda in un istante, come per il rapimento, ma richiede la pazienza delle stagioni: è arte che si impara in una vita intera.

È necessario lasciarsi prendere dall'eccesso di speranza che caratterizza questa tappa, e che spesso gli adulti minimizzano e criticano.

(A. D'Avenia, *L'arte di essere fragili. Come Leopardi può salvarti la vita*, Mondadori, Milano, 2016)

Partendo dalla citazione proposta, presenta una tua riflessione sulla tematica, confrontandoti in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alla tua esperienza personale e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Rubrica di valutazione – Lingua e letteratura italiana

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

L'alunno/a: _____ Data della prova: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale.	10 Complete	8 Adeguate	6 Parziali	4 Scarse	2 Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale.	10 Presenti e complete	8 Adeguate	6 Poco presenti e parziali	4 Scarse	2 Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10 Completa Presente	8 Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) Complessivamente presente.	6 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) Parziale	4 Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) Scarso.	2 Assente. Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Presenti	8 Adeguate	6 Parzialmente presenti	4 Scarse	2 Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	10 Presenti e corrette	8 Nel complesso presenti e corrette	6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	4 Scarse e/o scorrette	2 Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE:					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo	Adeguate	Parziale/incompleto	Scarso	Assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10 Completa	8 Adeguate	6 Parziale	4 Scarsa	2 Assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10 Completa	8 Adeguate	6 Parziale	4 Scarsa	2 Assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 Presente	8 Nel complesso presente	6 Parziale	4 Scarsa	2 Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40
PUNTEGGIO TOTALE:					/100
VOTO: _____ /10			Il Docente		

Tabella 2 Conversione della prima prova scritta
(O.M. 65 del 14/03/2022 – Allegato C)

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
≤ 5	1	1
≤ 10	2	1,5
≤ 15	3	2
≤ 20	4	3
≤ 25	5	4
≤ 30	6	4,5
≤ 35	7	5
≤ 40	8	6
≤ 45	9	7
≤ 50	10	7,5
≤ 55	11	8
≤ 60	12	9
≤ 65	13	10
≤ 70	14	10,5
≤ 75	15	11
≤ 80	16	12
≤ 85	17	13
≤ 90	18	13,5
≤ 95	19	14
≤ 100	20	15

VOTO FINALE _____/15	Il Docente _____
----------------------	---------------------

Rubrica di valutazione – Lingua e letteratura italiana

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

L'alunno/a: _____ Data della prova: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale.	10 Complete	8 Adeguate	6 Parziali	4 Scarse	2 Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale.	10 Presenti e complete	8 Adeguate	6 Poco presenti e parziali	4 Scarse	2 Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10 Completa Presente	8 Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) Complessivamente presente.	6 Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) Parziale	4 Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) Scarso.	2 Assente. Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	10 Presenti	8 Adeguate	6 Parzialmente presenti	4 Scarse	2 Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	10 Presenti e corrette	8 Nel complesso presenti e corrette	6 Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	4 Scarse e/o scorrette	2 Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE:					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	Nel complesso presente	Parzialmente presente	Scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato, adoperando connettivi pertinenti.	15 Soddisfacente	12 Adeguate	9 Parziale	6 Scarsa	3 Assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	15 Presenti	12 Nel complesso presenti	9 Parzialmente presenti	6 Scarse	3 Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40
PUNTEGGIO TOTALE:					/100
VOTO: _____/10			Il Docente		

Tabella 2 Conversione della prima prova scritta

(O.M. 65 del 14/03/2022 – Allegato C)

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
≤ 5	1	1
≤ 10	2	1,5
≤ 15	3	2
≤ 20	4	3
≤ 25	5	4
≤ 30	6	4,5
≤ 35	7	5
≤ 40	8	6
≤ 45	9	7
≤ 50	10	7,5
≤ 55	11	8
≤ 60	12	9
≤ 65	13	10
≤ 70	14	10,5
≤ 75	15	11
≤ 80	16	12
≤ 85	17	13
≤ 90	18	13,5
≤ 95	19	14
≤ 100	20	15

VOTO FINALE _____ /15	Il Docente _____
-----------------------	---------------------

Rubrica di valutazione – Lingua e letteratura italiana

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità

L'alunno/a: _____ Data della prova: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt.)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Efficaci e puntuali	Nel complesso efficaci e puntuali	Parzialmente efficaci e poco puntuali	Confuse e impuntuali	Del tutto confuse e impuntuali
Coesione e coerenza testuale.	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale.	Presenti e complete	Adeguate	Poco presenti e parziali	Scarse	Assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi). Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Completa	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) Complessivamente presente.	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi) Parziale	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) Scarso.	Assente.
	Presente				Assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	Adeguate	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
	Presenti e corrette	Nel complesso presenti e corrette	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	Scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE:					/60
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt.)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Completa	Adeguate	Parziale	Scarsa	Assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Presente	Nel complesso presente	Parziale	Scarso	Assente
	Presenti	Nel complesso presenti	Parzialmente presenti	Scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:					/40
PUNTEGGIO TOTALE:					/100
VOTO: _____/10			Il Docente		

Tabella 2 Conversione della prima prova scritta
(O.M. 65 del 14/03/2022 – Allegato C)

Punteggio in base 100	Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
≤ 5	1	1
≤ 10	2	1,5
≤ 15	3	2
≤ 20	4	3
≤ 25	5	4
≤ 30	6	4,5
≤ 35	7	5
≤ 40	8	6
≤ 45	9	7
≤ 50	10	7,5
≤ 55	11	8
≤ 60	12	9
≤ 65	13	10
≤ 70	14	10,5
≤ 75	15	11
≤ 80	16	12
≤ 85	17	13
≤ 90	18	13,5
≤ 95	19	14
≤ 100	20	15

VOTO FINALE _____/15	Il Docente _____
----------------------	---------------------



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE – LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V B Liceo scientifico ordinario

DOCENTE: Medici Massimo

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura italiana

ANNO SCOLASTICO: 2021_2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B è composta da un collettivo di 18 alunni (10 femmine e 8 maschi), eterogeneo per provenienza sociale e culturale. Differenziato, in un ventaglio piuttosto ampio di posizioni, appare il grado di acquisizione delle abilità strumentali, delle competenze comunicative ed espressive e delle capacità fondamentali.

L'analisi della situazione di partenza ha fatto rilevare che le competenze comunicative e delle abilità strumentali possedute da una gran parte del gruppo si attestavano a un livello più che sufficiente. I discenti, infatti, non sempre hanno mostrato capacità di orientarsi nella discussione delle varie problematiche proposte, né autonome abilità nell'argomentazione e nella rielaborazione; inoltre, circa le competenze di decodificazione, comprensione, analisi ed interpretazione di un testo sono apparsi tendenzialmente incerti. In più, è risultato ancora problematico l'approccio alle modalità di scrittura previste per l'Esame di Stato, Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipologia A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B) e Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

Consapevole delle carenze e della necessità di affinare le proprie abilità e capacità, l'intero gruppo-classe ha mostrato impegno, interesse e costanza nello studio al fine di elevare i propri livelli e a perseguire risultati migliori. Nel corso del primo trimestre i discenti hanno faticato ad acquisire i ritmi giusti e le modalità più efficaci allo studio della disciplina. Miglioramenti si sono registrati nel corso dell'ultimo periodo scolastico, tant'è che si è potuta dare anche un'accelerazione al programma.

Non tutto quanto programmato, tuttavia, è stato svolto a causa della positività al COVID-19, sia degli alunni che del docente.

Da Leopardi a Pirandello, gli alunni possono dirsi altamente coscienti delle dinamiche letterarie e culturali corse nel territorio italiano e messe in relazione al contesto europeo e mondiale; a ciò c'è da aggiungere la capacità di cogliere, analizzare e contestualizzare le specificità dei singoli autori.

Infine, la classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari, in particolare con l'Educazione civica, in ottica ampia e trasversale, rinviando ai nuclei fondanti e ai nodi concettuali delle diverse discipline, anche attraverso la produzione di mappe concettuali.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi perseguiti sono stati i seguenti:

Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Giacomo Leopardi: un italiano a dimensione europea. ➤ La narrativa: dal Realismo alla crisi dell'io: Realismo, la Scapigliatura, Naturalismo, Verismo, G. Verga, G. D'Annunzio, L. Pirandello. ➤ Tendenze della poesia otto/novecentesca: i poeti <i>maudis</i> (C. Baudelaire, A. Rimbaud, S. Mallarmé), Decadentismo, G. Pascoli, G. D'Annunzio. ➤ Lettura, esegesi, analisi e interpretazioni critiche di Canti interi (I, III, VI) ed estratti (XV, XVI, XVII, XXXIII). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Decodificare ed analizzare ai vari livelli testi narrativi e poetici, sulla base degli strumenti di lettura acquisiti nel corso del biennio. ➤ Riconoscere nel testo caratteristiche del genere letterario. ➤ Cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ➤ Cogliere le relazioni tra forma e contenuto. ➤ Cogliere il legame tra contenuto e il contesto storico-sociale. ➤ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ➤ Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo. ➤ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ➤ Riconoscere le linee fondamentali della storia letteraria ed artistica nazionale anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ➤ Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale. ➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.

Si precisano, altresì, gli obiettivi minimi disciplinari perseguiti:

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere in maniera essenziale i contenuti svolti. ➤ Conoscere l'ortografia, la punteggiatura, i principali elementi morfologici e sintattici della lingua italiana. ➤ Conoscere le caratteristiche del testo narrativo e del testo poetico. ➤ Conoscere le tecniche essenziali di realizzazione dei vari tipi di testo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapersi esprimere parlando nel rispetto dei basilari requisiti della comunicazione: chiarezza, correttezza morfosintattica e lessicale. ➤ Sapersi esprimere scrivendo in modo sufficientemente chiaro, corretto e coerente. ➤ Saper organizzare lo studio in modo autonomo. ➤ Saper collaborare nelle attività di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto. ➤ Saper usare dizionari e grammatiche. ➤ Articolare senza errori gravi sul piano ortografico, morfologico, sintattico, lessicale la propria produzione scritta e orale. ➤ Applicare le categorie di comprensione e analisi delle tipologie testuali studiate.

PROFITTO

Quanto al profitto, la classe può essere suddivisa in tre gruppi: alcuni allievi si sono distinti per la molteplicità degli interessi, per l'acquisizione di un rigoroso e puntuale metodo di studio, per la propensione alla rielaborazione critica dei contenuti interiorizzati, nonché per una fluida e curata esposizione, sia scritta che orale, dei vari argomenti. Altri alunni hanno partecipato al dialogo educativo in maniera positiva, hanno seguito con grande impegno e serietà, hanno debitamente approfondito i contenuti disciplinari, sforzandosi di approcciarsi con spirito critico e di usare un lessico adeguato. Il terzo gruppo è apparso meno costante e più legato a uno studio mnemonico e libresco.

Considerati i livelli di partenza, i risultati perseguiti nelle verifiche scritte e orali, la partecipazione al dialogo educativo e la correttezza e il rispetto nei confronti dei ruoli e dell'istituzione, la preparazione della classe si attesta su livelli quasi buoni.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per le attività di recupero

- recupero in itinere

Per il potenziamento:

- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

SUSSIDI UTILIZZATI

- Libro di testo, eserciziaro.
- Sussidi didattici di supporto (appunti, dispense, schemi, dizionari).
- Lavagna e/o L.I.M.
- PC.
- Piattaforme multimediali
- Internet.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

- Lezioni frontali.
- Discussioni di gruppo.
- Lavoro individuale e di gruppo.
- Metodo intuitivo-deduttivo.
- Cooperative learning.
- Flipped classroom.

VERIFICA

Prove scritte

Prove chiuse

Prove aperte

Prove miste

Prove online

Prove orali

Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico)

Interventi

Test di verifica

Prodotti multimediali

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata sulla base considerando i livelli di partenza, i risultati perseguiti nelle verifiche scritte e orali, la partecipazione al dialogo educativo e la correttezza e il rispetto nei confronti dei ruoli e dell'istituzione. È stata adottata la griglia di valutazione di Istituto con indicatori ministeriali per le tipologie della prima prova d'esame (A – Analisi e interpretazione di un testo letterario; B – Analisi e interpretazione di un testo argomentativo; C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

DATA

02/05/2022

FIRMA

Massimo Medici



ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (CCE-HEAR)

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo Liceo scientifico ordinario

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: V B Liceo

DOCENTE: prof.ssa Manuela Penta

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO: Lingua e letteratura latina

ANNO SCOLASTICO: 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corrente anno scolastico la classe V sez. B ha completato con risultati pienamente soddisfacenti il suo percorso di crescita culturale e personale, caratterizzato dal progressivo consolidamento e potenziamento delle competenze previste a conclusione del percorso liceale. La quasi totalità degli allievi ha seguito le lezioni con interesse per la materia e propensione alla rielaborazione personale e critica delle tematiche svolte.

Complessivamente gli studenti hanno acquisito un'adeguata conoscenza degli snodi concettuali degli argomenti affrontati, in un'ottica interdisciplinare e di continuità tra letteratura classica e moderna grazie alla lettura dei testi letterari presi in esame.

Alcuni alunni si sono distinti per le conoscenze acquisite e per la padronanza linguistica e argomentativa, per le loro capacità logico-analitiche, per l'assiduo impegno e lo studio regolare e approfondito. Un secondo gruppo più cospicuo presenta conoscenze disciplinari di livello medio o medio-alto con alcune incertezze nell'applicazione delle regole morfo-sintattiche, suddetti studenti hanno acquisito una conoscenza completa ed esaustiva in ambito letterario. La capacità di ascolto, i tempi di attenzione, la capacità di organizzarsi sono stati buoni. Va aggiunto che si è registrato anche un rafforzamento delle competenze-chiave di cittadinanza, infatti tutti gli studenti si sono mostrati sempre disponibili al confronto, aperti alle sollecitazioni, alle affermazioni o agli interrogativi presentati come spunti di riflessione, partecipi e pronti ad instaurare un dialogo educativo costruttivo, improntato al rispetto reciproco, all'impegno, alla presa in carico dei propri impegni scolastici con uno spiccato senso di responsabilità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, in conformità a quanto programmato all'inizio dell'anno scolastico, sono in grado di:

- tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento di media complessità;
- affrontare la pratica della traduzione non solo come esercizio di applicazione delle regole morfo-sintattiche, ma prevalentemente come strumento di conoscenza dell'opera, del pensiero e delle peculiarità stilistiche di un autore;
- trarre dalla pratica traduttiva e dalla metodologia di studio della lingua latina l'attitudine mentale a procedimenti di analisi e di sintesi;
- argomentare in relazione a quanto studiato utilizzando le fonti letterarie analizzate e formulando giudizi critici e personali;
- individuare i fondamenti utili ad interpretare il patrimonio non solo letterario, ma anche mitologico, artistico, filosofico, politico, scientifico, comune alla civiltà europea;
- riflettere su alcuni fra i valori del mondo antico che hanno fondato la nostra civiltà, nel contempo mettendo in risalto ciò che da esso ci differenzia e divide.

ABILITA'

Tramite la lettura, l'analisi puntuale e lo studio approfondito delle opere degli autori presi in esame gli allievi hanno raggiunto, sebbene con livelli diversificati, le seguenti capacità:

- cogliere le relazioni tra la forma e il contenuto;
- comprendere il messaggio contenuto nell'opera degli autori esaminati;
- riformulare in lingua italiana con correttezza e proprietà di linguaggio il contenuto del testo, rispettando le strutture delle lingue di partenza e di arrivo e operando le scelte più opportune fra le varie possibilità espressive;
- confrontare testi appartenenti allo stesso genere letterario, individuando analogie e differenze;
- motivare una valutazione pertinente e personale degli autori presi in esame;
- individuare i caratteri distintivi della cultura letteraria latina dell'età imperiale e delle sue linee di sviluppo diacronico e sincronico;
- inquadrare le grandi problematiche culturali relative all'età imperiale effettuando collegamenti personali;
- comprendere la specificità e complessità del mondo letterario antico come espressione di civiltà e di cultura;
- comprendere testi e autori anche alla luce del contesto socio-antropologico di cui il prodotto letterario è testimonianza.

PROFITTO

Il profitto conseguito dalla classe può ritenersi positivo, in quanto la maggior parte degli alunni possiede buone competenze linguistiche, espone i contenuti con una efficace proprietà di linguaggio, colloca correttamente autori, testi e fenomeni letterari nello sviluppo storico della letteratura latina di età imperiale, è in grado di delineare analogie e differenze tra autori diversi e di operare confronti tra epoche e movimenti culturali. L'intero gruppo classe ha compreso la possibilità di stabilire un rapporto con l'altro e con l'alterità del passato, ma contemporaneamente sa vedere, se pur con delle differenze tra gli studenti, i riflessi del passato sulla nostra tradizione culturale e sul nostro presente.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma:

- il possesso dei prerequisiti;
- l'interesse per la disciplina;
- lo studio approfondito e costante;
- la rielaborazione critica delle tematiche discusse;
- la frequenza assidua;
- l'essere motivati all'apprendimento;
- la presenza di un ambiente educativo coeso, sereno e collaborativo, caratterizzato dal confronto di idee e opinioni.

SUSSIDI UTILIZZATI

- Libri di testo: *Civitas, L'Universo dei Romani, L'età imperiale*, Eva Cantarella, Guido Guidorizzi
- LIM, PC, video, powerpoint, materiale di studio fornito dalla docente
- Durante la DAD (modalità mista) sono state utilizzate le seguenti piattaforme come canale di comunicazione: GSuite for Education (google Meet)

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

- Lezione frontale e partecipata (presentazione di correnti culturali, della poetica degli autori privilegiando la lettura e il commento di poesie o testi in prosa in traduzione o in lingua)
- Lezione interattiva (discussioni a tema)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
- Restituzione e commento degli elaborati prodotti dagli allievi per far loro comprendere eventuali errori e/o imprecisioni

VERIFICA

- Analisi testuale
- Elaborato argomentativo
- Questionario a risposta multipla e/o aperta
- Interrogazioni
- Domande- stimolo con la formulazione di commenti su testi letterari/esercizi svolti, di riflessioni personali e di collegamenti con argomenti pertinenti

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle verifiche effettuate sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto e le griglie di valutazione allegate.

Nell'attribuzione del voto per lo scrutinio finale sono stati valutati il livello individuale di acquisizione di conoscenze, di abilità e soprattutto di competenze, i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione, la frequenza assidua sia durante le lezioni.

DATA

FIRMA

09/05/2022

F. to prof. ssa Manuela Penta

PROGRAMMA

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: PROF.SSA MANUELA PENTA

CLASSE: V B LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

a) Letteratura

- ❖ **L'età giulio-claudia:** il contesto storico-culturale
 - **La prosa nella prima età imperiale:** Storici e biografici; *controversiae* e *suasoriae*; Seneca il Vecchio; Plinio il Vecchio.
 - **La poesia nella prima età imperiale: la favola di Fedro**
Lecture antologiche: *Fabulae* I, 1 "Il lupo e l'agnello"; *Appendix Perottina*, 13 "La vedova e il soldato".
 - **Seneca il filosofo:** la vita, le opere, il mondo concettuale e lo stile.
Lecture antologiche: *De Ira* I, 1, 1-4 "L'ira, passione orribile"; *Epistulae ad Lucilium* 1 "Consigli ad un amico" (in lingua); 24, 15-21 "La clessidra del tempo" (in lingua); 47 "Come comportarsi con gli schiavi"; 94, 61-63 (in lingua) "Il furor di Alessandro Magno" (in lingua); 95, 51-53 "Fratellanza e solidarietà"; *De brevitate vitae*, 1, 1-4 "La vita non è breve come sembra" (in lingua); 12, 1-4 "Gli occupati".
 - **Marco Anneo Lucano:** la vita, la *Pharsalia*, il mondo concettuale e lo stile.
Lecture antologiche: il proemio vv. 1-32 (in lingua); *Pharsalia* VII, vv. 507-588 "La strega Eritto".
 - **Il Satyricon di Petronio**
Lecture antologiche: *Satyricon* 28-31 "L'arrivo a casa di Trimalchione", 35-36; 32-33 "Trimalchione si unisce al banchetto" (in lingua); 37 "La descrizione di Fortunata" (in lingua); 40, 49-50 "Trimalchione buongustaio"; 61-64 "Il lupo mannaro e le streghe"; 75-77 "La carriera di un arricchito".
 - **Le Satire di Persio:** struttura, contenuto e stile.
Lecture antologica: *Satire* 3, vv.1-62 "La mattinata di un bamboccione"

❖ **L'età flavia: il contesto storico-culturale**

- **Stazio e la riscrittura del mito:** la *Tebaide*, l'*Achilleide*, le *Silvae*
- **Valerio Flacco:** le *Argonautiche*
- **Silio Italico:** i *Punica*
- **Marziale e l'epigramma**
Lecture antologiche: *Epigrammi* I, 2 "Un poeta in edizione tascabile"; I, 4 "Predico male ... ma razzolo bene"; I, 10 "Uno spasimante interessato"; V, 34 "Epitafio per Erotio" (in lingua); V, 56 "Studiare letteratura non serve a nulla" (in lingua); X, 4 "Nella mia poesia c'è la vita vera" (in lingua vv. 7-12).
- **La satira di Giovenale**
Lecture antologiche: *Satire* II, 6 vv. 82-113 "La gladiatrice", vv. 268-325 "Non ci sono più le Romane di una volta".
- **Quintiliano: la vita, l'opera e lo stile**
Lecture antologiche: *Institutio oratoria* I, 2, 18-28 "L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi"; I, 3, 8-17 "Sì al gioco, no alle botte" (in lingua); II, 2, 4-13 "Ritratto del buon maestro" (in lingua).

❖ **Il "secolo d'oro" dell'Impero: quadro storico, sociale e culturale**

- **Plinio il Giovane:** il *Panegirico* e l'*Epistolario*
Lecture antologiche: *Epistulae* V, 16, 4-21 "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" - X, 96-97 "Cosa fare con i cristiani?"
- **Publio Cornelio Tacito:** la vita, l'opera, il mondo concettuale e lo stile
Lecture antologiche: *Agricola*: 30-32 "Il discorso di Calgaco"; *Germania* 4 "La Purezza dei Germani" (in lingua); 18-19 "Matrimonio e adulterio" 19, 1 (in lingua); *Historiae* I, 1-2; *Annales* XIII, 15-16 "Nerone elimina Britannico"; XIV, 5-8 "La morte di Agrippina"; *Annales* XV, 44 "La prima persecuzione contro i cristiani" (in lingua).
- **Svetonio:** la vita e l'opera
- **Apuleio:** la vita, l'opera e lo stile

UDA. Solidarietà: senso civico ed etica responsabile. Il valore della fratellanza: una sfida irrinunciabile.

- **Umili e oppressi nelle favole di Fedro**
- **Seneca: l'epistola 47, l'epistola 95**

b) Lingua

- ❖ **Consolidamento delle competenze linguistiche (morfologia e sintassi) ed arricchimento del patrimonio lessicale**



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE – LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

Relazione finale di lingua e cultura Inglese

Classe: VB Liceo Scientifico ordinario
Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Docente: Antonella De Placido
Anno Scolastico: 2021-2022

Presentazione della Classe e livelli di preparazione:

La classe, rispettosa e corretta, si è sempre mostrata partecipe e interessata alle attività linguistiche proposte. La disponibilità e l'impegno hanno favorito l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche e comunicative di buon livello per la maggior parte degli studenti. Sebbene alcuni allievi abbiano talvolta fatto emergere qualche incertezza nell'acquisizione di una maggiore autonomia, le continue revisioni lessicali, la pratica regolare delle strutture portanti e l'uso costante della lingua straniera come strumento di interazione hanno consentito di migliorare le capacità di produrre e decodificare messaggi inerenti le tematiche oggetto di studio. Gli allievi sono gradualmente pervenuti alla consapevolezza che l'inglese può essere utilizzato non solo per veicolare quanto appreso nella disciplina specifica, ma anche per veicolare teorie e contenuti di altre discipline, nell'ottica di una formazione cross-disciplinare.

Attualmente, considerati i miglioramenti e l'impegno fatti registrare da ciascun allievo, si individuano tre fasce di livello:

- la prima costituita da allievi che sono in grado di usare la lingua in modo autonomo e fluido;
- la seconda che si esprime in modo personale e comprensibile, seppur con qualche imprecisione nel lessico e nella pronuncia;
- infine la terza, numericamente esigua, che mostra difficoltà nella produzione personale.

Obiettivi didattici raggiunti dagli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità:

- Conoscere e saper utilizzare le principali funzioni comunicative della lingua inglese.
- Cogliere informazioni rilevanti nella fase d'ascolto ed essere in grado di interagire, utilizzando pronuncia corretta e lessico appropriato alle finalità.

- Saper analizzare e interpretare testi letterari, individuandone le caratteristiche peculiari e riconoscendone l'appartenenza al genere specifico.
- Individuare, attraverso la lettura e comprensione di estratti, gli elementi costitutivi del testo.
- Saper situare il testo e l'autore nel contesto storico letterario attraverso attività di produzione orale e scritta.
- Trasporre tematiche, situazioni e problematiche analizzate attraverso gli autori e i testi studiati sul piano dell'esperienza personale e delle analogie/differenze con situazioni attuali.

Metodi e strumenti:

L'uso costante dell'approccio interattivo comunicativo ha consentito di migliorare gradualmente la competenza, l'efficacia e la fluidità comunicativa degli allievi, soprattutto quando questi si sono dimostrati assidui e seri nell'impegno e nello svolgimento delle diverse attività. Si è data ampia possibilità agli studenti di consolidare la competenza comunicativa, incoraggiandoli ad esprimere pensieri e opinioni personali. Prendendo spunto da documenti, testi di autori vari, articoli, video e domande-stimolo, si è cercato di favorire il più possibile lo scambio comunicativo.

A tal fine sono stati utilizzati il libro di testo, corredato da estensioni digitali e materiali audio e video di supporto e, quando necessario, come ulteriore momento di esercitazione e approfondimento, materiale e documenti preparati dal docente. Inoltre i contenuti specifici della disciplina sono stati integrati con gli argomenti programmati nell'ambito dell'UDA, specificati nel programma finale.

Verifica e valutazione:

Per la verifica delle capacità audio-orali, di lettura e di scrittura sono state impiegate prove strutturate e semi-strutturate, privilegiando, anche per maggiore garanzia di soggettività, domande di comprensione, attività di abbinamento, completamento, domande a risposta aperta, produzione libera di testi. Le interrogazioni, effettuate nel corso di ogni lezione, sono servite a fornire stimoli agli alunni per un uso sempre più autonomo della lingua. Gli studenti sono stati sempre informati circa il raggiungimento degli obiettivi minimi utilizzati per determinare il livello di sufficienza. Inoltre la valutazione, espressa mediante il voto, rappresenta la sintesi del grado di competenza linguistica raggiunta, ma anche del livello di partecipazione, dell'impegno e dell'assiduità profusi da ciascun allievo. In particolare si è dato rilievo ai seguenti indicatori:

- Partecipazione, motivazione e interesse;
- Collaborazione e interazione efficace, coerente, autonoma;
- Capacità di analizzare, commentare, collegare, approfondire e consolidare.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione

Mirabella Eclano, 12/05/2022

La Docente:

Antonella De Placido

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE LIVELLO B1

**VALUTAZIONE:
COMPrensione/ PRODUZIONE SCRITTA COMPrensione/ PRODUZIONE ORALE**

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite	Comprende in modo approfondito testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi organici, esprimendosi in forma fluida e con proprietà linguistica.	Completa autonomia operativa, capacità di assumere responsabilità di valutazione e di dare contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro o dei prodotti	9-10
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo	Comprende in modo completo testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi organici, esprimendosi in forma fluida.	Responsabilità nel portare a termine compiti adattando il proprio comportamento nei contesti noti; parziale grado di autonomia in contesti non usuali	8
Conoscenze complete non approfondite	Comprende in modo esauriente testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi appropriati esprimendosi in forma scorrevole.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro	7
Conoscenze essenziali	Comprende in modo globale testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi semplici, esprimendosi in forma chiara.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la supervisione del docente	6
Conoscenze superficiali / parziali	Comprende in modo parziale testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la stretta guida del docente	5
Conoscenze lacunose e superficiali, talvolta errate	Comprende in modo frammentario testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità ed autonomia limitata anche in un contesto strutturato e sotto la diretta guida del docente	4
Conoscenze molto frammentarie e lacunose / errate	Comprende in modo inadeguato testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi incompleti esprimendosi in forma non sempre chiara.	Responsabilità e autonomia assenti	3
Gravemente errate o assenti, rifiuto della verifica	Comprende in modo errato testi scritti e orali su argomenti familiari, di lavoro e storico-letterari. Produce testi estremamente lacunosi esprimendosi in forma non chiara.	Responsabilità e autonomia assenti	1 - 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE LIVELLO B2

Valutazione:
Comprensione/ Produzione Scritta Comprensione/ Produzione Orale

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO
Conoscenze complete e approfondite.	Comprende pienamente testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con sicurezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Produce testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti, esprimendo il suo punto di vista.	Completa autonomia operativa, capacità di assumere responsabilità di valutazione e di dare contributi al miglioramento dell'organizzazione del lavoro o dei prodotti.	9-10
Conoscenze complete Qualche approfondimento autonomo.	Comprende testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con spontaneità e proprietà di linguaggio che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi. Produce testi chiari e dettagliati su vari argomenti.	Responsabilità nel portare a termine compiti adattando il proprio comportamento nei contesti noti; parziale grado di autonomia in contesti non usuali.	8
Conoscenze complete non approfondite.	Comprende testi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Comunica con chiarezza con i parlanti nativi. Produce testi chiari e organici su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro.	7
Conoscenze essenziali	Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce con una certa naturalezza con i parlanti nativi. Produce testi chiari su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la supervisione del docente.	6
Conoscenze superficiali / parziali	Comprende parzialmente testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo insicuro con i parlanti nativi. Produce testi non sempre coerenti su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia in contesti prevedibili di studio o di lavoro sotto la stretta guida del docente.	5
Conoscenze lacunose e superficiali, talvolta errate.	Comprende in modo limitato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo inadeguato con i parlanti nativi. Produce testi incoerenti su vari argomenti.	Responsabilità ed autonomia limitate anche in un contesto strutturato e sotto la diretta guida del docente.	4
Conoscenze molto frammentarie e lacunose / errate.	Comprende in modo prevalentemente errato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo inconsistente con i parlanti nativi. Produce testi frammentari su vari argomenti.	Responsabilità e autonomia assenti.	3
Gravemente errate o assenti, rifiuto della verifica.	Comprende in modo errato testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione. Interagisce in modo del tutto errato con i parlanti nativi. Produce testi inadeguati su vari argomenti.	Responsabilità e autonomia assenti	1-2



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE – LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE V B LS
Anno Scolastico 2021-2022**

Testi adottati: Spiazzi-Tavella-Layton- Performer Heritage-Vol. 1 e 2
Zanichelli;
Jordan-Fiocchi- New Grammar Files - Trinity Whitebridge

Modulo 1: Nature as a source of emotions, emotions as a source of poetry.

The Early Romantic and the Romantic age: historical, social and literary context. Features of English Romantic poetry. The Sublime. The Age of Revolutions.

William Blake: Life, works.

Songs of Innocence and Songs of Experience: Visions, symbols, complementary opposites.

“London”

“The Lamb”

“The Tyger”.

W. Wordsworth: Life, works. The Lyrical Ballads. The role of nature. Inward eye. Recollection in tranquillity.

Preface to The Lyrical Ballads: “A Certain Colouring of Imagination”;

“Composed upon Westminster Bridge”

“Daffodils”.

S.T. Coleridge: Life, works. “The Rime of the Ancient Mariner”.

Primary and secondary imagination, the supernatural.

Extracts:

“The Killing of the Albatross”;

“A Sadder and Wiser Man”.

Iron Maiden’s song: “The rime of the ancient Mariner”

P. B. Shelley: Life, works.

“Ode to the West Wind”: Freedom and love.

J. Keats: Life, works.
Beauty and truth. Negative capability
"Ode on a Grecian Urn".

Modulo 2: The Victorian compromise and its impact on literature.

The Victorian age: historical, social and literary context. Domestic policy. The Victorian compromise. The position of Women. Education. The Victorian Novel: features.

C. Dickens: Life, works.
"Hard Times". Plot, Features, Themes.
Extracts from Hard times:
"Nothing But Facts" (Gradgrind and the theory of Utilitarianism);
"Coketown" (The Industrial City);
From Oliver Twist: "Oliver wants some more".

R. L. Stevenson: Life, works.
"The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde": Plot, The Double.
Extract: "Jekyll's Experiment".

O. Wilde: Life, works.
The English Aesthetic Movement: sources and influences. Art for Art's sake.
"The Picture of Dorian Gray": Plot. The exchange of Art and Life.
Extract: "Dorian's death".

Modulo 3: A new realism: The novel of modern consciousness.

The Modern Age: historical, social and literary context. World War conflicts: Consequences: The Age of Anxiety. Modernism in novels. The influence of Freud, Bergson, W. James. Stream of Consciousness fiction. The Interior Monologue.

War Poets:
Wilfred Owen: "Dulce et Decorum est"

J. Joyce: Life, works. Epiphany and paralysis in "Dubliners"
Extract:
From "The Dead": "She Was Fast Asleep". Gabriel's Epiphany.

V. Woolf: Life, works. Moments of Being.

Extract:

From Mrs Dalloway: "Clarissa's Party".

A. Huxley: Life, works. The Dystopian Novel
"Brave New World": plot, features and themes.

Extract: "The Conditioning Centre". Training to hatred of books and flowers.

G. Orwell: Life, Works, First-hand experiences.

"Nineteen eighty- four": Plot, Features and themes.

Extract: "Room 101" (the psychology of totalitarianism).

EDUCAZIONE CIVICA

- The fight for civil rights in Derry, Northern Ireland: reading comprehension of an article on "The Bloody Sunday of 1972";
- Listening to the song: "Bloody Sunday" by U2
- The fight against the death penalty: reading an article about a schoolboy tortured and condemned to death in Nigeria;
- Amnesty International: foundation and aims;
- Gino Strada and the role of Emergency for civilian war victims;

Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Saper partecipare a discussioni in inglese su temi dei diritti umani, democrazia;• Conoscere le finalità di organizzazioni internazionali impegnate nella difesa di diritti umani;• Acquisire competenze nell'uso delle tecnologie per approfondire gli argomenti discussi e per realizzare prodotti e presentazioni in inglese.
-------------------	--

Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Discussione e confronto (Class Debate)• Analisi guidata di documenti (Reading Comprehension)• Cooperative learning• Acquisizione del lessico specifico (New Vocabulary)• Presentazione Power Points e verifiche orali
--------------------	---

Mirabella Eclano, 12/05/2022

La Docente:
Antonella De Placido

Programma Svolto

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Docente: Medici Massimo
Classe V sez. B – Liceo scientifico ordinario	
Anno scolastico 2021 – 2022	

Libri di testo:
R. Carnero, G. Iannaccone, <i>Il tesoro della letteratura</i> , Giunti T.V.P. – TRECCANI, Firenze 2019, voll. 2-3.
D. Alighieri, <i>Paradiso</i> , edizione a piacere.

Giacomo Leopardi

- Biografia e formazione culturale.
- Le lettere.
- Il “pessimismo” storico. La teoria del piacere.
- I “Canti”. Le canzoni civili.
- Gli idilli.

Lettura, analisi e commento: *L'infinito*.

- Leopardi e la polemica classico-romantica.
- La poetica del vago e dell'indefinito.
- Il “pessimismo cosmico”.
- Lo “Zibaldone di pensieri”.

Lettura, analisi e commento: *La felicità non esiste* [165-167]; *Il giardino del dolore* [4174-4175].

- Le “Operette morali”: genesi, struttura, impianto filosofico, la lingua, lo stile, gli scopi.
- I temi delle “Operette morali”: la felicità, l'infelicità, l'esistenza, la noia, la morte, la metaletteratura, il piacere, il suicidio, la critica all'antropocentrismo, la sfiducia nel progresso.

Lettura, analisi, commento: *Storia del genere umano, Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.*

- La seconda fase della poesia leopardiana: i canti pisano-recanatesi.

Lettura, analisi e commento: *A Silvia.*

- La terza fase della poesia leopardiana: il ciclo di Aspasia.

Lettura, analisi e commento: *A se stesso.*

- Le canzoni sepolcrali. “Al marchese Gino Capponi”, “Il tramonto della luna”.
- “I Paralipomeni della Batracomiomachia”.
- *La ginestra*: lettura, analisi e commento: vv. 1-317.

Il secondo '800

- Quadro storico, filosofico e letterario.
- La scapigliatura: luoghi, protagonisti, temi, autori (Tarchetti).
- Il realismo: Stendhal, Balzac, Flaubert.
- Il naturalismo francese: i fratelli de Goncourt, Emil Zola, Guy de Maupassant.

Il realismo in Italia:

- Quadro storico, filosofico e letterario. Il romanzo nell'Italia post-unitaria.

Il Verismo.

Luigi Capuana. Federico de Roberto.

Giovanni Verga

- Biografia.
- I primi romanzi.
- La conversione verista. La lettera al Verdura. Il ciclo dei Vinti.
- La raccolta: *Vita dei campi.*
- Lettura, analisi e commento: Da *L'amante di Gramigna, Prefazione; Rosso Malpelo.*
- Le Novelle rusticane, Per altre vie e altri racconti.
Lettura, analisi e commento: *La roba.*
- Il ciclo “dei vinti”.
- *I Malavoglia*: titolo, composizione, progetto letterario, poetica, struttura, vicenda, sistema dei personaggi. Il tempo e lo spazio, la lingua, lo stile, il punto di vista. Il cronotopo idillico. La filosofia di Verga.
Lettura, analisi e commento: *I Malavoglia, Prefazione; Il commiato definitivo di 'Ntoni* (cap. 15).
- Mastro-don Gesualdo: la vicenda, la struttura, lo stile.
Lettura, analisi e commento: da *Mastro-don Gesualdo*, “La morte di Gesualdo”, I, cap. IV.

Il decadentismo

- Quadro storico-politico-economico-sociale del primo ventennio del '900. Le tendenze irrazionalistiche.
- Il decadentismo: i poeti *maudis*, il parnassianesimo, l'estetismo, il simbolismo.
- Charles Baudelaire, *I fiori del male*. La condizione dell'intellettuale.
Lettura, analisi e commento: *Corrispondenze*.
- Rimbaud, Mallarmé, Huysman.
Lettura, analisi e commento, Rimbaud, *Vocali*.
- Il decadentismo in Italia.

Giovanni Pascoli

- Biografia e visione del mondo.
- Poetica.
Lettura, analisi e commento: da *Il fanciullino*, "L'eterno fanciullo che è in noi".
- L'ideologia politica.
- I temi, le soluzioni formali e le raccolte poetiche.
Lettura, analisi e commento: da *Myricae*, Lavandare, L'assiuolo, Temporale, Novembre, Il lampo, Il tuono.
Lettura, analisi e commento: dai *Canti di Castelvecchio*, Il gelsomino notturno.

Gabriele D'Annunzio

- D'Annunzio: la vita e le opere.
- Il panismo del superuomo.
- La prima e la seconda fase della produzione di D'Annunzio.
Lettura, analisi e commento: *Il ritratto dell'esteta*, da *Il piacere*, cap. III.
- La terza e la quarta fase della produzione di D'Annunzio.
- La produzione teatrale. La quinta fase della produzione di D'Annunzio.
- *Le Laudi* (1899-1903) e la produzione poetica successiva.
- *Alcyone*: Composizione e storia del testo. Struttura e organizzazione interna. I temi.
Lettura, analisi e commento: *La sera fiesolana*; *Pastori*.
- Lo stile, la lingua, la metrica.

L'età dell'imperialismo: le avanguardie (1903-1925)

- Quadro storico.
- La teoria della relatività. Bergson. Freud. Planck, Weber.

Luigi Pirandello.

- La vita e le opere.

- La cultura letteraria, filosofica e psicologica di Pirandello; le prime scelte di poetica.
- La poetica dell'umorismo; i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita.
- L'arte umoristica di Pirandello.

Lettura, analisi e commento: *Il segreto di una bizzarra vecchietta*, da *L'umorismo*.

- I romanzi siciliani: da *L'esclusa* e *I vecchi e i giovani*.
- I romanzi umoristici; *Il fu Mattia Pascal*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*.

Lettura, analisi e commento:

da *Il fu Mattia Pascal*: *Lo strappo nel cielo di carta* cap. XII; *La lanterninosofia*, cap. XIII.

da *Uno, nessuno, centomila*, *Nessun nome*, cap. VIII, 4.

- Le Novelle per un anno: dall'umorismo al Surrealismo.

Lettura, analisi e commento: *Il treno ha fischiato*....

- Pirandello e il teatro. La fase verista, "il teatro del grottesco", il "teatro nel teatro", la fase simbolista.
- *Così è se vi pare*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*.
- I miti teatrali: *I giganti della montagna*.

Dante Alighieri

- **Divina Commedia – PARADISO.**

Lettura, analisi e commento:

Canti I, III, VI.

Il Docente
Massimo Medici



ISTITUTO SUPERIORE AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE – LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO "AECLANUM" – PASSO DI MIRABELLA (AV)
PROGRAMMA DI STORIA CLASSE V B
Prof.ssa Gabriella Assante

Libri di testo

Storia

- ❖ SERGIO LUZZATTO, GUILLAUME ALONGE, Dalle storie alla storia, Dal Novecento a oggi, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2019.
- ❖ LUDOVICO TESTA, Percorsi di lettura verso l'Esame di Stato, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2019.
- ❖ CARMELO BONANNO, La critica storica. Il Novecento, Liviana, Torino 1997,

Il Novecento

- L'età dell'imperialismo.
- La seconda rivoluzione industriale: agricoltura, finanze, progressi tecnici ed economia mondiale nell'età del Positivismo.
- Il nazionalismo.
- La "belle époque".
- Radici e primo sviluppo del razzismo. Socialdarwinismo, Sionismo.

Il decollo industriale italiano nell'età giolittiana

- Premesse del decollo industriale in Italia.
- Il decollo industriale dal 1896 al 1913.
- La svolta politica dopo il regicidio.
- Giolitti, i sindacati e le organizzazioni padronali.
- Giolitti: riforme e suffragio universale maschile.
- La politica estera: i nazionalisti e la guerra libica.
- Giudizi sulla politica giolittiana.

Letture

- L'Italia degli emigranti (Da Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 23)
- La politica sociale di Giolitti (Da Carmelo Bonanno, Op. cit., p. 16)

La Prima guerra mondiale

- Il Nuovo Corso.
- Origini della Prima guerra mondiale.
- L'attentato di Sarajevo e l'inizio della guerra.
- Propaganda e guerra totale.
- 1915, il secondo anno di guerra.
- Il genocidio degli Armeni.
- Neutralismo e interventismo in Italia.
- 1916, il terzo anno di guerra.
- 1917, il quarto anno di guerra.
- Fine della guerra.
- L'impiego di nuove armi moderne.
- Trattati di pace e punizione della Germania.
- Conseguenze della guerra.

Letture

- La nevrosi della guerra (Da Ludovico Testa, Op. cit., p. 31).
- L'Italia e la Prima guerra mondiale: neutralisti e interventisti (Da Carmelo Bonanno, Op. cit., p. 44).
- Il genocidio degli Armeni (Da Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 127).
- A. Einstein – S. Freud: "Perché la guerra?" - carteggio 1932.

La Rivoluzione russa

- La rivoluzione del 1905.
- La Russia tra feudalesimo e capitalismo.
- Minoranze rivoluzionarie.
- Rivoluzione di febbraio: soviet e governo provvisorio.
- La rivoluzione di Ottobre.
- Assemblea costituente.
- Guerra civile e comunismo di guerra.
- Nuova Politica Economica (NEP).

Nascita e avvento del Fascismo

- L'economia italiana negli anni della guerra e nell'immediato dopoguerra (1914-1921).
- Ex combattenti e fascismo: l'antipartito.
- Il biennio rosso: 1919-1920.
- L'avventura fiumana e la Caporetto liberale.
- Ultimo ministero Giolitti.
- Dall'occupazione delle fabbriche ai Blocchi nazionali.
- Dal ministero Bonomi alla Marcia su Roma.

Il Fascismo come regime

- Il colpo di stato del 3 gennaio 1925.
- Educazione e cultura fascista.
- Totalitarismo, corporativismo, opposizione.
- Il regime e la Chiesa.
- La politica economico-sociale del regime.
- Autarchia e politica estera del regime.

Lecture

- Le leggi razziali, (Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 230)
- Il razzismo nell'Italia fascista (Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 285)
- I Patti Lateranensi

Economia Usa. Crisi del 1929 e New Deal

- Gli Stati Uniti come massima potenza mondiale.
- Il boom degli anni Venti.
- La crisi e il crollo della Borsa.
- Diffusione internazionale della crisi.
- Franklin Delano Roosevelt: il New Deal.

Nazismo in Germania. Piani quinquennali in Russia

- La Germania nell'immediato dopoguerra.
- L'occupazione della Ruhr e il Piano Dawes.
- L'avvento del Nazismo. Fascismo e Nazismo a confronto.
- I Piani quinquennali e lo Stalinismo.
- Hitler e Mussolini verso la guerra.
- La Spagna: la guerra civile.

Lecture

- I riti di massa nazisti (Da Carmelo Bonanno, Op. cit., pp 117-119).

La Seconda guerra mondiale

- Invasione e spartizione della Polonia.
- Collasso della Francia.
- Resistenza britannica e Patto Tripartito.
- Operazioni nei Balcani e in Africa.
- Unione Sovietica e Stati Uniti nel vortice della guerra.
- Il Nuovo Ordine (Neue Ordnung) e lo sterminio degli Ebrei.
- Resa della Germania e del Giappone.
- La bomba atomica: Hiroshima e Nagasaki.
- Dalla caduta del Fascismo all'armistizio.
- La Resistenza.

Lecture

- BAUMAN – Olocausto e modernità
- La bomba atomica (Da Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 274)
- Manifesto Russell/Einstein: La minaccia delle armi nucleari

- La concezione della donna nell'ideologia fascista 1
- Le donne nella resistenza 2
- Il riconoscimento dell'impegno

La storia mondiale e le superpotenze

- Bilancio della guerra.
- Egemonia Usa-Urss.
- Organizzazione delle Nazioni Unite (O.N.U.).
- Conferenza di Potsdam.
- Nato, Patto di Varsavia e Guerra Fredda.
- La decolonizzazione.
- Il muro di Berlino e la riunificazione della Germania.

Lecture

- Gandhi e la non violenza (Da Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 357)
- Carta delle Nazioni Unite (1945), cap. 1, art. 1.
- "I have a dream" (Da Ludovico Testa, Op. cit., p. 106)

L'Italia Repubblicana

- La nascita della Repubblica.
- De Gasperi, Togliatti.
- La Costituzione della Repubblica Italiana.
- Le elezioni del 1948.
- Il Piano Marshall e il miracolo economico.
- Il '68.

Lecture

- L'Italia del miracolo economico (Da Sergio Luzzatto, Op. cit. p. 431)

I conflitti in Medio Oriente e il terrorismo internazionale

- La questione israelo-palestinese.
- Il mondo dopo l'11 settembre 2001.

Un assetto mondiale multipolare

- Stati Uniti, Cina e Russia.
- L'Occidente e la crisi della democrazia: la guerra tra Russia e Ucraina.

Passo di Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente

Prof.ssa Gabriella Assante

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO "AECLANUM" – PASSO DI MIRABELLA (AV)
PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE V B
Prof.ssa Gabriella Assante

INSEGNAMENTO CURRICOLARE DISCIPLINARE

UDA CLASSI PARALLELE - SOLIDARIETÀ: SENSO CIVICO ED ETICA RESPONSABILE
IL VALORE DELLA FRATELLANZA: UNA SFIDA IRRINUNCIABILE

DISCIPLINA	ARGOMENTI
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Età della Belle Epoque: • Industrializzazione • Imperialismo • Nazionalismo • Socialdarwinismo • Pangermanesimo • Razzismo • Sionismo • La prima guerra mondiale: Tregua di Natale • Benedetto XV: la guerra è un'"inutile strage" • Russia: Lenin e la guerra rivoluzionaria; Bolseevichi e menseevichi • Società delle nazioni 1919 • La seconda guerra mondiale • Mahatma Gandhi e la forza della non violenza • ONU e promozione della pace 1945 • La guerra fredda • L'Unione Europea • La Costituzione • Il Concilio Vaticano II • La cultura della guerra nella storia del Novecento: dal nazionalismo imperialistico al patriottismo costituzionale • L'Italia tra liberalismo e socialismo: Le riforme sociali di Giolitti. Il biennio rosso. • Benedetto XV: la guerra è un'"inutile strage" • Il modello americano del Welfare State • Il regime fascista: promozione dello sviluppo economico e violazione della dignità della persona • Mahatma Gandhi e la forza della non violenza • ONU e promozione della pace 1945
Filosofia La dimensione dell'"Altro" nella filosofia contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> • HEGEL G.W.F. <ul style="list-style-type: none"> - La concezione della guerra • FEUERBACH L.. <ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e filantropia • MARX K. <ul style="list-style-type: none"> - La solidarietà come coscienza di classe • FREUD S. <ul style="list-style-type: none"> - Il modello della personalità - Libido e destrudo • MARITAIN <ul style="list-style-type: none"> - La Città fraterna e Il bene comune • HEIDEGGER M. <ul style="list-style-type: none"> - L'Esistenzialismo: vita autentica e il "prendersi cura" - La questione della tecnica • ARENDT H. <ul style="list-style-type: none"> - Vita attiva • BERGSON, MARITAIN E POPPER <ul style="list-style-type: none"> - La società aperta
COMPRESENZA DOCENTE DI DIRITTO PROF.SSA EMANUELA DE PRISCO	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: obiettivo1 (Sconfiggere la povertà), obiettivo 4 (Istruzione di qualità), obiettivo 5 (Parità di genere), obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), obiettivo16 (Pace, giustizia e istituzioni solide) • Costituzione italiana: art. 1 (Il principio democratico), art. 2 (diritti inviolabili e solidarietà), art. 3 (Il principio di uguaglianza), art. 11 (Il principio pacifista), art. 52 (Il dovere di difendere la patria)
PROGETTO L'ARTE DELLA	<ul style="list-style-type: none"> • Opere d'arte appartenenti a differenti contesti storici e culturali che esprimono il valore della amicizia, della solidarietà, della tolleranza.

SOLIDARIETA IN COMPRESENZA CON LA PROF.SSA AMALIA CANCELLEIRE	<ul style="list-style-type: none"> • I beni culturali, storico-artistici e la loro valorizzazione e promozione nella Costituzione e nei documenti internazionali (Normativa italiana ed europea per la tutela). • Agenda 2030 (Goal 11, target 4) volano per la riqualificazione e la promozione del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale. • La "contaminazione culturale" per la crescita e lo sviluppo dell'umanità. • Il valore della solidarietà nell'arte intesa come rispetto dei valori culturali altrui e come arricchimento continuo della propria cultura.
--	--

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento di storia e filosofia si sono privilegiati i seguenti percorsi educativi per dar vita ad approfondimenti legati all'attualità: La persona e il cittadino, Guerra e pace, Il razzismo, Emancipazione femminile, Fede e secolarizzazione, Ambiente, scienza e tecnologia, Il diritto del lavoro.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA			
	STORIA	FILOSOFIA	COSTITUZIONE
LA PERSONA E IL CITTADINO	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ MARITAIN J., Sulla persona ❖ POPPER K. R., La società aperta 	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE Tutti gli articoli in cui si fa riferimento al cittadino come persona ART. 32 TUTELA DELLA SALUTE
GUERRA E PACE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La nevrosi di guerra ❖ La prima guerra mondiale tra neutralisti e interventisti ❖ Carta delle Nazioni Unite, adottata il 26 giugno 1945, art. 1 ❖ Il genocidio degli Armeni ❖ Gandhi e la non violenza 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FREUD S. <ul style="list-style-type: none"> - Il modello della personalità - Le due topiche - Libido e destrudo 	ART. 11 - PACE ART. 13 - LIBERTÀ ART. 52 - PATRIA Agenda 2030: Obiettivo n. 16.
IL RAZZISMO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggi razziali ❖ Il razzismo nell'Italia fascista ❖ I riti di massa nazisti ❖ BAUMAN Z. <ul style="list-style-type: none"> - Olocausto e modernità ❖ I Have a dream 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ NIETZSCHE F. <ul style="list-style-type: none"> - Apollineo e Dionisiaco - Le tre Metamorfosi ❖ ARENDT H. <ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismo e forza delle masse neutrali ❖ ARENDT H. <ul style="list-style-type: none"> - I doveri di un cittadino ligio alla legge 	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE Agenda 2030: Obiettivo n. 10, traguardo n. 2.
EMANCIPAZIONE FEMMINILE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Le donne nella grande guerra ❖ La concezione della donna nell'ideologia fascista ❖ Le donne nella resistenza ❖ Il riconoscimento dell'impegno ❖ Il Manifesto di rivolta femminile e Hegel 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SCHOPENHAUER <ul style="list-style-type: none"> - L'arte di trattare la donna ❖ NIETZSCHE F. <ul style="list-style-type: none"> - Volontà e sottomissione ❖ ARENDT H.* <ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismo e forza delle masse neutrali - I doveri di un cittadino ligio alla legge <p><small>*NOTA - Nonostante la Arendt non fosse femminista in quanto insofferente se non ostile al tema dell'"emancipazione femminile", il suo pensiero rappresenta un esempio di filosofia al femminile (C. Zamboni, La filosofia donna, Demetra 1997 e F. Restaino, A. Cavarero, Le filosofe femministe, Paravia Torino 1999) http://bfp.sp.unipi.it/bibliofdd/filodonna.htm</small></p>	DECRETO LEGISLATIVO - 1° febbraio 1945 - Estensione alle donne del diritto di voto UMBERTO DI SAVOIA ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE ART. 48 - DIRITTO VOTO DONNE ART. 36 EQUA RETRIBUZIONE LAVORATORE ART. 37 - DONNA LAVORATRICE / LAVORO MINORILE ART. 38 - ASSICURARE MEZZI A DISOCCUPATI INVOLONTARI ART. 51 - PARI OPPORTUNITÀ Agenda 2030: Obiettivo n. 10, traguardo n. 2; Obiettivo n. 5.
FEDE E SECOLARIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PIETRO Cardinale GASPARRI, BENITO MUSSOLINI, TRATTATO FRA LA SANTA SEDE E L'ITALIA 11 febbraio 1929: - Patti Lateranensi 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FEUERBACH L. <ul style="list-style-type: none"> - Dio come personificazione della ragione ❖ NIETZSCHE F. <ul style="list-style-type: none"> - Dio è morto 	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE ART. 7 STATO-CHIESA ART. 8 LIBERTÀ RELIGIOSA-LEGGI ART. 19 LIBERTÀ RELIGIOSA-COSTUME CORTE COST., SENT. N. 203 DEL 1989 - LAICITÀ DELLO STATO Accordi di Villa Madama 1984
AMBIENTE, SCIENZA E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> ❖ RUSSELL/EINSTEIN, <i>La minaccia delle armi nucleari</i>, in Il Manifesto Russell/Einstein - 9 luglio del '55 - La bomba atomica 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ POPPER K. R. <ul style="list-style-type: none"> - Falsificazione vs induzione ❖ HEIDEGGER M. <ul style="list-style-type: none"> - La questione della tecnica 	ART. 9 PROMOZIONE CULTURA - RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA - TUTELA PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO ART. 117 - AMBIENTE, ECOSISTEMA, LEGGE 28 DICEMBRE 2015 N. 221 ENTRATA IN VIGORE IL 2 FEBBRAIO 2016 misure di green economy Agenda 2030: Obiettivo 11.4

IL DIRITTO DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ L'Italia degli emigranti ❖ La politica sociale di Giolitti ❖ L'Italia del miracolo economico 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ MARX K. - L'alienazione del lavoratore di fabbrica 	ART. 1- LAVORO Art. 2 - LAVORO Art. 3 - UGUAGLIANZA cittadini, ART. 4 - LAVORO ART. 35 - LAVORO ART. 36 EQUA RETRIBUZIONE LAVORATORE ART. 37 - DONNA LAVORATRICE / LAVORO MINORILE ART. 39 - SINDACATI ART. 40 SCIOPERO ART. 42 PROPRIETÀ PRIVATA Agenda 2030: Obiettivo n. 8.
------------------------------	--	---	--

Passo di Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof.ssa Gabriella Assante



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE – LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

RELAZIONE FINALE

PROF.SSA GABRIELLA ASSANTE

DISCIPLINE:

STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V SEZ.: B

Liceo Scientifico Ordinario

A.S. 2021/2022

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"
LICEO SCIENTIFICO "AECLANUM" – PASSO DI MIRABELLA (AV)
RELAZIONE FINALE
DISCIPLINE: STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA
Classe: V B
Docente: Prof.ssa Gabriella Assante
A. S. 2021/2022

Testo in adozione di storia:

STORIA

- ❖ LUZZATTO S., ALONGE G., *Dalle storie alla storia, Dal Novecento a oggi*, Zanichelli, Bologna 2016, vol. 3.
- ❖ BONANNO C., *La critica storica. Il Novecento*, Liviana, Torino 1997, vol. 3

Testo in adozione di filosofia:

FILOSOFIA

- ❖ CURI UMBERTO, *Il coraggio di pensare*, Loescher, Torino 2018, vol. 3A, 3B.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. B, nella quale ho insegnato con continuità nel corso del triennio, risulta costituita da 18 allievi dei quali 8 sono maschi e 10 femmine. Di diversa estrazione socio-culturale sono provenienti dai paesi limitrofi. Dotati in generale di buone capacità logico-cognitive, nel complesso hanno partecipato positivamente al dialogo educativo. Gradualmente hanno realizzato una buona intesa tra loro, assumendo comportamenti corretti sia nei rapporti interpersonali che nei riguardi del docente disciplinare.

La situazione di partenza per alcuni di loro si presentava poco solida, per altri si rilevavano difficoltà nella comunicazione orale e nella correlazione dei contenuti appresi. Un processo di maturazione lento, ma costante, ha permesso ad alcuni di colmare buona parte delle lacune, ad altri di potenziare il proprio bagaglio di conoscenza e le capacità di rielaborazione ed analisi.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown. Secondo quanto indicato dalla Programmazione didattico-educativa del Dipartimento dell'Area Umanistica redatta lo svolgimento delle attività didattiche in presenza ha previsto un adattamento a quella a distanza, anche in modalità complementare. A tale scopo:

- Sono state proposte quelle tematiche e nodi concettuali, anche in prospettiva interdisciplinare, capaci di soddisfare il più possibile gli assunti stabiliti dalle Indicazioni nazionali quali prerequisiti fondamentali per affrontare la corretta acquisizione di nuovi contenuti e di garantire il raggiungimento di una preparazione corretta; pertanto, nell'ambito di una determinata tematica e in modo progressivo in caso di lockdown, si è inteso privilegiare gli argomenti, le problematiche, gli autori, i documenti considerati più significativi.
- Inoltre un'attenzione particolare è stata dedicata:
 - alla scelta delle metodologie, come ad esempio, la didattica breve, l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il *debate* per favorire la partecipazione attiva degli alunni al dialogo educativo e all'acquisizione di abilità e conoscenze;
 - all'individuazione degli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate;
 - alla raccolta degli elaborati all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
 - alla valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, che implica il ricorso ad attività laboratoriali, orientate all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma e a un tempestivo recupero.

STORIA, FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA

CONOSCENZE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

In relazione a quanto su indicato, in conformità agli orientamenti del Dipartimento Storico-Filosofico-triennio e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati trattati i seguenti argomenti:

- la storia della filosofia dal Romanticismo alla seconda metà del Novecento e gli eventi storici dall'imperialismo alle problematiche del mondo attuale;
- peculiarità di autori e testi significativi dei periodi sopracitati;
- nel vasto panorama dei movimenti, autori ed eventi storici presenti nel programma di quinta, sono state compiute delle scelte, finalizzate ad assecondare gli interessi dei discenti e a portare a loro conoscenza i maggiori scenari culturali contemporanei. Si è seguito un percorso fondamentalmente diacronico; per ogni autore si è ricostruito il profilo biografico e intellettuale in rapporto al contesto storico-culturale. Contemporaneamente è stato perseguito il consolidamento delle abilità espressive e delle strategie analitiche; pertanto gli allievi hanno dimostrato di conoscere i maggiori protagonisti del dibattito storico-filosofico dell'Ottocento e del Novecento;

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

- Visto il Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010, in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e in 8 competenze chiave di cittadinanza;
- Visto che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006;

si riportano i risultati di apprendimento di storia e filosofia in termini di conoscenze, competenze e abilità:

STORIA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - L'Europa delle grandi potenze: (1850-1890) - Imperialismo e colonialismo - L'Italia nell'età delle grandi potenze (1876-1900) - La seconda rivoluzione industriale - L'Europa nella "belle époque" - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa - La crisi delle democrazie - La crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo - La grande crisi - L'età dei totalitarismi - L'Italia fascista - La seconda guerra mondiale - La guerra fredda - L'Italia repubblicana: nascita e storia della prima repubblica - Problemi e realtà del mondo contemporaneo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica - Riconoscere alcune linee di fondo della storia del Novecento - Sapere distinguere il piano dei fatti da quello delle interpretazioni - Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica 	<ul style="list-style-type: none"> - Scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) - Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca - Cogliere il ruolo dello sviluppo economico, tecnologico e della massificazione della politica nella storia del Novecento - Collocare in una dimensione compiutamente planetaria gli avvenimenti storici a partire dalla prima guerra mondiale - Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo - Cogliere l'influenza ancora persistente della storia del Novecento e delle sue ideologie sulla società attuale - Rendersi conto della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti - Rielaborare criticamente i contenuti appresi - Eseguire approfondimenti di argomenti con l'aiuto dell'insegnante
FILOSOFIA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO NEL XIX E XX SECOLO <ul style="list-style-type: none"> • Il movimento Romantico e la formazione dell'Idealismo • Hegel e l'Idealismo assoluto • Il Neoidealismo: Benedetto Croce e Giovanni Gentile - FILOSOFIA E SCIENZE NATURALI E UMANE <ul style="list-style-type: none"> • Il Positivismo • Comte e il Positivismo sociologico • Darwin e il Positivismo evolutivistico • Freud e la rivoluzione psicoanalitica - RAGIONE E RIVOLUZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Destra e Sinistra hegeliana • Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia • Marx ed il Materialismo storico-dialettico - CRITICA ALLA RAZIONALITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Nietzsche • Heidegger - STATO, INDIVIDUO E LIBERTÀ <ul style="list-style-type: none"> • Arendt - FEDE E SECOLARIZZAZIONE <ul style="list-style-type: none"> • Kierkegaard - LO SPIRITUALISMO <ul style="list-style-type: none"> • Bergson - IL PERSONALISMO <ul style="list-style-type: none"> • Maritain 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. - Saper contestualizzare storicamente gli autori trattati. - Saper esporre i contenuti in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio. - Saper confrontare teorie e concetti dei diversi autori. - Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute. - Sapersi confrontare in modo dialogico con il docente e con i propri pari. - Sapersi orientare nella storia della cultura occidentale, a partire dalle sue origini greche. - Acquisire strumenti razionali per comprendere la realtà (saper applicare le conoscenze acquisite alla lettura del presente). - Saper individuare nessi tra la filosofia e le altre discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa contestualizzare gli autori trattati - Sa formulare le domande filosofiche prese in esame - Sa definire i concetti impiegati - Sa avvalersi del lessico specifico della disciplina - Sa argomentare le proprie opinioni - Sa leggere, comprendere e commentare i testi proposti - Sa individuare e discutere le affinità e le differenze tra gli autori trattati - Sa selezionare e raccogliere informazioni utili avvalendosi di fonti diverse (biblioteche, Internet etc.)

<ul style="list-style-type: none"> - LA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO <ul style="list-style-type: none"> • Ludwig Wittgenstein - Il Razionalismo critico <ul style="list-style-type: none"> • Popper 		
---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione a quanto indicato dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, si riportano le finalità le tematiche riguardanti tale disciplina programmate a livello di curricolo verticale nell'ambito dell'insegnamento di storia.

Competenze

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA EUROPEE 2018	COMPETENZE DISCIPLINARI DI BASE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Competenza digitale • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Consapevolezza ed espressione culturale riflessiva e critica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e dei beni pubblici comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; nonché i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso il riferimento agli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità e partecipare alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Inoltre operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Conoscenze

INSEGNAMENTO CURRICOLARE DISCIPLINARE

UDA CLASSI PARALLELE - SOLIDARIETÀ: SENSO CIVICO ED ETICA RESPONSABILE IL VALORE DELLA FRATELLANZA: UNA SFIDA IRRINUNCIABILE

DISCIPLINA	ARGOMENTI	
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Età della Belle Epoque: • Industrializzazione • Imperialismo • Nazionalismo • Socialdarwinismo • Pangermanesimo • Razzismo • Sionismo • La prima guerra mondiale: Tregua di Natale • Benedetto XV: la guerra è un'"inutile strage" • Russia: Lenin e la guerra rivoluzionaria; Bolscevichi e menscevichi • Società delle nazioni 1919 • La seconda guerra mondiale • Mahatma Gandhi e la forza della non violenza • ONU e promozione della pace 1945 • La guerra fredda • L'Unione Europea • La Costituzione • Il Concilio Vaticano II • La cultura della guerra nella storia del Novecento: dal nazionalismo imperialistico al patriottismo costituzionale • L'Italia tra liberalismo e socialismo: Le riforme sociali di Giolitti. Il biennio rosso. • Benedetto XV: la guerra è un'"inutile strage" • Il modello americano del Welfare State • Il regime fascista: promozione dello sviluppo economico e violazione della dignità della persona • Mahatma Gandhi e la forza della non violenza • ONU e promozione della pace 1945 	8
Filosofia	<ul style="list-style-type: none"> • HEGEL G.W.F. 	8

La dimensione dell' "Altro" nella filosofia contemporanea	<ul style="list-style-type: none"> - La concezione della guerra • FEUERBACH L. <ul style="list-style-type: none"> - Umanesimo e filantropia • MARX K. <ul style="list-style-type: none"> - La solidarietà come coscienza di classe • FREUD S. <ul style="list-style-type: none"> - Il modello della personalità - Libido e destrudo • MARITAIN <ul style="list-style-type: none"> - La Città fraterna e Il bene comune • HEIDEGGER M. <ul style="list-style-type: none"> - L'Esistenzialismo: vita autentica e il "prendersi cura" - La questione della tecnica • ARENDT H. <ul style="list-style-type: none"> - Vita attiva • BERGSON, MARITAIN E POPPER <ul style="list-style-type: none"> - La società aperta 	
COMPRESENZA DOCENTE DI DIRITTO PROF.SSA EMANUELA DE PRISCO	<ul style="list-style-type: none"> • Agenda 2030: obiettivo1 (Sconfiggere la povertà), obiettivo 4 (Istruzione di qualità), obiettivo 5 (Parità di genere), obiettivo 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), obiettivo 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), obiettivo16 (Pace, giustizia e istituzioni solide) • Costituzione italiana: art. 1 (Il principio democratico), art. 2 (diritti inviolabili e solidarietà), art. 3 (Il principio di uguaglianza), art. 11 (Il principio pacifista), art. 52 (Il dovere di difendere la patria) 	7
PROGETTO L'ARTE DELLA SOLIDARIETÀ IN COMPRESENZA CON LA PROF.SSA AMALIA CANCELLEIRE	<ul style="list-style-type: none"> • Opere d'arte appartenenti a differenti contesti storici e culturali che esprimono il valore della amicizia, della solidarietà, della tolleranza. • I beni culturali, storico-artistici e la loro valorizzazione e promozione nella Costituzione e nei documenti internazionali (Normativa italiana ed europea per la tutela). • Agenda 2030 (Goal 11, target 4) volano per la riqualificazione e la promozione del patrimonio culturale locale, nazionale ed internazionale. • La "contaminazione culturale" per la crescita e lo sviluppo dell'umanità. • Il valore della solidarietà nell'arte intesa come rispetto dei valori culturali altrui e come arricchimento continuo della propria cultura. 	17
Totale		40

I video e i power point realizzati dalla classe sono stati consegnati alla Dirigente Scolastica.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

Nell'ambito dell'insegnamento di storia e filosofia si sono privilegiati i seguenti percorsi educativi per dar vita ad approfondimenti legati all'attualità: La persona e il cittadino, Guerra e pace, Il razzismo, Emancipazione femminile, Fede e secolarizzazione, Ambiente, scienza e tecnologia, Il diritto del lavoro.

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA			
	STORIA	FILOSOFIA	COSTITUZIONE
LA PERSONA E IL CITTADINO	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ MARITAIN J., Sulla persona ❖ POPPER K. R, La società aperta 	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE Tutti gli articoli in cui si fa riferimento al cittadino come persona ART. 32 TUTELA DELLA SALUTE
GUERRA E PACE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ La nevrosi di guerra ❖ La prima guerra mondiale fra neutralisti e interventisti ❖ Carta delle Nazioni Unite, adottata il 26 giugno 1945, art. 1 ❖ Il genocidio degli Armeni ❖ Gandhi e la non violenza 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FREUD S. <ul style="list-style-type: none"> - Il modello della personalità - Le due topiche - Libido e destrudo 	ART. 11 - PACE ART. 13 - LIBERTÀ ART. 52 - PATRIA Agenda 2030: Obiettivo n. 16.
IL RAZZISMO	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Leggi razziali ❖ Il razzismo nell'Italia fascista ❖ I riti di massa nazisti ❖ BAUMAN Z. <ul style="list-style-type: none"> - Olocausto e modernità ❖ I Have a dream 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ NIETZSCHE F. <ul style="list-style-type: none"> - Apollineo e Dionisiaco - Le tre Metamorfosi ❖ ARENDT H. <ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismo e forza delle masse neutrali ❖ ARENDT H. <ul style="list-style-type: none"> - I doveri di un cittadino ligio alla legge 	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE Agenda 2030: Obiettivo n. 10, traguardo n. 2.
EMANCIPAZIONE FEMMINILE	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Le donne nella grande guerra ❖ La concezione della donna nell'ideologia fascista ❖ Le donne nella resistenza ❖ Il riconoscimento dell'impegno ❖ Il Manifesto di rivolta femminile e Hegel 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ SCHOPENHAUER <ul style="list-style-type: none"> - L'arte di trattare la donna ❖ NIETZSCHE F. <ul style="list-style-type: none"> - Volontà e sottomissione ❖ ARENDT H.* <ul style="list-style-type: none"> - Totalitarismo e forza delle masse neutrali - I doveri di un cittadino ligio alla legge 	DECRETO LEGISLATIVO - 1° febbraio 1945 - Estensione alle donne del diritto di voto UMBERTO DI SAVOIA ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE ART. 48 - DIRITTO VOTO DONNE ART. 36 EQUA RETRIBUZIONE LAVORATORE

		*NOTA - Nonostante la Arendt non fosse femminista in quanto insofferente se non ostile al tema dell'"emancipazione femminile", il suo pensiero rappresenta un esempio di filosofia al femminile (C. Zamboni, La filosofia donna, Demetra 1997 e F. Restaino, A. Cavarero, Le filosofie femministe, Paravia Torino 1999) http://bfsp.unipi.it/bibliofdd/filodonna.htm	ART. 37 – DONNA LAVORATRICE / LAVORO MINORILE ART. 38 - ASSICURARE MEZZI A DISOCCUPATI INVOLONTARI ART. 51 - PARI OPPORTUNITÀ Agenda 2030: Obiettivo n. 10, traguardo n. 2; Obiettivo n. 5.
FEDE E SECOLARIZZAZIONE	❖ PIETRO Cardinale GASPARRI, BENITO MUSSOLINI, TRATTATO FRA LA SANTA SEDE E L'ITALIA 11 febbraio 1929; - Patti Lateranensi	❖ FEUERBACH L. - Dio come personificazione della ragione ❖ NIETZSCHE F. - Dio è morto	ART. 3 UGUAGLIANZA FORMALE E SOSTANZIALE ART. 7 STATO-CHIESA ART. 8 LIBERTÀ RELIGIOSA-LEGGI ART. 19 LIBERTÀ RELIGIOSA-COSTUME CORTE COST., SENT. N. 203 DEL 1989 - LAICITÀ DELLO STATO Accordi di Villa Madama 1984
AMBIENTE, SCIENZA E TECNOLOGIA	❖ RUSSELL/EINSTEIN, <i>La minaccia delle armi nucleari</i> , in II Manifesto Russell/Einstein - 9 luglio del '55 - La bomba atomica	❖ POPPER K. R. - Falsificazione vs induzione ❖ HEIDEGGER M. - La questione della tecnica	ART. 9 PROMOZIONE CULTURA - RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA - TUTELA PAESAGGIO E PATRIMONIO STORICO E ARTISTICO ART. 117 – AMBIENTE, ECOSISTEMA, LEGGE 28 DICEMBRE 2015 N. 221 ENTRATA IN VIGORE IL 2 FEBBRAIO 2016 misure di green economy Agenda 2030: Obiettivo 11.4
IL DIRITTO DEL LAVORO	❖ L'Italia degli emigranti ❖ La politica sociale di Giolitti ❖ L'Italia del miracolo economico	❖ MARX K. - L'alienazione del lavoratore di fabbrica	ART. 1- LAVORO Art. 2 - LAVORO Art. 3 - UGUAGLIANZA cittadini, ART. 4 - LAVORO ART. 35 - LAVORO ART. 36 EQUA RETRIBUZIONE LAVORATORE ART. 37 – DONNA LAVORATRICE / LAVORO MINORILE ART. 39 - SINDACATI ART. 40 SCIOPERO ART. 42 PROPRIETÀ PRIVATA Agenda 2030: Obiettivo n. 8.

LIVELLI COMPETENZE

Gli alunni hanno maturato i seguenti livelli di competenze:

- Un altro gruppo ha maturato **COMPETENZE DI LIVELLO INTERMEDIO**: gli studenti volgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, compiono scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- Infine pochi allievi hanno dimostrato **COMPETENZE DI LIVELLO AVANZATO**: gli studenti svolgono compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità acquisite.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO

La maggior parte degli alunni ha seguito le lezioni mostrando interesse e attenzione nei confronti dell'attività didattica, assumendo un atteggiamento in genere corretto e disponibile al dialogo educativo. Impegno e applicazione sono apparsi complessivamente adeguati, poiché il gruppo-classe si è accostato al lavoro scolastico rispettando le consegne e le scadenze previste per i momenti valutativi, mentre solo in pochi casi l'impegno è stato discontinuo. La frequenza scolastica degli alunni è stata nel complesso assidua e regolare. Di conseguenza la maggior parte di essi ha affinato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati buoni ed anche ottimi.

Il quadro generale dimostra evidenti progressi collettivi ed individuali, anche se appaiono permanere in alcuni elementi difficoltà nell'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche, solo in parte superate grazie all'impegno; infatti la partecipazione alle attività didattiche è stata costante, anche se non sempre produttiva a causa di uno studio per alcuni poco efficace e discontinuo. Il rendimento scolastico di ciascun alunno è dipeso da fattori individuali contingenti: efficacia del metodo di studio, assiduità nell'impegno, maggiore o minore interesse per la disciplina.

Al termine dell'anno scolastico 2020/2021 il grado di maturazione e motivazione raggiunto presenta elementi di disomogeneità nei diversi alunni, evidenziando tre fasce:

- > Un gruppo di studenti risulta assiduo e corretto nei comportamenti, sempre pienamente motivato, e dimostra buona volontà e soddisfazione nel rispondere attivamente alle proposte formative. Identifica e descrive con semplicità i dati acquisiti e riesce a stabilire essenziali e corrette relazioni concettuali. La preparazione si attesta su valori discreti.
- > Un altro gruppo di alunni risulta responsabile, motivato, ben inserito nel contesto scolastico, dimostra una buona docilità e disposizione a rispondere agli stimoli culturali e ad applicarsi nello studio personale ed autonomo. Riesce a tradurre i dati acquisiti in forme corrette e contenutisticamente esaurienti, evidenziando capacità di riflessione nelle discipline storico-filosofiche. La valutazione risulta di buon livello.

- Infine vi sono degli alunni molto responsabili, costanti nello studio e con una completa formazione culturale, che sanno far uso dei linguaggi specifici, approfondiscono le discipline storico-filosofiche anche sul piano dell'argomentazione e rielaborazione personale riuscendo ad essere autonomi nello studio e nei collegamenti interdisciplinari. La preparazione si attesta su valori ottimali e anche di eccellenza.

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Tenendo conto dei diversi livelli e stili cognitivi, per le strategie educative si è fatto ricorso alla individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti e alla semplificazione e facilitazione dei testi di riferimento, secondo il seguente schema:

	AREA FORMATIVA	INDICATORI	DESCRITTORI
PROCEDURE EDUCATIVE	AREA APPRENDITIVA	MASTERY LEARNING Apprendimento per la padronanza <i>Bloom</i>	- Obiettivi: Tassonomia di Bloom. - Unità didattiche/recupero in itinere. - Valutazione di ciascun passo educativo mediante il ricorso a materiale strutturato (test, schedari, etc). - Autocorrezione della programmazione.
		FLIPPED CLASSROOM Classe capovolta <i>Bergmann e Sams</i>	
		EFFECTIVE STUDY Francis Pleasant Robinson 1946/Calvani 2011	- Pre-lettura o lettura globale - Formulazione di domande - Lettura approfondita - Post-lettura: rielaborazione, riorganizzazione e revisione
	AREA COGNITIVA	TUTORING / PEER TUTORING <i>Feuerstein</i>	Metodo centrato sulla mediazione sociale che promuove: - Sviluppo del potenziale intellettuale - Sviluppo modificabilità cognitiva
		STRUTTURALISMO <i>Bruner</i>	- Apprendimento Attivo. - Apprendimento Iconico. - Apprendimento Simbolico. - Uso di schemi.
		<i>Buzan</i> <i>Novak</i>	- Uso di mappe mentali. - Uso di mappe concettuali.
AREA EMOTIVO-AFFETTIVO-SOCIO-RELAZIONALE (apprendimenti non formali)	NON DIRETTIVO <i>Carl R. Rogers:</i> "Libertà nell'apprendimento"	Comportamento del docente per facilitare l'apprendimento: - trasparenza, genuinità, autenticità o congruenza; - incondizionata considerazione positiva dell'alunno; - comprensione empatica.	
METODI	Analitico - comparativo, induttivo, deduttivo, informativo, iconografico, pluridisciplinare, per problematiche		
TECNICHE	Insegnamento frontale/Flash informazionale; visualizzazione grafica; libera discussione; discussione guidata; osservazione e ricerca di gruppo. Didattica laboratoriale: flippedclassroom, cooperative learning, tutoring, problemsolving (Maslow e metodo "senza perdenti" di Gordon), circle time.		
MEZZI	Oltre ai tradizionali libri di testo in adozione, dispense e fotocopie e alla lavagna si è fatto il ricorso alla LIM, a sussidi audiovisivi, ai quotidiani e alle riviste scientifiche, ai diagrammi, alle linee del tempo, alle illustrazioni significative, alle risorse iconografiche, agli indici testuali, all'analisi delle fonti visive e ad altri strumenti quali tabelle, formulari, schemi di concettualizzazione e schemi di memorizzazione (Bruner) e mappe mentali (Buzan), mappe concettuali (Novak).		
VERIFICA	Verifica iniziale: analisi di partenza Verifica formativa: in itinere Verifica sommativa: alla fine di ogni unità didattica Tipologia delle verifiche: colloqui, interrogazione breve e lunga, lavori di osservazione e di ricerca. Test, prove scritte.		
VALUTAZIONE	Periodica, Finale, Coerente, Trasparente, Documentabile, Tempestiva		
SPAZI	Aula		
TEMPI	A.S. 2021-2022		

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI

In modo particolare si sono svolti i seguenti interventi didattici:

- A. **Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte.
- B. **Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio e di lavoro, assiduo controllo dell'apprendimento.
- C. **Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, assiduo controllo dei compiti, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento per progressive interrogazioni parziali, fornitura di materiali semplificati, utilizzo di mediatori didattici, guida al superamento di atteggiamenti scorretti, affidamento di incarichi di fiducia per potenziare l'autostima.

LIVELLI MINIMI

CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
------------	------------	---------

<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e definire i termini e i concetti specifici • Distinguere i processi disciplinari fondamentali • Conoscenza della collocazione cronologica degli argomenti studiati 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce la struttura tematica degli argomenti studiati • L'alunno sa produrre mappe concettuali • L'alunno sa individuare i concetti portanti delle tematiche studiate • L'alunno è in grado di compiere nella lettura di un testo le seguenti operazioni: definire termini e concetti, enucleare le linee principali • L'alunno espone in forma chiara teorie e problemi relativi ad argomenti disciplinari • L'alunno sa esprimere se opportunamente guidato un proprio giudizio personale su quanto appreso 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sa ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore • L'alunno è in grado di contestualizzare le problematiche culturali • L'alunno sa porre a confronto punti di vista diversi e formulare ipotesi personali
---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA

Alunno.....

Classe.....Sez.....

Indirizzo:

Data:

Indicatori		Punteggi			
		Basso	Medio	Medio-alto	Alto
Padronanza del codice linguistico	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	1	2	3	4
	<input type="checkbox"/> Insufficiente				
	<input type="checkbox"/> Sufficiente				
	<input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta				
	<input type="checkbox"/> Più che discreta-buona				
<input type="checkbox"/> Ottima					
Conoscenze e competenze riferite agli argomenti richiesti	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	0.5	1	1.5	2
	<input type="checkbox"/> Insufficiente				
	<input type="checkbox"/> Sufficiente				
	<input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta				
	<input type="checkbox"/> Più che discreta-buona				
<input type="checkbox"/> Ottima					
Capacità di sintesi e di rielaborazione personale	<input type="checkbox"/> Gravemente insufficiente	1	2	3	4
	<input type="checkbox"/> Insufficiente				
	<input type="checkbox"/> Sufficiente				
	<input type="checkbox"/> Più che sufficiente-discreta				
	<input type="checkbox"/> Più che discreta-buona				
<input type="checkbox"/> Ottima					

Punteggio raggiunto/voto:

RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA / EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI		Livello 4 Valutazione Iniziale Punteggio 5-4 (Non suff.)		Livello 3 Valutazione Base Punteggio 6 (Sufficiente)	Livello 2 Valutazione Intermedio Punteggio 8-7 (Buono)		Livello 1 Valutazione Avanzato Punteggio 10-9 (Ottimo)	
		4	5	6	7	8	9	10
		CONOSCENZE	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Educazione alla cittadinanza digitale: affidabilità fonti, scelta tecnologie digitali rispondenti al contesto, uso adeguato di servizi digitali pubblici e privati, assunzione di comportamenti corretti in relazione	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.

	<p>al rispetto delle norme di gestione dei dati e della tutela della privacy e della salute psicofisica nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro). Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p>							in contesti nuovi.
ABILITÀ	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Sa organizzare e realizzare un prodotto attinente alle tematiche trattate.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati e ai prodotti richiesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni</p> <p>Solo se guidato, organizza e realizza un prodotto sufficientemente adeguato alle richieste della consegna</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>L'organizzazione e la realizzazione del prodotto presentano i soli elementi fondamentali necessari allo sviluppo della consegna</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p> <p>L'organizzazione e la realizzazione del prodotto risultano adeguati alle consegne e, nonostante qualche imperfezione, quest'ultimo presenta collegamenti</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p> <p>L'organizzazione e la realizzazione del prodotto risultano adeguati alle consegne e quest'ultimo presenta collegamenti ed osservazioni pertinenti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>L'organizzazione e la realizzazione del prodotto risultano essere completi, esaurienti ed originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p> <p>L'organizzazione e la realizzazione del prodotto risultano essere completi,</p>

<p>ATTEGGIAMENTI/ COMPORTEMENTI</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce e conserva la distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civici auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, o, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	---	---	--	--	---	--

Passo di Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof.ssa Gabriella Assante

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO "AECLANUM" – PASSO DI MIRABELLA (AV)
PROGRAMMA DI FILOSOFIA - CLASSE V B
Prof.ssa Gabriella Assante

Libro di testo

- CURI UMBERTO, *Il coraggio di pensare*, Loescher, Torino 2018, vol. 3A, 3B.

LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO NEL XIX E XX SECOLO

Il movimento Romantico e la formazione dell'Idealismo

- La complessità del fenomeno romantico e le sue caratteristiche essenziali.
- L'Idealismo romantico tedesco nell'Ottocento.

Hegel e l'Idealismo assoluto

- La Dialettica e i tre momenti che la caratterizzano: la tesi o momento astratto o intellettuale; l'antitesi o momento dialettico o negativamente razionale; la sintesi o momento speculativo o positivamente razionale.
- La Filosofia dello Spirito: la natura dello Stato.

Antologia

HEGEL G.W.F., *Lineamenti della Filosofia del Diritto* § 324

Il Neoidealismo: Benedetto Croce

- La critica a Hegel e la dialettica come nesso dei distinti (fantasia, intelletto, attività economica, attività morale) e sintesi degli opposti (bello-brutto, vero-falso, utile-dannoso, bene-male).

Il Neoidealismo: Giovanni Gentile

- La dialettica secondo Gentile.
- La definizione di Attualismo.

FILOSOFIA E SCIENZE NATURALI E UMANE

Il Positivismo

- Caratteri generali e contesto storico del Positivismo europeo.

Auguste Comte e il Positivismo sociologico

- La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- La sociologia.
- Sostituire l'amore di Dio con l'amore dell'Umanità

Herbert Spencer e il Positivismo evolutivista

- Religione e scienza sono correlate
- Il ruolo della filosofia e la legge dell'evoluzione
- Le tre caratteristiche dell'evoluzione
- L'evoluzionismo in biologia e psicologia
- L'evoluzionismo in sociologia e in etica

Charles Darwin e l'evoluzionismo biologico

- La teoria evolutivista.
- Relazione fra evoluzione e creazione.

Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica

- Lo studio dei fenomeni ipnotici.
- La scoperta dell'inconscio e differenza con l'inconscio collettivo di Jung.
- Rimozione; censura; libido; sessualità infantile e complesso di Edipo.
- Le tecniche terapeutiche: libera associazione di idee, interpretazione dei sogni.
- La struttura dell'apparato psichico: Es, Ego, Super-Ego.

Antologia

- FREUD - *Le due topiche*, (Da Curi Umberto, *Op. cit.* vol. 1, p. 369-373).

Carl Gustav Jung

- L'inconscio collettivo e gli archetipi.

RAGIONE E RIVOLUZIONE

Destra e Sinistra hegeliana

- La Destra hegeliana.
- La Sinistra hegeliana.

Ludwig Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

- Dio, specchio dell'uomo.

Antologia

- FEURBACH L., *Dio come personificazione della ragione*, (Da Curi Umberto, *Op. cit.*, vol. 1, p. 93).

Karl Marx ed il Materialismo storico-dialettico

- Bersagli polemici: Marx critico di Hegel, della Sinistra hegeliana, degli economisti classici, del Socialismo utopistico, della religione.
- La tesi di laurea: "La Differenza tra le filosofie della natura di Democrito e di Epicuro".
- L'alienazione del lavoro.
- Il materialismo storico: struttura economica e sovrastruttura ideologica
- Il materialismo dialettico e il rovesciamento della dialettica hegeliana.
- Il Manifesto del partito comunista e la lotta di classe: l'antagonismo fra borghesia e proletariato; dalla società feudale alla società borghese; dalla società borghese all'egemonia del proletariato.
- Il Capitale: il valore delle merci è determinato dal lavoro; il concetto di plusvalore.
- L'avvento del comunismo e la dittatura del proletariato.

Antologia

- MARX K., *Il lavoro nega la natura umana*, in CINKARUK V. I., *Karl Marx e alcuni aspetti umanistici del problema del lavoro*, in AA. W., *Marx vivo*, vol. II, Mondadori, Milano 1969, pp. 210-13.

CRITICA ALLA RAZIONALITÀ

Arthur Schopenhauer

- Il mondo come rappresentazione: Platone, Kant e la filosofia induista (il velo di Maya).
- Il mondo come volontà: il mondo come fenomeno è un'illusione.
- La volontà di vivere come essenza del nostro essere.
- Dolore, liberazione e redenzione: la vita oscilla tra il dolore e la noia; la liberazione attraverso l'arte, l'etica e l'ascesi; la noluntas e il Nirvana.

Friedrich Wilhelm Nietzsche

- La nascita della tragedia dallo Spirito della Musica
 - Il dionisiaco, l'apollineo e il problema di Socrate.
 - Il distacco da Schopenhauer.
- La Gaia Scienza
 - Critica al Positivismo
 - L'annuncio della morte di Dio.
 - Nichilismo
- Così parlò Zarathustra
 - L'Oltreuomo.
 - Eterno ritorno.
- Sull'utilità e il danno della Storia per la vita
 - Storia monumentale, antiquaria e critica

Antologia

- SCHOPENHAUER A., *L'arte di trattare le donne*, 1851 - A cura di Franco Volpi, Adelphi, Milano 2000
- SCHOPENHAUER A., *L'asceti e il distacco dallo Stato e dalla ricerca del "bene comune"*
- SCHOPENHAUER A., *Il mondo come volontà e rappresentazione*, a cura di A. Vigorelli, Guerini, Milano 1990, vol. II, libro IV, p. 427.
- NIETZSCHE F., *Apollineo e dionisiaco*, (Da Curi Umberto, *Op. cit.* vol. I, p. 333).
- NIETZSCHE F. W., *Volontà e sottomissione*, in *La gaia scienza*, Libro secondo - Aforisma 68, Rusconi, Santarcangelo di Romagna

Martin Heidegger

- I caratteri dell'Esistenzialismo.
- L'esserci.
- L'essere-nel-mondo.
- L'essere-con-gli-altri.
- L'essere-per-la-morte, esistenza inautentica ed esistenza autentica.
- Il coraggio dinanzi all'angoscia.
- Il linguaggio della poesia come linguaggio dell'essere.
- La tecnica e il mondo occidentale.

Antologia

- HEIDEGGER M., *La morte come possibilità di esistenza autentica*, in *Essere e tempo*, tr. it. di P. Chiodi, Longanesi, Milano 1976.
- HEIDEGGER M., *La questione della tecnica*, in *Saggi e discorsi*, Mursia

STATO, INDIVIDUO E LIBERTÀ

Hannah Arendt

- La vita e le opere: La banalità del male. Le origini del totalitarismo. Vita attiva.
- Il totalitarismo: annientamento della dignità umana.
- L'uomo: sorgente di libera iniziativa.

Antologia

- ARENDT H., *Totalitarismo e forza delle masse neutrali*.
- ARENDT H., *I doveri di un cittadino ligio alla legge*.

FEDE E SECOLARIZZAZIONE

Soren Aabye Kierkegaard

- La colpa segreta del padre.
- Perché Kierkegaard non sposò Regina Olsen.
- Aut-Aut: vita estetica, etica e religiosa.
- Possibilità, angoscia e disperazione.
- La centralità della categoria del Singolo.

LO SPIRITUALISMO

Henri Bergson

- L'originalità dello spiritualismo di Bergson.
- Il tempo spazializzato e il tempo come durata.
- Slancio vitale ed evoluzione creatrice.

Antologia

- BERGSON H., *Il tempo spazializzato e il tempo come durata*, Da Curi Umberto, *Op. cit.* vol. I, pp.464-466.

IL PERSONALISMO

Jacques Maritain

- Bergson e il Neotomismo
- I tre riformatori
- Umanesimo integrale
- La Città fraterna

Antologia

- MARITAIN J., *La persona umana e l'impegno nella storia*, a cura di G. Galeazzi, La Locusta, Vicenza, 1979, pagg. 20-44

L'EPISTEMOLOGIA CONTEMPORANEA NELLA SUA GENESI E NEI SUOI SVILUPPI

La Filosofia della scienza tra le due guerre

- Il Neopositivismo viennese e il principio di verificaione.

Il Razionalismo critico di Karl R. Popper

- Popper contro il Neopositivismo.
- Il criterio di falsificabilità.
- La società aperta.
 - Fede nella libertà e nella ragione.
 - I nemici della società aperta.

Antologia

- POPPER K., *La società aperta oggi*, Conferenza tenuta da Popper nel 1991.
- POPPER K., *Falsificazione vs induzione* (Da Curi Umberto, *Op. cit.* vol. 1, pp. 564-567)

Passo di Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof.ssa Gabriella Assante

<i>ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO</i>
<i>ANNO SCOLASTICO 2021/22</i>
<i>DISCIPLINA: Matematica</i>
<i>DOCENTE: Prof. Marzullo Pierluigi</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "Aeclanum"

RELAZIONE DISCIPLINARE

Classe V B Indirizzo Sc.Ord.

1. Vicenda storica della classe (composizione, partecipazione all'attività educativa, comportamento ed interesse, processo di apprendimento, profitto conseguito)

Sono docente di matematica, in questa classe, dallo scorso anno scolastico.

Fin dalle prime fasi ho potuto constatare che, dal punto di vista delle conoscenze pregresse e dell'attenzione mostrata, la classe si poteva dividere sostanzialmente in tre gruppi. E' quindi una classe in cui vi sono livelli di conoscenze molto eterogenei:

Il primo, di quattro/cinque discenti, possedeva delle buone basi disciplinari, organizzava il lavoro in modo produttivo e partecipava attivamente alla didattica seguendo regolarmente lo svolgimento del programma, raggiungendo gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale ed un livello di profitto ottimale, anche d'eccellenza. Alcuni fra loro hanno anche collaborato ed arricchito le lezioni con approfondimenti personali.

Il secondo, in cui hanno manifestato interesse per gli argomenti proposti privilegiando però un atteggiamento spesso di ascolto anziché di partecipazione attiva.

Il terzo, invece, molto ristretto, possedeva conoscenze minime di base molto fragili, dimostrava un'attenzione non sempre continua agli argomenti proposti e soprattutto un metodo di studio sterile e incostante. Per alcuni di questi la partecipazione è stata difficoltosa e l'impegno scarso e superficiale, anche nello sviluppo del lavoro a casa, con la conseguenza che il livello di profitto raggiunto riguardo agli obiettivi disciplinari prefissati risulta appena sufficiente.

Durante l'anno scolastico si è cercato anche di renderli responsabili e consapevoli di cosa significasse l'anno conclusivo di una scuola superiore e principalmente dell'importanza e della difficoltà che presenta un esame.

Siffatta situazione è rimasta fundamentalmente immutata nel corso dell'anno scolastico.

Non è stato rilevato un complessivo maggior impegno da parte degli studenti nella prima parte del pentamestre che già erano in difficoltà nel primo trimestre. La crisi sanitaria dovuta all'emergenza Covid-19 ha aggravato sicuramente il tutto.

Alcuni studenti però hanno manifestato la volontà di recuperare alcune lacune gravi e diffuse che avevano già dall'inizio. Diversi hanno mostrato grande volontà, interesse e più che sufficiente spirito di sacrificio ed abnegazione verso la disciplina.

Il comportamento disciplinare della classe è stato nel complesso accettabile.

2. Attuazione della programmazione didattica (eventuali variazioni del programma e degli obiettivi e relative cause, strategie attuate per il recupero di singoli studenti o di gruppi, attività extrascolastiche legate alla materia, valutazione dei risultati conseguiti).

Si è cercato di sviluppare negli studenti la capacità all'analisi critica della realtà, partendo dall'analisi e risoluzione di problemi reali osservandoli da prospettive diverse.

È stata adottata una metodologia che stimolasse la loro partecipazione: brain-storming introduttivo all'inizio dell'analisi, lezione frontale seguita da lezione dialogata. L'apprendimento della metodologia di analisi e di sviluppo è risultato notevolmente difficoltoso per alcuni a causa della difficoltà di sintesi, della mancata attenzione in classe e del mancato studio domestico.

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi si è cercato di lavorare molto in classe, effettuando un continuo recupero in itinere.

Nel corso del primo trimestre è stato fatto un ripasso generale ed approfondito delle principali nozioni di base, sono state analizzati i teoremi sulle funzioni continue e derivabili, la ricerca dei massimi, minimi e flessi di una funzione e il relativo studio di una funzione.

Sono stati forniti esempi dello studio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, logaritmiche ed esponenziali sia parametriche che non, tralasciando invece, in parte, quelle trigonometriche.

Nel secondo pentamestre sono state esaminate le unità didattiche sugli integrali indefiniti e definiti. E' stata svolta una simulazione della seconda prova scritta nel mese di aprile 2022 dove sono stati affrontati diverse tipologie di esercizi, così come anche suggerito dalle varie indicazioni. Per quanto concerne le esercitazioni di laboratorio sono stati visionati i seguenti argomenti: ricerca degli zeri di una funzione con il metodo delle tangenti, grafico di una funzione e integrazione numerica con il metodo dei rettangoli, trapezi e Cavalieri Simpson.

Lo svolgimento della programmazione didattica preventiva di inizio anno ha subito alcune modifiche sia nella metodologia, soprattutto nella risoluzione degli esercizi, sia nei contenuti.

Durante il corso dell'anno gli obiettivi educativi e gli obiettivi trasversali perseguiti sono stati in linea con quelli stabiliti dal Consiglio di classe e dal PTOF dell'Istituto e ha come riferimento principale il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI

- crescita educativa, culturale e professionale degli alunni, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- sviluppo di un'autonoma capacità di giudizio;
- l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

COMPETENZE

Secondo quanto previsto dalle linee guida relative al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici, compito della disciplina, al termine del secondo biennio e quinto anno, è stato quello di concorrere al conseguimento delle seguenti **competenze specifiche della disciplina**:

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica e saperne utilizzare le procedure e conoscere le teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e i relativi metodi di indagine e procedure.
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici.

Oltre ai risultati precedenti, comuni a tutti i percorsi liceali, gli studenti dovranno conseguire i seguenti risultati propri del Liceo Scientifico indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica:

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

CONTENUTI TRATTATI (PROGRAMMA SVOLTO)

	Contenuti Cognitivi
--	---------------------

<p>Modulo n°1</p> <p>Titolo:</p> <p>FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione reale di variabile reale - La funzione logaritmica - La funzione esponenziale - Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali - Definizione di dominio e di codominio di una funzione - Le funzioni elementari: funzioni lineari, funzioni quadratiche, funzioni goniometriche, funzioni omografiche, funzioni esponenziali, funzioni logaritmiche - Grafici delle funzioni elementari - Estremi di una funzione, funzioni limitate, oscillazione di una funzione - Funzioni periodiche - Funzioni pari e dispari - Funzioni definite a pezzi - Funzioni composte - Funzioni monotone - Funzioni invertibili - Funzioni inverse delle funzioni circolari - Classificazione delle funzioni e determinazione del loro campo di esistenza
--	---

	Contenuti Cognitivi
<p>Modulo n°2</p> <p>Titolo:</p> <p>LIMITI DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al concetto di limite di una funzione - Limite finito per una funzione in un punto: interpretazione geometrica - Limite infinito per una funzione in un punto: interpretazione geometrica - Limite destro e sinistro per una funzione in un punto - Limite infinito per una funzione all'infinito: interpretazione geometrica - Limite finito per una funzione all'infinito: interpretazione geometrica - Teoremi fondamentali sui limiti: unicità (con dimostrazione), permanenza del segno, confronto - Operazioni sui limiti: teoremi, le forme indeterminate.

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°3 Titolo : LE FUNZIONI CONTINUE	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione continua in un punto - La continuità delle funzioni elementari - La continuità delle funzioni composte - La continuità delle funzioni inverse - Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: <ul style="list-style-type: none"> a) il teorema di Weierstrass b) il teorema dei valori intermedi c) il teorema d'esistenza degli zeri - Limiti notevoli, con dimostrazione di $\sin x/x$ - Calcolo di limiti per funzioni continue - Le forme indeterminate $0/0$, ∞/∞, $0 \cdot \infty$, $\infty - \infty$ - Esempi di funzioni non continue - Classificazione dei punti di discontinuità per una funzione - Discontinuità eliminabile

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°4 Titolo: DERIVATE DI UNA FUNZIONE DI UNA VARIABILE	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di rapporto incrementale di una funzione in un punto e suo significato geometrico - Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico - Calcolo della derivata delle funzioni: seno, logx, esponenziale - Funzioni non derivabili in un punto: punti angolosi e punti a tangente verticale - Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili - Operazioni sulle derivate - Regola di derivazione per funzioni composte - Regola di derivazione per funzioni inverse - Derivate di ordine superiore al primo - Definizione di differenziale e suo significato geometrico

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°5 Titolo: APPLICAZIONI DELLE DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> - Equazione della retta tangente e della retta normale ad una curva in un suo punto - Angolo tra due curve - Significato fisico della derivata: velocità ed accelerazione in un moto rettilineo - Interpretazione cinematica di una funzione

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°6 Titolo : TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Primo teorema fondamentale per i punti di massimo e minimo - Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange - Teorema di Cauchy o degli incrementi finiti - Regola di De L'Hospital: rapporto tra due infinitesimi - Regola di De L'Hospital: rapporto tra due infiniti

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°7 Titolo : STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi - Massimi e minimi delle funzioni derivabili - Determinazione di estremi relativi per funzioni derivabili - Estremi di una funzione non derivabile in un punto: cuspidi e punti angolosi - Concavità e convessità delle funzioni: punti di flesso - Asintoti orizzontali, verticali, obliqui - Schema seguito nello studio del grafico di una funzione $y=f(x)$: <ul style="list-style-type: none"> a) determinazione del campo di esistenza b) calcolo dei limiti agli estremi del campo di esistenza c) determinazione degli asintoti d) studio del segno di $f(x)$ e) ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani e con gli asintoti orizzontali

	<p>o obliqui</p> <p>f) calcolo della derivata prima di $f(x)$</p> <p>g) studio del segno della derivata prima di $f(x)$ e determinazione del crescere e decrescere della funzione, di massimi e minimi, cuspidi, flessi a tangente orizzontale o verticale</p> <p>h) calcolo della derivata seconda di $f(x)$</p> <p>i) studio del segno della derivata seconda di $f(x)$ e determinazione della concavità o convessità della funzione e dei flessi a tangente obliqua)</p> <p>l) grafico di $f(x)$</p> <p>- Equazione parametrica, discussione grafica.</p> <p>- Numero delle radici di un'equazione con il metodo grafico.</p>
--	---

	Contenuti Cognitivi
<p>Modulo n°8</p> <p>Titolo :</p> <p>GRAFICO DI UNA FUNZIONE DEDUCIBILE DAL GRAFICO DI $y=f(x)$</p>	<ul style="list-style-type: none"> - $y=-f(x)$; - $y=f(-x)$; - $y=-f(-x)$; - $y= f(x)$; - $y=f x$; - $y= f x$; - $y=f(x+k)$; - $y=f(x)+k$; - $y=kf(x)$; - rami di coniche

	Contenuti Cognitivi
<p>Modulo n°9</p> <p>Titolo :</p> <p>PROBLEMI DI MASSIMO E DI MINIMO</p>	<p>Problemi di massimo e di minimo applicati alla geometria piana, alla geometria solida, alla geometria analitica, all'algebra.</p> <p>- Cenni massimi e minimi per via elementare</p>

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°10 Titolo : INTEGRALI INDEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione primitiva - Definizione di integrale indefinito - Significato geometrico dell'integrale indefinito - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Metodi elementari di integrazione indefinita: <ul style="list-style-type: none"> a) integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda b) integrazione per sostituzione c) integrazione per parti d) integrazione delle funzioni algebriche razionali fratte e) integrali notevoli

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°11 Titolo : INTEGRALI DEFINITI	<ul style="list-style-type: none"> - Il problema del calcolo delle aree - Area del trapezoide - Definizione di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Il teorema della media (con dimostrazione) - Teorema fondamentale per il calcolo degli integrali definiti - Calcolo di integrali definiti - Applicazione dell'integrazione definita al calcolo delle aree - Applicazione dell'integrazione definita al calcolo dei volumi dei solidi di rotazione - Applicazione del calcolo integrale alla fisica

	Contenuti Cognitivi

Modulo n°12*	- Risoluzione approssimata di equazioni: il metodo di bisezione, il metodo delle tangenti
Titolo :	
ANALISI NUMERICA	- Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

	Contenuti Cognitivi
Modulo n°13*	- Che cos'è un'equazione differenziale
Titolo :	- Equazioni differenziali del primo ordine
Equazioni differenziali	- Equazioni differenziali del secondo ordine
	- Equazioni differenziali e fisica

() Gli ultimi due moduli saranno trattati anche dopo il 15 maggio.*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Testo in uso

Titolo	Autori	Editore
Matematica.blu 2.0 Vol.5	Bergamini-Barozzi-Trifone	Zanichelli

Risorse e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali

- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni
-

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERICHE UTILIZZATI

CRITERI DI VALUTAZIONE

PREMESSA

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo “frontale” cercando di favorire il dialogo disciplinare, facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi esplicativi. Fin dall’inizio dell’anno scolastico, durante l’esercitazione, sono stati rivisti e approfonditi molti argomenti degli anni precedenti, quali: disequazioni di vario tipo, curve esponenziali, logaritmiche, goniometriche, trasformazioni del piano: traslazione e simmetrie, coniche, domini piani, geometria del piano, trigonometria, ecc.

Non sono state proposte le dimostrazioni di tutti i teoremi utilizzati, per questioni di tempo e per non frammentare ed appesantire eccessivamente la trattazione, ma è stata fatta una scelta fra i più importanti e significativi. Per quanto riguarda la teoria è stato dato risalto alle definizioni e agli enunciati, che sono stati regolarmente richiesti durante le verifiche orali.

Sono state mostrate alcune applicazioni dell’analisi (calcolo differenziale e integrale) alla fisica (corrente istantanea, lavoro di una forza variabile, velocità e accelerazione, circuito RL come equazione differenziale del primo ordine, ecc.).

Tutte le regole per il calcolo dei limiti, le regole per la derivazione e per l’integrazione di una funzione, sono state giustificate anche con esempi dimostrativi ed è stato dato spazio ad esercizi su tutti gli argomenti studiati.

Modalità didattiche utilizzate

Per quanto riguarda le prove scritte, ho sempre richiesto, tra l’altro, che gli elaborati fossero presentati in una forma chiara ed il più possibile ordinata, pretendendo che, in particolare nei compiti in classe, gli studenti motivassero logicamente il procedimento e non presentassero soltanto una serie di calcoli. Ho richiesto agli allievi di usare in modo corretto il linguaggio della matematica, di scrivere correttamente le formule, di saper usare consapevolmente le notazioni, di tracciare con cura i grafici, cercando di abituarli a chiarire e commentare, almeno sinteticamente, lo svolgimento di un problema.

Per meglio preparare gli allievi alla prova di Esame, sono state assegnate prove di simulazione, nella quale si richiedeva allo studente di risolvere un problema scelto tra i proposti e i quesiti.

Giudizio sintetico globale

Tenendo conto del profitto e degli obiettivi trasversali educativi, si può dire che i risultati raggiunti dagli studenti siano più che sufficienti. I risultati raggiunti al termine dell’anno possono, per quanto precedentemente esposto, ritenersi soddisfacenti, soprattutto in considerazione degli sforzi fatti per coinvolgere gli studenti della classe in un’attività utile per la loro formazione umana e professionale. Un ristretto numero di studenti si sono impegnati costantemente nel rispetto delle consegne, raggiungendo risultati più che positivi.

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate
- Prove di laboratorio con relazioni.

Passo di Mirabella, 10 Maggio 2022



ISTITUTO SUPERIORE
AECLANUM



LICEO SCIENTIFICO – LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE - LICEO CLASSICO – LICEO MUSICALE
ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI
Tel. 0825-449093

RELAZIONE FINALE

PROF. DAVIDE GUADAGNUOLO

DISCIPLINE:

FISICA, EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: V SEZ.: B

Liceo Scientifico Ordinario

A.S. 2021/2022

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"
LICEO SCIENTIFICO "AECLANUM" – MIRABELLA ECLANO (AV)
RELAZIONE FINALE
DISCIPLINE: FISICA, EDUCAZIONE CIVICA
Classe: V B
Docente: Prof. Davide Guadagnuolo
A. S. 2021/2022

Testo in adozione di fisica:
FISICA! PENSARE L'UNIVERSO
Edizione Lab Volume 3
Editore Le Monnier

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono docente di fisica, in questa classe, dal corrente anno scolastico. La classe V B è composta da 18 allievi, dei quali 8 sono maschi e 10 sono femmine. Fin dalle prime fasi ho potuto constatare che, dal punto di vista delle conoscenze pregresse e dell'attenzione mostrata, la classe si può dividere sostanzialmente in tre gruppi. Il primo gruppo, di sei discenti, possiede delle buone basi disciplinari, organizza il lavoro in modo produttivo e partecipa attivamente alla didattica seguendo regolarmente lo svolgimento del programma, raggiungendo gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale ed un livello di profitto ottimo, anche di eccellenza. Il secondo gruppo, di dieci discenti, manifesta interesse per gli argomenti proposti privilegiando però un atteggiamento spesso di ascolto anziché di partecipazione attiva. Il terzo gruppo, molto ristretto e formato da due discenti, possiede conoscenze di base sufficienti, dimostra un'attenzione non sempre continua agli argomenti proposti e soprattutto un metodo di studio incostante.

Il comportamento disciplinare della classe è stato nel complesso corretto sia nell'ambito dei rapporti interpersonali sia nei riguardi del docente.

DIDATTICA IN PRESENZA / DIGITALE INTEGRATA

In forza del Decreto Ministeriale n. 257 del 06-08-2022, nell'anno scolastico 2021/2022 si è ripresa la didattica in presenza conservando, tuttavia, il riferimento alla didattica digitale integrata in caso di un nuovo lockdown.

CONOSCENZE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

L'obiettivo principale proposto è stato quello di fornire e far acquisire un quadro dei fenomeni elettrici e magnetici, inserendoli nella storia della fisica del diciannovesimo secolo. Si è cercato di sviluppare negli studenti la capacità dell'analisi critica della realtà, partendo dall'analisi e risoluzione di problemi reali osservandoli da prospettive diverse.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo "frontale" cercando di favorire il dialogo disciplinare, facendo seguire alle spiegazioni teoriche esercizi esplicativi. Nel corso del primo trimestre sono stati rivisti e approfonditi alcuni argomenti dell'anno precedente, quali: la carica elettrica, la legge di Coulomb, il campo elettrico, il potenziale elettrico, i fenomeni di elettrostatica e la corrente elettrica continua. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi minimi si è cercato di lavorare molto in classe, effettuando numerose esercitazioni sui problemi proposti.

Nel corso del pentamestre è stato affrontato lo studio del magnetismo, dell'induzione elettromagnetica con dei cenni finali sul campo elettromagnetico. Sono state mostrate alcune applicazioni dell'analisi matematica (calcolo differenziale e integrale) alla fisica (corrente istantanea, velocità e accelerazione, circuito RL, ecc.).

Per quanto riguarda le prove scritte, ho sempre richiesto, tra l'altro, che gli elaborati fossero presentati in una forma chiara ed il più possibile ordinata, pretendendo che, in particolare nei compiti in classe, gli studenti motivassero logicamente il procedimento e non presentassero soltanto una serie di calcoli. Ho richiesto agli allievi di scrivere correttamente le formule, di saper usare consapevolmente le notazioni, di tracciare con cura i grafici, cercando di abituarli a chiarire e commentare, almeno sinteticamente, lo svolgimento di un problema.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE

- Visto il Decreto Ministeriale n.9, 27 gennaio 2010, in cui si chiede di esprimere una valutazione rispetto al livello raggiunto in 16 competenze di base articolate secondo i 4 assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e in 8 competenze chiave di cittadinanza;
 - Visto che il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea avanzata il 27 gennaio 2018, una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sostituisce quella del 2006;
- si riportano i risultati di apprendimento di fisica in termini di conoscenze, competenze e abilità:

FISICA		
CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Il campo elettrico - Il potenziale elettrico - Fenomeni di elettrostatica - La corrente elettrica continua - La corrente elettrica nei metalli - Fenomeni magnetici fondamentali - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - La corrente alternata - Le equazioni di Maxwell - Le onde elettromagnetiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici - Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione - Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 	<ul style="list-style-type: none"> - Definire il comportamento dei corpi relativamente all'elettrizzazione. Applicare la legge di Coulomb. Disegnare le linee di forza di un campo elettrico. Calcolare il flusso del campo attraverso una superficie. Saper mettere a confronto campo magnetico e campo elettrico. - Determinare l'energia potenziale e il potenziale elettrico. Individuare la relazione tra campo elettrico e potenziale. Studiare e realizzare semplici circuiti elettrici contenenti resistenze. Applicare le leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff. - Rappresentare le linee di forza del campo magnetico. Determinare intensità, direzione e verso della forza di Lorentz. Descrivere il moto di una particella carica all'interno di un campo magnetico. Calcolare la circuitazione di un campo magnetico con il teorema di Ampère. Descrivere il funzionamento di un motore elettrico. - Descrivere esperimenti che mostrino il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Ricavare la legge di Faraday-Neumann-Lenz e interpretarla in funzione del principio di conservazione dell'energia. Calcolare l'induttanza di un solenoide e l'energia in esso immagazzinata. Determinare il flusso di un campo magnetico. Calcolare le variazioni di flusso di campo magnetico. Calcolare correnti indotte e forze elettromotrici indotte. - Illustrare le equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione. Argomentare sul problema della corrente di spostamento. Descrivere le caratteristiche del campo elettrico e magnetico di un'onda elettromagnetica e la relazione reciproca. Descrivere lo spettro continuo ordinato in frequenza ed in lunghezza d'onda.

GIUDIZIO SINTETICO GLOBALE

Tenendo conto del profitto e degli obiettivi trasversali educativi, si può dire che i risultati raggiunti dagli studenti siano più che sufficienti. I risultati raggiunti al termine dell'anno possono, per quanto precedentemente esposto, ritenersi soddisfacenti, soprattutto in considerazione degli sforzi fatti per coinvolgere gli studenti della classe in un'attività utile per la loro formazione umana e professionale. Alla fine dell'anno scolastico si possono identificare tre fasce di studenti:

- un gruppo di studenti la cui preparazione si attesta su valori discreti;
- un altro gruppo di studenti, responsabili e motivati, che svolgono compiti e risolvono problemi complessi in situazioni note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la cui preparazione si attesta su valori di buon livello;
- un altro gruppo di studenti, responsabili e motivati, che si è impegnato costantemente nel rispetto delle consegne, che svolgono compiti e risolvono problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, la cui preparazione si attesta su valori ottimali e anche di eccellenza.

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione a quanto indicato dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, nell'ambito dell'insegnamento di fisica è stata proposta la seguente UDA, programmata a livello dipartimentale.

INSEGNAMENTO CURRICOLARE DISCIPLINARE

UDA CLASSI PARALLELE – ENRICO FERMI: L'UOMO E LO SCIENZIATO		
DISCIPLINA	ARGOMENTI	ORE
FISICA	<ul style="list-style-type: none">• Biografia di Enrico Fermi• L'istituto di via Panisperna e la fisica nucleare italiana• La scoperta della fissione nucleare• Il progetto Manhattan• La bomba atomica	6
Totale		6

STRATEGIE METODOLOGICO-DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo per sollecitare responsabilità e spirito di collaborazione
- Discussione
- Recuperi curricolari in itinere
- Lavori di gruppo per attività di laboratorio
- Peer Tutoring

RISORSE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Lavagna
- Appunti e materiale forniti dall'insegnante
- Testi multimediali
- Slide
- LIM
- Mappe concettuali
- Esercitazione guidate
- Video lezioni

VERIFICHE IN ITINERE DEL PROCESSO FORMATIVO E FORME PER IL RECUPERO

- Prove scritte, orali
- Prove strutturate e/o semistrutturate

RUBRICA DI VALUTAZIONE FISICA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA-CLASSE QUINTA				
ALUNNO/A.....CLASSEDATA.....				
INDICATORI	Livelli	Descrittori	Punti	
ANALIZZARE Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo improprio e frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o un numero non significativo delle formule e regole necessarie 	0	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle formule e regole necessarie 	1	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto della situazione problematica in modo completo, anche se non critico • Deduce correttamente, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua tutte le regole necessarie 	2	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua in modo opportuno tutte le formule e regole necessarie 	3	
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione,	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo inadeguato • Non mette in atto il procedimento 	0	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	1	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare la situazione problematica anche se con qualche incertezza 	2	

eseguendo i calcoli necessari.		<ul style="list-style-type: none"> • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 		
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare la situazione problematica • Usa un simbolismo appropriato • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	3	
INTERPETRARE, RAPPRESENTARE, ELABORARE I DATI Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	1/2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	1	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • E' in grado, in modo critico e ottimale di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	2	
ARGOMENTARE Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non giustifica le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente inadeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	1/2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato 	1	

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica con un linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 		
4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con un linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	2	
TOTALE			/ 10

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE DI MATEMATICA E FISICA			
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO
Non capisce la domanda. Non risponde o produce una risposta non corretta. Rivela di non conoscere neanche i contenuti più semplici e basilari.	Non riesce ad applicare alcuna regola e la produzione risulta nulla.		2
Comprende molto poco e produce una risposta non coerente. Rivela conoscenze molto lacunose. Usa una terminologia scorretta o molto limitata.	Incontra enormi difficoltà nell'applicazione di regole, concetti e principi.	Non effettua collegamenti. Non riesce a rielaborare nemmeno se guidato.	3
Comprende poco e produce una risposta non pertinente. Rivela conoscenze lacunose. Usa una terminologia molto limitata.	L'applicazione di regole, concetti e principi risulta stentata e lacunosa.	Effettua collegamenti non pertinenti. Rielabora con difficoltà.	4
Capisce la richiesta ma trascurava elementi indispensabili. Rivela conoscenze frammentarie. Conosce la terminologia in modo limitato e non sempre preciso.	È incerto nell'applicazione di regole, concetti, principi e a volte omette i dati fondamentali.	Effettua solo qualche collegamento. Rielabora in modo approssimativo.	5
Comprende la domanda. Conosce gli argomenti essenziali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali dei contenuti. Conosce la terminologia in modo accettabile.	Non commette errori nell'esecuzione di compiti elementari e presenta qualche difficoltà in compiti più complessi.	Effettua solo alcuni collegamenti essenziali. Rielabora con semplicità.	6
Comprende la domanda e risponde in maniera essenziale. Conosce gli argomenti fondamentali della disciplina. Rivela conoscenze a volte superficiali. Conosce la terminologia in modo abbastanza pertinente e preciso.	Sa applicare con relativa facilità i concetti studiati.	Effettua i collegamenti essenziali. Rielabora in modo sostanzialmente corretto.	7
Comprende la domanda e risponde in maniera abbastanza esauriente. Rivela conoscenza approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo corretto e pertinente.	Sa applicare in modo adeguato i concetti e i principi studiati. Sa analizzare le tematiche assegnate, inquadra l'argomento, sviluppa un problema in modo adeguato.	Effettua collegamenti corretti. Rielabora con consapevolezza.	8

Comprende la domanda e risponde in modo esauriente. Rivela conoscenza ampia e approfondita degli argomenti. Conosce la terminologia in modo appropriato e pertinente.	Usa in modo sicuro concetti e principi. Sa applicare con disinvoltura e rigorosamente le regole, i concetti e i principi studiati.	Effettua con sicurezza tutti i collegamenti. Rielabora con appropriati procedimenti, spirito critico e originalità d'impostazione.	9-10
---	--	--	------

RUBRICA DI VALUTAZIONE UDA / EDUCAZIONE CIVICA

CRITERI CONOSCENZE, ABILITÀ, ATTEGGIAMENTI		Livello 4 Valutazione Iniziale Punteggio 5-4 (Non suff.)		Livello 3 Valutazione Base Punteggio 6 (Sufficiente)		Livello 2 Valutazione Intermedio Punteggio 8-7 (Buono)		Livello 1 Valutazione Avanzato Punteggio 10-9 (Ottimo)	
		4	5	6	7	8	9	10	
CONOSCENZE	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Educazione alla cittadinanza digitale: affidabilità fonti, scelta tecnologie digitali rispondenti al contesto, uso adeguato di servizi digitali pubblici e privati, assunzione di comportamenti corretti in relazione al rispetto delle norme di gestione dei dati e della tutela della privacy e della salute psicofisica nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali. Elementi fondamentali di diritto (con particolare riguardo al diritto del lavoro). Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante e o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	

	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione stradale, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.							
ABILITA	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p> <p>Sa organizzare e realizzare un prodotto affine alle tematiche trattate.</p>	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati e ai prodotti richiesti.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare alle varie delle situazioni.
ATTEGGIAMENTI/COMPORTEMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità,	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Acquisisce e consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comporta	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra

	<p>della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>		<p>menti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>		<p>affidate, che onora con la supervisione e degli adulti o il contributo dei compagni.</p>		<p>capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	---	--	--	--	---	--	---	---

Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente

Prof. Davide Guadagnuolo



LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO "AECLANUM" – MIRABELLA ECLANO (AV)

PROGRAMMA DI FISICA - CLASSE V B

Prof. Davide Guadagnuolo

Libro di testo

FISICA! PENSARE L'UNIVERSO

Edizione Lab Volume 3

Editore Le Monnier

IL CAMPO ELETTRICO

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- La forza di Coulomb nella materia

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica

Il potenziale elettrico

- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- La circuitazione del campo elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore
- I condensatori in serie e in parallelo
- L'energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm e la resistività

IL CAMPO MAGNETICO

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti e le linee del campo magnetico
- Interazioni tra magneti e correnti
- La forza tra due correnti rettilinee parallele
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- La legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico di una spira e di un solenoide
- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Il selettore di velocità
- L'effetto Hall

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico
- Il momento delle forze magnetiche su una spira
- Il motore elettrico
- Il campo magnetico di un conduttore cilindrico infinito percorso da corrente
- Le proprietà magnetiche dei materiali

INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE

L'induzione elettromagnetica

- La corrente indotta
- La forza elettromotrice indotta
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz e il principio di conservazione dell'energia
- L'autoinduzione
- L'induttanza e gli induttori
- Il circuito RL
- La mutua induzione
- L'energia contenuta nel campo magnetico

La corrente alternata

- L'alternatore
- La forza elettromotrice di un alternatore
- I valori efficaci della forza elettromotrice e della corrente
- Cenni sui circuiti in corrente alternata (ohmico, induttivo e capacitivo)
- Il trasformatore

Le onde elettromagnetiche

- La circuitazione del campo elettrico
- La corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Generalità sulle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

Mirabella Eclano, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Davide Guadagnuolo



RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

CLASSE: **V B LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO**

DOCENTE: **FLAMMA FLORIANA**

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO: **SCIENZE NATURALI**

ANNO SCOLASTICO: **2021-2022**

QUADRO SINTETICO DI PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

La classe ha partecipato al dialogo educativo mantenendo, nel corso dell'anno, un clima di grande collaborazione e di crescita condivisa. Il comportamento è risultato sempre corretto sia nelle relazioni tra pari sia nei confronti del docente disciplinare.

Attitudine alle discipline (Chimica Organica, Biochimica, Scienze della Terra)

Quasi tutti gli studenti hanno mostrato una specifica attitudine per le discipline scientifiche, indipendentemente dalle ovvie differenze nei risultati individuali. Solo qualche elemento, per via di una minore predisposizione personale, ha raggiunto risultati più modesti, comunque più che sufficienti in termini di obiettivi minimi. L'interesse mostrato e l'impegno nello studio sono stati diversificati ma nel complesso costanti. La valutazione rispecchia tale diversificazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

A partire dalla programmazione generale elaborata dal Dipartimento di Scienze Naturali, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda degli argomenti trattati. In termini di conoscenza, competenza, capacità si è cercato di raggiungere:

- una adeguata consapevolezza dei linguaggi specifici;
- una diversificazione delle competenze;
- una consapevole autonomia di giudizio;
- una prassi di continuo confronto con il reale;
- una coscienza problematica dell'evoluzione culturale in campo scientifico.

Il processo di insegnamento/apprendimento è risultato continuo, progressivo e interiorizzato in relazione agli obiettivi minimi.

PROFITTO

Al termine dell'anno scolastico 2021/2022, nella classe si evidenziando tre fasce di livello corrispondenti al grado di maturità e motivazione raggiunto dai diversi alunni:

- un ristretto numero di alunni; pur dimostrandosi corretto nei comportamenti e rispettoso dei ruoli, deve migliorare sul piano espositivo e di rielaborazione dei contenuti. Opportunamente guidati e sollecitati, questi allievi riescono a raggiungere discreti risultati dimostrando buona volontà nell'acquisizione delle tematiche

disciplinari;

- un cospicuo gruppo di studenti si dimostra responsabile, motivato, ben inserito nel contesto scolastico e disponibile ad applicarsi nello studio personale ed autonomo. Riesce a tradurre i dati acquisiti in forme corrette e contenutisticamente esaurienti, evidenziando adeguate capacità critiche. La valutazione risulta di buon livello;
- la restante parte del gruppo-classe è costituita da alunni molto responsabili, attivamente coinvolti nel rispondere alle proposte formative, con una completa formazione culturale e che sanno far uso dei linguaggi specifici, approfondiscono la disciplina anche sul piano della rielaborazione personale e riescono ad essere autonomi nello studio e nei collegamenti interdisciplinari. La preparazione si attesta su valori ottimali e anche di eccellenza.

RISULTATI CONSEGUITI

In relazione all'organizzazione complessiva, i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- l'atteggiamento corretto e disponibile al dialogo educativo,
- il rispetto dei tempi di consegna e delle scadenze previste per i momenti valutativi,
- lo spirito di collaborazione tra pari e l'apertura al dialogo con il docente,
- la frequenza scolastica nel complesso regolare.

In relazione alla disciplina e alle scelte didattiche i fattori che hanno prevalentemente favorito l'apprendimento e il regolare svolgimento del programma sono stati:

- l'interesse e l'attenzione nei confronti delle tematiche proposte,
- la curiosità nell'approfondire alcuni argomenti disciplinari, cogliendo relazioni e implicazioni nelle attività quotidiane,
- la capacità di affinare il proprio metodo di studio pervenendo a risultati buoni e ottimi.

EDUCAZIONE CIVICA - ARGOMENTO PLURIDISCIPLINARE – UdA

Vista l'introduzione dell'Educazione Civica come disciplina obbligatoria da trattare in modo verticale e interdisciplinare, nell'ambito della tematica prescelta sulla solidarietà, sono stati trattati i seguenti argomenti relativi alla salvaguardia dell'ecosistema Terra e alla tutela ambientale:

- Impatto antropico e cambiamenti climatici.
- Accordo di Parigi sul clima
- Sviluppo sostenibile. Rapporto Brundtland.
- Conferenza di Rio de Janeiro.
- Protocollo di Kyoto.
- Millennium Goals ONU.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI MESSI IN ATTO PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Tenendo conto dei diversi livelli e stili cognitivi, per le strategie educative si è fatto ricorso alla individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti. In modo particolare sono stati attuati i seguenti interventi didattici:

- Potenziamento:** approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti, affidamento di incarichi, tutoring con ruolo di tutor, stimolo alla ricerca, ricerche individuali e/o di gruppo, impulso allo spirito critico e alla creatività, attività mirate al perfezionamento del metodo di studio, promozione del senso critico e della capacità di compiere delle scelte.
- Consolidamento:** attività guidate a crescente livello di difficoltà, inserimento in gruppi motivati di lavoro, rinforzo delle abilità, attività mirate a migliorare il metodo di studio, controllo dell'apprendimento.
- Recupero:** metodologie e strategie diversificate, adeguamenti dei tempi agli stili cognitivi e ai ritmi d'apprendimento, attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato, unità didattiche individualizzate, interrogazioni programmate e guidate con domande che richiedono interventi brevi ed eventuale suddivisione del macroargomento in interrogazioni parziali, utilizzo di mediatori didattici per favorire l'esposizione e potenziare l'autostima.

SUSSIDI UTILIZZATI

Per l'insegnamento delle Scienze Naturali sono stati utilizzati, in aggiunta ai tradizionali libro di testo, materiali audiovisivi e multimediali: in particolare, sono stati condivisi documenti per la didattica attiva fruibili in rete, articoli tratti da importanti riviste scientifiche, video-lezioni libere di varie università italiane, batterie di test di simulazione delle prove di accesso alle facoltà a numero chiuso.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Sono stati privilegiati i seguenti metodi di insegnamento: analitico - comparativo, induttivo, deduttivo, informativo, pluridisciplinare e per problematiche. Poiché l'insegnamento delle discipline naturalistiche presuppone il supporto dell'attività laboratoriale in appoggio alla lezione in aula e l'osservazione guidata dei contesti esterni, l'insegnamento è stato fondato sulla ricerca-azione ampliando le conoscenze attraverso la libera discussione, la didattica laboratoriale e la ricerca di gruppo per gli approfondimenti tematici riguardanti le recenti scoperte in campo biotecnologico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Lo strumento di verifica orale utilizzato è stato il dialogo con la docente su specifiche tematiche analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun allievo. Altre modalità di verifica sono state quelle delle prove strutturate, delle relazioni scritte, degli elaborati multimediali per le tematiche di laboratorio, tutti preparati con l'utilizzo dei diversi software informatici. Ogni prova ha seguito i criteri fissati dalla normativa nazionale, dal P.T.O.F. d'Istituto, dalle deliberazioni del Dipartimento di Scienze Naturali: la valutazione è stata quindi modulata rispetto a griglie concordate e trasparenti che rispecchiano le indicazioni dei citati criteri.

Mirabella Eclano, 14 maggio 2022

La docente
Prof.ssa Floriana Flamma

LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI SVOLTO NELLA CLASSE V SEZ. B

Anno Scolastico 2021/2022

Prof.ssa Floriana FLAMMA

LIBRO DI TESTO: Mangiullo R., Stanca E., Hoefnagels M. **Biochimica – indagine sulla vita**
Mondadori Scuola

CHIMICA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

Nel quinto anno si approfondisce lo studio della Chimica Organica, con particolare riferimento a materiali di interesse tecnologico e applicativo (polimeri, compositi ecc.) e si affronta lo studio di concetti basilari della scienza dei materiali e delle principali classi (metalli, ceramiche, biomateriali, ecc).

Prerequisiti: conoscere le proprietà degli acidi e delle basi. Riconoscere i legami chimici.

Competenze e capacità:

- classificare, assegnare i nomi e disegnare le formule di struttura degli idrocarburi e dei radicali
- descrivere gli aspetti chimico-elettronico-geometrico ed energetico dei legami doppi e tripli
- riconoscere i principali gruppi funzionali
- determinare il numero di atomi di idrogeno in base al numero di carboni e legami multipli
- generare gli isomeri possibili a partire da una formula molecolare
- scrivere le forme limite di risonanza di semplici molecole

CONTENUTI

Chimica Organica	Dal carbonio agli idrocarburi	La chimica del Carbonio. Idrocarburi saturi e insaturi. Idrocarburi aromatici. Isomeria di struttura e stereoisomeria.
	Dai gruppi funzionali ai polimeri	Gruppi funzionali (alcoli, fenoli, tioli, eteri, alogenuri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi). Reazioni dei gruppi funzionali. Composti eterociclici.

CHIMICA BIOLOGICA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

In raccordo con la Chimica si illustrano i processi biochimici che coinvolgono le principali molecole di interesse biologico. Si approfondisce lo studio della Biologia Molecolare, in particolare analizzando i passi e le conquiste che hanno condotto allo sviluppo dell'ingegneria genetica e alle sue principali applicazioni (terapie geniche, biotecnologie), sia considerandone gli aspetti prettamente tecnologici, sia ponendo l'accento sui problemi che esse pongono al mondo contemporaneo. Si potranno anche esplorare, facendo riferimento a fonti autorevoli, campi emergenti di indagine scientifica avanzata (genomica, proteomica ecc.), per acquisirne in modo consapevole e critico i principi fondamentali.

Prerequisiti: concetti generali di biologia cellulare e molecolare

Competente e capacità:

- riconoscere la struttura e la funzione delle molecole di interesse biologico
- descrivere i principali processi biologici e biochimici
- trattare i principi fondamentali delle biotecnologie e delle moderne scienze "omiche"

CONTENUTI

Biochimica e Metabolismo	Le basi della Biochimica	Struttura dei carboidrati. Acidi grassi e Lipidi. Aminoacidi. Proteine e loro organizzazione strutturale. Struttura e funzione degli acidi nucleici.
	Il metabolismo	Concetti generali del metabolismo. Cinetica enzimatica.
Biotecnologie	Le biotecnologie e le loro applicazioni	Biotecnologie mediche, agrarie e ambientali. Ingegneria genetica. OGM. Clonazione. Dibattito bioetico. Le scienze "omiche".

SCIENZE DELLA TERRA

dalle Indicazioni ministeriali per il Quinto anno, testualmente:

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera). Si potranno svolgere approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse, alle fonti energetiche tradizionali e rinnovabili, ecc.

Prerequisiti:

- Minerali e rocce. Sfere geochimiche.

Competenze e capacità:

- Conoscere la struttura della crosta terrestre e spiegare la teoria di Wegener
- Trattare l'espansione dei fondali oceanici (H.H. Hess)
- Spiegare la tettonica delle placche
- Conoscere la struttura e la composizione dell'atmosfera
- Spiegare la correlazione tra gas serra e danni ambientali

CONTENUTI		
Un modello "globale": la tettonica delle placche	La dinamica terrestre	La deriva dei continenti di A. Wegener L'espansione dei fondali oceanici La teoria della tettonica a placche Il motore della tettonica: celle convettive e punti caldi
L'atmosfera e i fenomeni meteorologici	Le caratteristiche dell'atmosfera	Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera Temperatura e pressione I venti e i fenomeni meteorologici
	L'inquinamento e i danni ambientali	L'inquinamento dell'aria (effetto serra, buco dell'ozono, piogge acide)
MODULO DI APPROFONDIMENTO		
<p>Prerequisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze basilari di fisica (concetto di energia - diverse tipologie) e di geografia politica ed economica <p>Competenze e capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper classificare le risorse energetiche - saper analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle fonti energetiche rinnovabili - conoscere ed applicare comportamenti finalizzati ad una maggiore tutela dell'ambiente 		
Sostenibilita', biodiversita', geodiversita'	Cambiamenti Climatici	Definizione di biodiversità, geodiversità ed ecodiversità. L'impatto antropico e i cambiamenti climatici. Accordo di Parigi sul clima. Obiettivo 13 - Agenda 2030.
	Sviluppo sostenibile	Definizione di sviluppo sostenibile. Rapporto Brundtland. L'ambiente e il rispetto civico. Obiettivo 14 - Agenda 2030.

Mirabella Eclano, 14 maggio 2022

Prof.ssa *Floriana FLAMMA*

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"

LICEO SCIENTIFICO PASSO DI MIRABELLA ECLANO (AV)

PROGRAMMA SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prof. Pasqualino G. DI BLASI

Classe 5°B

Disegno

- Ombra portata di una figura solida in assonometria isometrica
- Prospettiva accidentale di due esagoni col metodo dei raggi visuali
- Prospettiva accidentale di tre volumi col metodo dei raggi visuali
- Prospettiva centrale di una piramide e un cubo col metodo dei punti di distanza
- Disegno a mano libera a chiaroscuro dell'autoritratto di Canova
- Prospettiva accidentale di due fabbricati col metodo dei punti di fuga

Storia dell'Arte

- La trattatistica dopo l'Alberti
- Andrea Palladio
- Caravaggio
- Gian Lorenzo Bernini
- Francesco Borromini
- L'Arte nel '700. Filippo Juvara e Luigi Vanvitelli
- Il Vedutismo: Canaletto e Guardi
- Il Neoclassicismo
- Antonio Canova
- Jacques-Louis David
- Le architetture neoclassiche
- Il Romanticismo: Friedrich, Constable e Géricault
- Francesco Hayez
- Camille Corot e Gustave Courbet
- I Macchiaioli: Giovanni Fattori
- Silvestro Lega
- L'Architettura del ferro in Europa

- L'Impressionismo
- Edouard Manet
- Claude Monet
- Edgar Degas
- Georges Seurat
- Paul Gauguin
- Vincent van Gogh
- L'Art Nouveau e Gustav Klimt
- Pablo Picasso
- Il Futurismo e Boccioni
- L'architettura fascista

14/05/2022

Il Professore
Pasqualino G. Di Blasi

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"

LICEO SCIENTIFICO PASSO DI MIRABELLA ECLANO (AV)

RELAZIONE FINALE DI **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Prof. Pasqualino G. DI BLASI

Classe 5° B

La classe è formata da 18 alunni, 10 femmine e 8 maschi, e si è mostrata abbastanza omogenea dal punto di vista caratteriale e dell'attenzione verso le attività didattiche. Quasi tutta la classe ha palesato un atteggiamento positivo con una buona concentrazione ed impegno, mentre pochissimi elementi hanno mostrato un atteggiamento più discontinuo. La partecipazione è stata pressoché costante e le assenze registrate sono state rarissime, con una presenza attiva anche nella didattica a distanza, nei casi in cui è stato previsto l'isolamento per alcuni alunni per l'emergenza sanitaria. In generale i pochi casi di disimpegno sono stati ben assorbiti nel lavoro complessivo del gruppo classe, molto compatto ed interessato alle attività didattiche. Molto utili sono risultati alcuni interventi mirati di stimolo e coinvolgimento in un processo di crescita condivisa tra gli alunni. Tutto il gruppo ha dimostrato una buona volontà, costanza e desiderio di migliorare il proprio grado di preparazione e competenza. I risultati ottenuti, pertanto, si possono ritenere abbastanza positivi. Va rilevata soprattutto una maturata capacità di osservazione e di sintesi associata ad una discreta capacità di elaborazione e di produzione di messaggi visivi. Per quanto concerne la Storia dell'Arte si è cercato di far comprendere lo stretto legame tra i vari momenti artistici ed il contesto storico e sociale con un adeguato approfondimento critico sulle opere più importanti. Gli obiettivi sono stati raggiunti da gran parte della classe. La didattica relativa al disegno geometrico ha mirato a trasmettere ai ragazzi una precisa padronanza nell'uso degli strumenti del disegno tecnico, ponendo molta attenzione alla precisione del tratto ed alla pulizia generale dell'elaborato. Riguardo al disegno a mano libera, il Docente ha realizzato lo stesso elaborato insieme agli alunni, guidandoli grazie all'ausilio della web-cam collegata alla Lim, cercando di favorire una

adeguata capacità di osservazione della realtà e ponendo l'accento sul ruolo della luce nella definizione delle immagini che ci giungono dal mondo esterno e sullo studio delle tecniche che consentono la resa degli effetti chiaroscurali e tridimensionali. Le verifiche in itinere sono state costanti e si è data un'importanza particolare ai colloqui orali, allo scopo di valutare in modo obiettivo gli allievi, favorendo sempre un confronto all'interno del gruppo classe, in modo da incentivare e supportare i ragazzi meno motivati e rafforzare le conoscenze degli alunni più interessati. Si può ritenere che il dialogo tra il docente e gli alunni sia stato sempre presente e continuo, così come è stato proficuo il dialogo con i genitori che hanno dimostrato interesse sia al profitto che al comportamento dei loro figli. E' stato rilevato un clima molto collaborativo che ha consentito di instaurare rapporti interpersonali e con il docente mirati ad una adeguata crescita personale di ogni alunno. La classe, nel suo complesso, si presenta abbastanza motivata, mostrando un buon grado di interesse verso le attività didattiche ed un livello di maturità e responsabilità adeguato per affrontare l'esame di Stato.

14/05/2022

Il Professore
Pasqualino G. DI BLASI

IST. SUPERIORE" AECLANUM" - LICEO SCIENTIFICO
Passo di Mirabella (AV)

Relazione finale di Scienze Motorie e Sportive. Anno Scolastico 2021/2022.

La classe, nel complesso, ha dimostrato adeguato interesse per la disciplina, facendo evidenziare un impegno discreto/buono, di quasi tutti gli alunni, salvo qualche eccezione di partecipazione incostante.

Pertanto la preparazione raggiunta e gli obiettivi prefissati nel piano di lavoro iniziale, sono da ritenersi soddisfacenti, tenendo conto delle capacità attitudinali e costituzionali di ogni singolo allievo, in rapporto all'attività sportiva svolta. La mancanza di una palestra coperta e la possibilità di usare solo un campetto polivalente, esterno all'edificio scolastico, ha consentito di svolgere un lavoro di attività motoria, basato prevalentemente sui fondamentali e sul gioco della pallavolo e del calcetto con esercitazioni di gruppo. Inoltre, in classe, sono stati svolti argomenti teorici o discussioni, inerenti alla disciplina.

Passo di Mirabella, giugno 2022

Il docente
Prof. Antonio Penna

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 2021/2022

PROF. ANTONIO PENNA

Mirabella, maggio 2022

IL programma di Scienze Motorie e Sportive, a causa dell' emergenza Covid '19, nel rispetto del d.p.c.m. si è basato principalmente nello svolgimento di attività motorie aerobiche, all' aperto, allo scopo di permettere una buona ossigenazione cardio-vascolare e polmonare agli studenti, compensando, in parte, il ridotto apporto dell'ossigeno a causa del costante uso della mascherina. Durante il primo trimestre e' stata svolta, con opportuno distanziamento, la pratica dei fondamentali dei due sports scolastici, quali il calcetto e la pallavolo, passeggiate all aperto, in ambiente naturale, poiché, essendo l'istituto scolastico, privo di una palestra coperta, dispone unicamente di un campo all'aperto e di spazi utilizzabili per l' attività fisica.

Tali attività hanno consentito agli studenti di raggiungere alcuni obiettivi prefissati, sia generali che specifici della disciplina :

- Miglioramento della coordinazione dinamica generale e segmentaria attraverso i fondamentali individuali .
- Rielaborazione dello schema corporeo , motorio e dell' equilibrio.
- Rispetto delle regole e del senso civico.
- Socializzazione e confronto.

^^^^^^^^

Nelle varie classi sono stati svolti argomenti teorici inerenti alle Scienze Motorie e Sportive ed un monte ore per il progetto di Ed. Civica.

*Allenamento sportivo. La pallavolo.

*Educazione alimentare.

*Apparato scheletrico .

*Il sistema muscolare.

*Salute e benessere.

*Dignità del cittadino (Il bullismo)

ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"

PASSO DI MIRABELLA (AV)

Disciplina: RELIGIONE

Anno scolastico 2021-2022

Classe V sez. B

Prof. ANTONIO FERRANTE

Obiettivi didattici raggiunti :

- Comprendere la terminologia religiosa
- Conoscere il Cristianesimo e il suo sviluppo nella storia umana
- Saper confrontarsi con le altre culture religiose
- Essere in grado di valutare il rapporto scienza-fede
- Conoscere la dottrina sociale della Chiesa

Contenuti:

- Il Cristianesimo e l'età contemporanea
- La Bibbia: il grande codice
- Il Concilio Vaticano II
- Le religioni storiche
- La dottrina sociale della Chiesa
- La Rerum Novarum
- La bioetica
- Rapporto scienza-fede
- Diritti fondamentali della vita
- Fondamentalismo e integralismo religioso
- Dogmi ed eresie
- La manipolazione genetica
- Le chiese separate

Gli alunni

Il Docente



ISTITUTO SUPERIORE "AECLANUM"

PASSO DI MIRABELLA (AV)

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

CLASSE V sez. B

Disciplina:RELIGIONE

Conoscenze con relativi livelli

Gli studenti per impegno, per partecipazione al dialogo educativo e metodo di studio hanno raggiunto una buona conoscenza degli argomenti trattati.

Competenze con relativi livelli

Gli allievi sono in grado di valutare la loro esperienza religiosa ed esistenziale in rapporto anche alla loro età. Hanno acquisito una corretta metodologia di lavoro in termini di analisi di brani e di articoli e nei colloqui.

Capacità con relativi livelli

Gli allievi possiedono capacità di analisi e sintesi che permettono di esprimere autonomamente, in modo chiaro e riflessivo, giudizi e considerazioni sulle tematiche oggetto di discussione.

Metodi

Lezione frontale, discussioni organizzate, confronto e dialogo, lettura.

Strumenti di verifica

Impegno scolastico di ascolto, di elaborazione dei contenuti proposti, interesse personale, partecipazione e capacità creativa rispetto alle proposte fatte.

Passo di Mirabella

Prof. Antonio Ferrante



Griglia di valutazione per la simulazione Zanichelli 2022 della prova di matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze			Punti	
			PROBLEMA 1	PROBLEMA 2	QUESTITI		
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto 	<input type="checkbox"/> Individua le caratteristiche principali delle funzioni $f_a(x)$.	<input type="checkbox"/> Individua dal grafico dato le caratteristiche di $f(x)$.	1	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi Identifica e interpreta i dati in modo non sempre adeguato Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori 	<input type="checkbox"/> Comprende il ruolo del parametro a nello studio delle funzioni $f_a(x)$.	<input type="checkbox"/> Deduce e traccia il grafico di $f(x)$ analizzando il grafico di $f(x)$.	2 3 4 5		6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza 	<input type="checkbox"/> Traccia il grafico di $g(x)$.	<input type="checkbox"/> Espprime l'area del rettangolo APBO da massimizzare in funzione della variabile x .	6 7 8		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente Identifica e interpreta i dati correttamente Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione 			7 8		20 - 25
	1	<ul style="list-style-type: none"> Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce la condizione di simmetria del grafico di una funzione rispetto all'origine.	<input type="checkbox"/> Riduce il problema geometrico del calcolo dell'area massima a un problema di massimo in una variabile.	1 2 3 4 5	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici 	<input type="checkbox"/> Riconosce gli strumenti del calcolo differenziale da applicare.	<input type="checkbox"/> Usa gli ordini di infinito o il teorema di De L'Hospital per calcolare l'integrale improprio.	6 7 8		7 - 15
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza 	<input type="checkbox"/> Verifica che le ipotesi del teorema di De L'Hospital siano soddisfatte per il limite da calcolare.		16 - 24		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici 			25 - 30		
	<p>Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta</p>					

